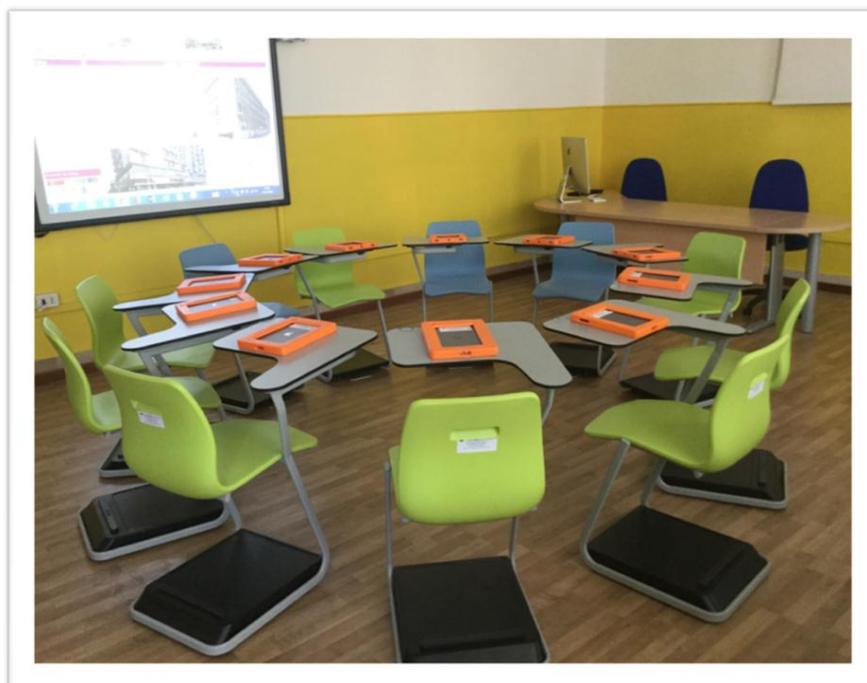




ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
POLO COMMERCIALE "PITAGORA" TARANTO



SCUOLA INCLUSIVA
APERTA AL TERRITORIO



Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022

“Alla maggior parte degli uomini e delle donne non è data, né per nascita né coi propri sforzi, la possibilità di diventare ricchi e potenti mentre il sapere è alla portata di chiunque” (Pitagora)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola POLO COMMERCIALE
PITAGORA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0000133 del
09/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
18/12/2018 con delibera n. 2*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il contesto territoriale in cui opera l'Istituzione scolastica I.T.E.S. POLO COMMERCIALE "PITAGORA" è quello della città di Taranto, il cui scenario socio-economico ha risentito della crisi internazionale e nazionale e delle difficoltà rilevate nel settore agricolo e industriale.

Occorre sottolineare, tuttavia, che Taranto è ben altro che industria e cemento; la città possiede beni ambientali e naturalistici unici al mondo ed il bisogno più impellente risulta quello di valorizzarli, incrementare lo sviluppo socio-economico e individuare soluzioni immediate a problemi quali disoccupazione, inquinamento, chiusure di negozi e aziende.

La città dei due mari vanta uno dei borghi di pescatori più affascinanti e numerosi sono i turisti che esprimono apprezzamento nonostante l'attuale stato di abbandono. Le antiche case potrebbero essere trasformate in punti di ristoro, in musei del mare, ristoranti e centri di scambio culturale e ricreativo. Le aspettative sono quelle generate dallo sviluppo della portualità e del turismo, gli interventi previsti per il rilancio riguardano principalmente lo stato di conservazione dei beni storico-culturali, la necessità di una maggiore fruibilità degli

stessi, il miglioramento delle attività di produzione e la diversificazione del prodotto turistico.

Una nuova vocazione, quella del mare, può dunque costituire l'alternativa alla grande industria e la rinascita non può che partire dalla valorizzazione delle bellezze naturali, dalla formazione e dalla crescita culturale.

L'I.T.E.S. Polo Commerciale "PITAGORA" si colloca al primo posto per l'indirizzo tecnico economico nella classifica Eduscopio 2018; attraverso il suo Piano di Offerta Formativa offre un notevole contributo alla costruzione di un nuovo modello di sviluppo, stipula numerosi accordi di rete, convenzioni, partenariati e partecipa attivamente al percorso di crescita del contesto socio-economico e culturale del territorio.

Fra i molteplici progetti nei quali gli studenti sono coinvolti, è da menzionare "Amo Taranto perché la conosco": un lungimirante programma di conoscenza e di amore verso la città di Taranto nato tra i banchi del nostro Istituto e che ha il merito di accrescere nei giovani la consapevolezza delle potenzialità del territorio promuovendo attività finalizzate ad un sensibile cambiamento fatto di storia, mare, natura.

L'I.T.E.S. Polo commerciale "Pitagora" fa sempre sentire chiara e decisa la sua voce in ogni azione finalizzata al rilancio dell'intera area ionica e fra le tante iniziative c'è la partecipazione alla "Giornata di studio" organizzata dall'associazione Aviazione Marittima Italiana presso il Castello Aragonese per la presentazione di un progetto-pilota finalizzato al recupero e al rilancio dell'idroscalo di Taranto

intitolato al primo tenente di vascello Luigi Bologna. La nostra scuola prende parte a questo momento di interconnessione e confronto su una iniziativa avente l'obiettivo di recuperare dall'abbandono queste aree che potrebbero diventare il volano di nuove iniziative culturali ed economiche e costituire in futuro un polo attrattivo per la diffusione della cultura aeronautica tra le nuove generazioni.

VINCOLI

La città evidenzia un elevato tasso di disoccupazione dovuto sia alla crisi economica locale, sia alla struttura dei nuovi contratti di lavoro, prevalentemente temporanei e part time. A ciò si aggiunge il problema rilevante del "lavoro nero" da tempo dilagante nella piccola impresa e nel settore agricolo. Il Piano di offerta formativa del Polo Commerciale " PITAGORA" offre un viaggio nel mondo dell'economia ed un piano didattico di educazione imprenditoriale che permette agli studenti non solo di conoscere meglio se stessi, ma anche il mondo delle professioni, esplorando le attività offerte dai settori emergenti.

Risorse economiche e materiali

L'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" di Taranto, con la sua secolare storia di scuola autorevole, coniuga tradizione ed innovazione attraverso metodologie all'avanguardia, laboratori che consentono l'applicazione di software professionali di ultima generazione, aula video super attrezzata, aula 3.0, il teatro Emanuele Basile rinnovato con un recente restyling con capienza di circa 220 posti e una ricca biblioteca giornalmente frequentata da docenti ed alunni.

La sede di via Mascherpa attualmente dispone di ambienti didattici recentemente

ristrutturati e messi in sicurezza con ammodernati laboratori linguistici, scientifici ed informatici e un'ampia aula per conferenze.

VINCOLI

1) Gli edifici della sede di via Pupino risalgono alla seconda metà del 1900 e risultano necessari interventi di ammodernamento quali la riduzione di barriere architettoniche e la dotazione dell'ascensore. La richiesta è stata più volte presentata all'Ente Provincia, proprietario degli immobili;

2) La crisi occupazionale delle famiglie di parte degli studenti ha determinato un decremento dei versamenti relativi alle erogazioni liberali;

3) Le risorse economiche, provenienti dal Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) e dai fondi statali erogati per il funzionamento della scuola, risultano essere non sempre sufficienti a rispondere a tutte le esigenze dell'utenza e del personale scolastico in servizio.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

1) Alla fine del percorso scolastico gli studenti acquisiscono il Diploma tecnico commerciale che costituisce un titolo spendibile per il successivo inserimento nel mondo del lavoro e per la partecipazione a concorsi nelle Forze Armate o nella Pubblica Amministrazione;

- 2) Il Piano di offerta formativa risponde pienamente ai bisogni formativi degli studenti e favorisce un miglioramento dello status sociale;
- 3) La preparazione acquisita favorisce l'iscrizione di molti studenti a corsi di laurea universitari a carattere giuridico-economico;
- 4) Gli studenti con cittadinanza non italiana non sono numerosi ma ben integrati nel contesto della classe e dell'Istituzione scolastica ;
- 5) L'incidenza di studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate risulta bassa.

VINCOLI

- 1) I suggerimenti dei genitori o le preferenze degli amici condizionano talvolta gli studenti nella scelta del corso di studi;
- 2) La frequenza di studenti pendolari ad attività scolastiche ed extrascolastiche non è sempre puntuale ed assidua per problematiche relative alla viabilità e agli orari dei mezzi di trasporto pubblico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ POLO COMMERCIALE PITAGORA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TATD08000P
Indirizzo	VIA PUPINO, 10/A TARANTO 74123 TARANTO
Telefono	0994532177
Email	TATD08000P@istruzione.it
Pec	tatd08000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.pitagorataranto.gov.it

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 787

❖ **ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice TATD080504

Indirizzo VIA PUPINO - 74123 TARANTO

Edifici • Via MASCHERPA 6 - 74121 TARANTO TA

Indirizzi di Studio • AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

L'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora", costituito in virtù della delibera Regione Puglia n. 125 del 25 gennaio 2012, è nato dalla fusione di tre realtà scolastiche importanti che hanno lasciato un'impronta nella storia culturale della città: l'ITC Pitagora, l'ITC Bachelet e l'ITC Pertini.

A partire dall'a.s. 2012/2013, è stato istituito anche il corso serale con l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing per venire incontro alle esigenze formative e culturali di coloro che non hanno potuto completare il percorso degli studi secondari.

Caratteristica principale è quella di essere una istituzione *inclusiva* capace di offrire risposte soddisfacenti ai bisogni educativi di tutti e di ognuno. Gli

studenti vengono valorizzati e forniti di uguali opportunità pur nel rispetto dell'individualità e della diversità di ciascuno.

Il progetto per l'accoglienza delle prime classi facilita, sin dai primi giorni di scuola, la socializzazione e l'integrazione nel contesto scolastico oltre a favorire un clima sereno ed operativo. L'I.T.E.S. "Pitagora" é una scuola fondata sulla gioia d'imparare, dove si promuove il piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità, di prendere consapevolezza delle abilità e risorse personali.

Le attività formative organizzate nell'ambito dell'autonomia didattica ed in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio favoriscono l'acquisizione di competenze spendibili in diversi ambiti lavorativi, nonostante il difficile periodo di crisi economica che stiamo attraversando.

Dal primo biennio al quinto anno, i percorsi didattici proposti dall'I.T.E.S. "PITAGORA" sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità funzionali agli indirizzi specifici e mirano a preparare i giovani ad una società sempre più multiculturale, in linea con l'innovazione tecnologica e le esigenze del territorio.

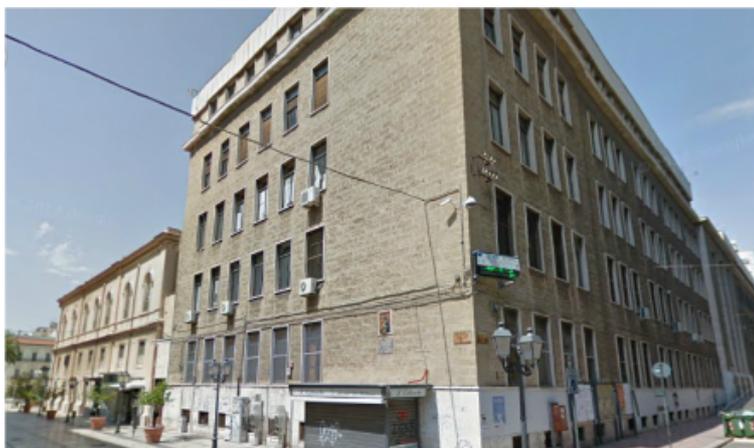
Durante il primo biennio l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto con attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa; nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche con l'obiettivo di far acquisire agli studenti del quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea per la prosecuzione degli studi o per l'esercizio delle professioni tecniche.

L'Istituto, quotidianamente impegnato in attività di "stage" aziendali, di mobilità internazionale, in progettazioni di Intercultura, in percorsi di

Alternanza Scuola Lavoro e in corsi di preparazione al conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche, costituisce un importante punto di riferimento culturale e professionale e svolge un ruolo attivo e propositivo per la crescita del territorio e dei giovani, indiscussi protagonisti degli scenari futuri.

L'affluenza degli studenti è stata, nel complesso, sempre alta, come prova concreta della considerazione della quale l'Istituto ha sempre goduto in tutto l'ambito provinciale. La scuola, consapevole ed attenta alle rapide trasformazioni della realtà, continua ad attivarsi per un rapido adeguamento alle esigenze del mondo del lavoro e agli sviluppi professionali derivanti dalle proprie discipline peculiari, in sinergia con il contesto economico del territorio. Il curriculum dell'Istituto è quindi orientato sullo sviluppo di conoscenze e competenze focalizzate in ambito giuridico - economico - aziendale, turistico e informatico

“Pietra miliare” dell'istruzione ionica, esempio di funzionalità territoriale e di interazione con il mondo dell'impresa, l'I.T.E.S Polo commerciale “PITAGORA” si connota come grande scuola di vita, si fa portavoce delle istanze dei propri studenti e fornisce loro gli strumenti più idonei per affrontare con successo il proprio avvenire.



ALLEGATI:
BROCHURE_.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Informatica	12
	Lingue	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	432
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

In un'ottica "dinamica" di analisi dei fabbisogni, l'I.T.E.S. Pitagora ha allestito nuovi ambienti di apprendimento in relazione alle didattiche innovative e all'attuazione di progettualità più rispondenti alle diverse esigenze di formazione degli studenti.

Le risorse strutturali presenti nell'I.T.E.S. Polo Commerciale "PITAGORA" permettono l'organizzazione di situazioni di apprendimento innovative, l'applicazione di una didattica laboratoriale e digitale e la partecipazione a progetti europei, in linea con i principi della Legge 107/15 e del Piano Nazionale Scuola Digitale. Il raggiungimento degli obiettivi ed il conseguimento di competenze specifiche avviene con strumenti, modalità, tempi e spazi personalizzati, tali da assicurare ad ogni studente il successo formativo. Le attività laboratoriali sono il fulcro della nostra "mission" al fine di formare professionisti pronti ad inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro.

La sede centrale di via Pupino è dotata dei seguenti ambienti:

- Una palestra coperta;
- un Auditorium dedicato al Capitano dei Carabinieri Emanuele Basile, con 200 posti a sedere, con attrezzatura per videoconferenza e rappresentazioni teatrali e cinematografiche; 9 laboratori (3 informatica, 1 economia aziendale, 1 matematica, 1 lingue, 1 multimediale, ECDL, Aula 3.0) mediamente con 20 postazioni, collegamento a Internet e lavagna digitale multimediale (LIM). Un laboratorio di informatica è omologato come sede di esame ECDL;
- Biblioteca storica dell'Istituto.

La succursale di via Mascherpa è dotata dei seguenti ambienti:

- 5 laboratori (2 di informatica, matematica, economia aziendale, lingue). Un laboratorio di informatica è omologato come sede di esame ECDL;
- Biblioteca
- Aula Magna

FABBISOGNI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

In un'ottica " dinamica" di analisi dei fabbisogni, in coerenza con le priorità di medio e di lungo periodo e con i traguardi prefigurati nel Piano di miglioramento, l'ITES "Pitagora" predispone l'allestimento di nuovi ambienti di

apprendimento in relazione alle didattiche innovative e all'attuazione di progettualità più rispondenti alle nuove esigenze di formazione degli studenti.

Piano di miglioramento

- Realizzazione di un'aula per la didattica per la "didattica capovolta" (flipped classroom), costituita da:

- 25 sedie snodabili con ruote e piano di appoggio.
- 25 tablet Ipad 10"
- 1 PC MAC
- 1 Video multitouch 60" con connessione al PC
- 1 armadio per custodire i tablet con alimentatori per la loro ricarica
- 1 LIM con proiettore e PC a corredo con armadietto di sicurezza
- 1 stampante di rete

Opere da realizzare: fabbisogni evidenziati

- Ammodernamento di n.5 laboratori con sostituzione dei vecchi PC con altrettanti PC di ultima generazione
- Rifacimento dell'impianto di rete con sostituzione delle apparecchiature obsolete non idonee con le nuove connessioni in fibra ottica in via Pupino, con certificazione di conformità.
- Adeguamento degli impianti elettrici dei laboratori della sede centrale per supportare in modo adeguato i nuovi impianti con certificazione che ne attesti la conformità secondo quanto stabilito dal Decreto ministeriale 37/2008, evoluzione della Legge 46/90.
- Installazione porte blindate nei laboratori di via Pupino al primo piano, che sostituiscano quelle esistenti non a norma di sicurezza.
- Verifica degli impianti dei laboratori in via Mascherpa con certificazione che

attesti la conformità degli impianti secondo quanto stabilito dal Decreto ministeriale 37/2008, evoluzione della Legge 46/90.

- Rifacimento dell'impianto elettrico nel laboratorio linguistico di via Mascherpa con certificazione di conformità

Lavori già realizzati nell'a.s. 2018-2019

- Installazione porte blindate a norma di sicurezza nella sede di via Mascherpa, effettuata dalla Provincia di Taranto nel corso dell'a.s. 2018-2019

- Rifacimento impianto elettrico nella sede di via Mascherpa realizzato dalla Provincia di Taranto fino ai quadri elettrici dei laboratori, con certificazione che attesta la conformità dell'impianto secondo quanto stabilito dal Decreto ministeriale 37/2008, evoluzione della Legge 46/90 effettuato dalla Provincia nell'a.s. 2018-2019.





RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	82
Personale ATA	32

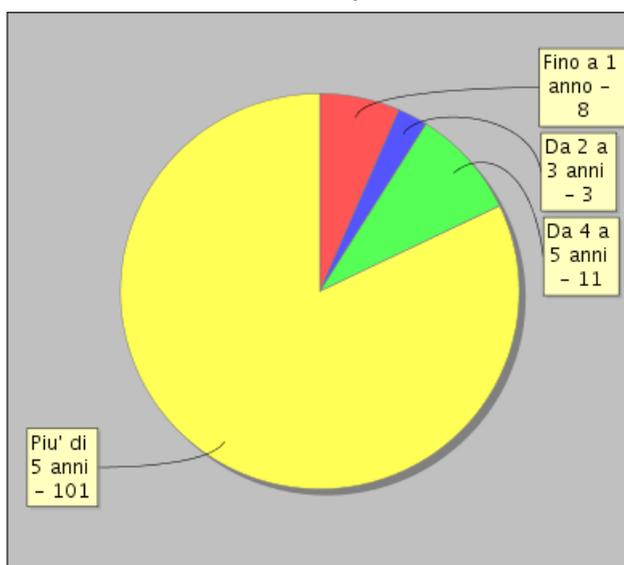
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 3
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 107
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 101

Approfondimento

La scuola é caratterizzata da una certa stabilità degli organici; dal 1 settembre 2015 il Dirigente scolastico é la dott.ssa Nadia BONUCCI. In coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa, l'organizzazione interna delle risorse professionali della scuola è basata sulle seguenti figure:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Le competenze e i compiti del Dirigente Scolastico, descritti sinteticamente nel comma 78 della Legge n. 107/2015, sono i seguenti: *“Il Dirigente Scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. Svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane”*. Secondo il comma 4 della suddetta legge, il Dirigente definisce gli indirizzi, per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione, da seguire nell'[laborazione del PTOF](#). Il comma 127 attribuisce, infine, al Dirigente scolastico il compito di valorizzare il merito dei docenti di ruolo tramite l'assegnazione di una somma di denaro, retribuita dall'apposito fondo previsto dal comma 126. I criteri per individuare gli insegnanti più meritevoli vengono stabiliti dal novellato Comitato di valutazione (comma 129).

ORGANIGRAMMA PERSONALE DOCENTE

COLLABORATORI DIRIGENTE SCOLASTICO

RESPONSABILI VIA MASCHERPA

AREE FUNZIONI STRUMENTALI

DIRETTORE DEI LABORATORI

COMMISSIONE TECNICA

COMMISSIONE ELETTORALE

COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI

ORGANI DI GARANZIA

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

REFERENTI PER L'INCLUSIONE

REFERENTE ATTIVITÀ CULTURALI

REFERENTE VIAGGI DI ISTRUZIONE

REFERENTE PER LE ADOZIONI

REFERENTE PERCORSI D'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI SECONDO LIVELLO (ex corsi serali)

ANIMATORE DIGITALE

REFERENTE BULLISMO

REFERENTE CYBERBULLISMO

RESPONSABILE SITO WEB

REFERENTE ATTIVITÀ SPORTIVE

REFERENTE PER LA GESTIONE DELLE RETI INFORMATICHE E DEI SOFTWARE APPLICATIVI

REFERENTE FORMAZIONE CON FUNZIONE TUTORIALE PERSONALE DOCENTE

REFERENTE ORIENTAMENTO IN USCITA/UNIVERSITÀ

REFERENTE ORIENTAMENTO IN ENTRATA

REFERENTE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

REFERENTE CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

REFERENTE PIATTAFORME DIDATTICO-MULTIMEDIALI

ORGANIGRAMMA PERSONALE ATA

DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI

- E' responsabile della procedura gestione della documentazione;
- E' responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto;
- Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi;
- Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti amministrativi su direttive del DS;
- Controlla i flussi di spesa;
- Predispone il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria;
- Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni;
- Gestisce la modulistica della committenza pubblica (apertura, conduzione, chiusura, rendicontazione);
- Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori;
- Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali;
- Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: AFFARI GENERALI E BIBLIOTECA

AREA PERSONALE: AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE



AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE

AREA ALUNNI

AREA ATTIVITA' FUNZIONALI AL PTOF

ASSISTENTI TECNICI

COLLABORATORI SCOLASTICI

ALLEGATI:

FUNZIONIGRAMMA (1) (3).pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Nella definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, tra gli aspetti ineludibili vi è la coerenza del piano con l'autovalutazione, ovvero l'individuazione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo già evidenziati nel RAV.

La "MISSION" dell' Istituto per il triennio di riferimento, è quella di promuovere il successo formativo degli studenti: accogliere, formare, orientare i giovani tra esperienza e innovazione; promuovere azioni finalizzate allo sviluppo e valorizzazione di talenti, supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento e favorirne l'inclusione.

La "VISION" strategica è migliorare l'immagine della scuola mediante la promozione delle attività con mezzi più efficaci e di garantire il benessere di tutta la comunità scolastica, particolare di ogni studente mediante la ricerca, la progettazione e la condivisione di percorsi formativi efficaci.

La scelta delle priorità è stata effettuata in prima istanza dando importanza ai risultati scolastici imprescindibili ai fini del miglioramento e indispensabili per ridurre la percentuale di studenti che abbandonano il percorso degli studi.

Il consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e dei valori della



legalità costituisce, inoltre, una delle priorità della scuola per una più adeguata e organica acquisizione delle competenze chiave.

I traguardi da raggiungere in relazione alle priorità sono:

1) Favorire il successo formativo degli studenti per ridurre la percentuale di insuccessi, abbandoni e trasferimenti ad altri istituti scolastici;

2) Acquisire un habitus comportamentale coerente con il regolamento di Istituto.

Gli obiettivi di processo che rappresentano una definizione operativa delle attività messe in atto per raggiungere le priorità strategiche individuate, sono i seguenti:

1) Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo gli interventi della comunità scolastica con mezzi più efficaci;

2) Pianificare, gestire e valorizzare adeguatamente le risorse umane per il miglior funzionamento della scuola.

Al fine di intraprendere un'azione di Qualità e alla luce di quanto emerso dal RAV, il Piano di Miglioramento sarà pianificato attraverso interventi mirati al raggiungimento dei traguardi previsti e riguarderà la formazione dei docenti, la valorizzazione delle risorse umane, l'adeguamento degli spazi e degli strumenti di apprendimento alle esigenze dell'utenza, la realizzazione di attività progettuali curricolari e extracurricolari finalizzate al successo formativo degli studenti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

Traguardi

Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandona il percorso degli studi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove riducendo la varianza fra le classi e aumentando la percentuale di studenti che si colloca nelle fasce medio alte degli apprendimenti

Traguardi

Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale (area: risultati prove standardizzate) e aumentare i livelli di apprendimento

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere l'educazione alla legalità' nelle attività' didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

Traguardi

Acquisire un habitus comportamentale coerente con il regolamento di Istituto.

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza attraverso un sistema di monitoraggio e favorire la riduzione della percentuale di allievi non ammessi alla classe successiva. Sviluppare competenze in ambito giuridico-economico.

Traguardi

Aumento della percentuale del numero degli iscritti ai percorsi universitari .



Acquisire competenze professionali spendibili per l'inserimento lavorativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli aspetti generali della *VISION* e della *MISSION* della scuola risultano determinanti nella scelta degli obiettivi formativi (comma 7 L.107/15) ed in coerenza con le priorità definite dal RAV.

Al fine di promuovere il successo formativo di tutti gli studenti e il benessere dell'intera comunità scolastica, l'I.T.E.S."PITAGORA", nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, attiva percorsi didattici di potenziamento dell'offerta formativa e iniziative progettuali curriculari ed extracurriculari, per il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari individuati tra quelli della lista di seguito riportata.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla



valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SCUOLA DI QUALITÀ

Descrizione Percorso

Al centro del Piano di offerta formativa dell'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" c'è lo studente e la ricerca di risposte sempre più urgenti ai bisogni formativi dell'utenza e alle richieste del mondo del lavoro.

Il nostro Istituto valorizza le competenze professionali di tutto il personale che partecipa ad una *scuola di qualità*: una scuola per la qualità della vita dove, attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi formativi, l'apprendimento e l'acquisizione dei saperi siano motivanti e finalizzati alla crescita degli studenti. La nostra scuola si pone il problema del *"cosa ne sarà dopo"* e programma gli interventi per rendere gli alunni autonomi nelle proprie scelte e capaci di costruire responsabilmente il proprio avvenire.

Durante l'intero percorso, si avrà cura di monitorare il grado di inclusività dell'istituzione scolastica e migliorare la gestione dell'integrazione e dei bisogni in itinere degli studenti: sollecitare interventi adeguati e tempestivi per l'individuazione degli alunni con BES, al fine di programmare misure compensative e dispensative capaci di ridurre le difficoltà didattico-apprenditive; favorire l'informazione e la sensibilizzazione di alunni e famiglie; utilizzare quanto più è possibile il gruppo dei pari e l'apprendimento



cooperativo; privilegiare l'accessibilità alla fruizione digitale degli strumenti didattici; garantire il successo formativo di tutti e valorizzare i talenti, dedicare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e il successivo inserimento lavorativo.

La qualità del servizio scolastico è strettamente legata alla buona gestione ed organizzazione delle risorse umane: un'attenzione particolare sarà rivolta a pianificare, gestire e valorizzare le risorse umane interne in modo adeguato attraverso una partecipazione allargata alle attività scolastiche che accresce la motivazione di ognuno al lavoro e ai risultati da raggiungere nel piano di miglioramento.

Buone pratiche di insegnamento-apprendimento-valutazione devono aver luogo in ambienti accoglienti, dove lo studente ha la giusta serenità per dare il meglio di sé: il clima sereno costituisce, infatti, il prerequisito fondamentale dell'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" che nel suo progetto formativo si pone come priorità facilitare la crescita, la comunicazione e l'apprendimento di tutti.

Ne consegue l'esigenza di migliorare la comunicazione interna tra le varie componenti scolastiche attraverso l'ascolto dei portatori d'interesse e la "lettura dei bisogni" per la crescita della comunità scolastica in termini di produttività del lavoro e di senso di appartenenza.

La continuità educativa e l'orientamento saranno da supporto al successo formativo, svilupperanno competenze culturali e sociali permettendo agli studenti di diventare protagonisti del proprio processo di apprendimento e di costruire un personale progetto di vita fondato sulla legalità e sui valori



irrinunciabili di cittadinanza.

In questo contesto, l'orientamento assume un posto di assoluto rilievo nella progettazione educativa del curricolo verticale dell' Istituto e di tutte le iniziative del Piano di Miglioramento rivolte ad innalzare il tasso di successo mediante un'azione articolata sulle seguenti aree di intervento:

- Orientamento in entrata: in continuità con la scuola secondaria di primo grado; accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio, iniziative per l'espletamento dell'obbligo scolastico;

- Orientamento in itinere: integrazione, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio di alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e grazie al supporto dei servizi socio-sanitari del territorio e delle associazioni di settore;

- Orientamento in uscita: acquisizione di competenze per l' inserimento nell'attività professionale, incontri con esperti del mondo universitario e del lavoro finalizzati a individuare le inclinazioni degli studenti, percorsi universitari o di formazione attinenti al profilo scolastico.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'Unione Europea in data 22/5/2018, in considerazione delle indicazioni nazionali e delle Linee guida, le azioni che il nostro Istituto intende perseguire per il miglioramento del percorso formativo sono rivolte all'acquisizione di tutte le competenze chiave dell'apprendimento, con particolare riferimento a:

Competenza multilinguistica: valorizzazione delle esperienze di mobilità e di



scambio al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupazione in dimensione locale e globale; possibilità di conseguire Certificazioni europee di lingua inglese, di lingua francese, di lingua spagnola e di lingua cinese presso Enti accreditati, in relazione ai livelli di competenza raggiunti;

Competenza digitale: acquisizione di competenze informatiche al fine di utilizzare reti e strumenti digitali, nonché "elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali"; conseguimento della certificazione ECDL FULL STANDARD sulla base delle indicazioni fornite dall'AICA.

Competenza imprenditoriale: creatività e lo sviluppo delle idee per la soluzione di problemi legati al settore dell'imprenditoria; favorire l'adattamento ai cambiamenti e il lavoro in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti con valore culturale, sociale o commerciale.

Il Piano di Miglioramento del percorso formativo finalizzato a garantire una scuola di qualità per il prossimo triennio sarà dunque incentrato su:

- 1) Inclusività: una scuola di tutti e per tutti che tiene in giusto conto la singolarità di ogni alunno e il diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati;
- 2) Innovazione didattica: individuazione di strategie, comportamenti, tecniche e strumentazioni utili a garantire a tutti gli studenti il massimo sviluppo delle potenzialità;
- 3) Potenziamento laboratoriale con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei



media;

4) Imprenditorialità: spirito d'iniziativa al fine di tradurre le idee in azione e di lavorare, sia individualmente che in gruppo, per trasformare le idee in progetti e in opportunità;

5) Internalizzazione: dimensione europea dell'istruzione attraverso il potenziamento dello studio delle lingue e l'acquisizione di certificazioni;

6) Territorio: capacità di entrare in relazione sinergica con il territorio circostante e recepirne i bisogni; acquisire conoscenze, abilità e competenze spendibili sul mercato del lavoro in tempi rapidi.

Il Piano di Miglioramento, in stretta correlazione e in coerenza con attività curriculari ed extracurriculari, progetti e obiettivi inseriti nel PTOF, rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di "Qualità", alla luce di quanto emerso dal RAV ed attua modalità di apprendimento flessibili in grado di collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica, coerentemente con i nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. La partecipazione a numerosi PON permette inoltre il rafforzamento delle competenze degli studenti e l'innovazione degli ambienti di apprendimento e della didattica.

Un ruolo determinante nel processo di miglioramento finalizzato al successo formativo degli studenti assume l'attività di Alternanza Scuola Lavoro, obbligatoria per tutti gli studenti dell'ultimo triennio e che è risultata una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015.

Il progetto d'Istituto di Alternanza Scuola Lavoro "La scuola a lavoro per



progettare il futuro" comprende una serie di percorsi che mirano a favorire l'apprendimento attivo in situazioni reali; le attività si attuano con modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo e collegano sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica. Particolare importanza riveste la concertazione territoriale per lo sviluppo di partnership volte alla realizzazione di percorsi formativi integrati tra scuole, imprese/enti, associazioni, camere di commercio, organizzazioni sindacali.

Per garantire la qualità del servizio, la scuola pianifica e attua processi di monitoraggio, di misurazione, di analisi e di miglioramento necessari a verificare la conformità dei risultati dei processi rispetto agli obiettivi programmati.

Tra gli strumenti utilizzati: relazioni dei docenti e somministrazione a tutti o ad un campione di questionari.

Nel momento in cui vengono rilevate delle non conformità rispetto alle aspettative, si prevedono azioni correttive di miglioramento in piena trasparenza e collaborazione con le famiglie, gli studenti e il personale coinvolto.

La gestione delle azioni correttive prevede:

- l'analisi delle cause dei problemi;
- la definizione degli interventi ritenuti più opportuni;
- l'attuazione di tali azioni;
- la registrazione dei risultati ottenuti;



- la valutazione dell'efficacia dei risultati.

Il monitoraggio e la valutazione sono parte integrante del processo formativo ed accompagnano tutto il percorso di apprendimento/insegnamento, sono dimostrazione di dinamicità dell'Istituto che va alla continua ricerca di miglioramento dell'organizzazione e dell'erogazione del servizio formativo a cui è preposta.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Migliorare l'immagine dell'istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Pianificare, gestire e valorizzare le risorse umane in modo adeguato e finalizzato al miglior funzionamento della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere l'educazione alla legalità' nelle attività' didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CRESCERE TRA SCUOLA E IMPRESA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico, docenti interni alla scuola, imprese, enti, associazioni, camere di commercio, associazioni sindacali, esperti esterni.

Risultati Attesi

L'attività didattica di educazione imprenditoriale è finalizzata a comprendere più da vicino il mondo del lavoro, a scoprire e sperimentare abilità, competenze e vocazioni professionali. I risultati attesi riguardano una serie di azioni relative ad attività curricolari ed extracurricolari, percorsi di Alternanza Scuola Lavoro che consentono di acquisire competenze imprenditoriali nelle discipline di indirizzo.

Le priorità e risultati attesi si possono così sintetizzare:

- 1) Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli abbandoni e i trasferimenti ad altri Istituti scolastici;
- 2) Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

L'obiettivo é formare giovani capaci di interpretare le attuali esigenze del modo produttivo e di prenderne parte attiva.

In particolare, l'attività di Alternanza Scuola-lavoro, svolta nella forma di stage presso aziende convenzionate e/o di Impresa Formativa Simulata con visite guidate, workshop ed eventuali periodi di formazione in aula e in azienda con esperti del settore docenti interni, intende:

- 1) Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica coerentemente con i nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione;
- 2) Arricchire la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- 3) Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento;
- 4) Incrementare la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti;
- 5) Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio;
- 6) Potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella produzione di testi, sia nella gestione del sistema informativo aziendale.

I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro permettono inoltre di:

- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche proprie del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi);
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Acquisire capacità critica e diagnostica;
- Acquisire la flessibilità nel comportamento e nella gestione delle relazioni;
- Educare al rispetto dell'ambiente e delle regole stabilite all'interno del contesto lavorativo;

- Accrescere l'autostima.

"Learning by working" sarà la metodologia privilegiata; momenti di "focus group" permetteranno una "convivialità" delle diverse esperienze e delle problematiche affrontate. L'inserimento 'in prima persona', anche se per un breve periodo, in un contesto culturalmente diverso permetterà di acquisire una maggiore apertura mentale, una migliore consapevolezza delle proprie capacità e sicurezza di sé. E' prevista la possibilità di organizzare group meeting con imprenditori locali e visite in aziende. Il "diario di bordo" sarà lo strumento di rilevazione che gli studenti redigeranno in modalità cartacea o digitale; servirà per implementare il proprio e-portfolio delle competenze e potrà essere oggetto di discussione durante gli esami di Stato.

Saranno inoltre attivati percorsi di approfondimento ed iniziative che premiano i risultati migliori degli studenti. A tale proposito, per favorire un reale processo di valorizzazione dei talenti, molti studenti del secondo biennio e del quinto anno avranno l'opportunità di partecipare alla prima edizione delle Olimpiadi di Economia e Finanza organizzate nell'ambito di una manifestazione culturale dedicata ai temi dell'educazione economica e finanziaria a scuola, dal titolo "E+F...OPINIONI A CONFRONTO" prevista per il 22 e il 23 maggio 2019. Si tratta di un'iniziativa indetta dal Miur in collaborazione con il Comitato per la programmazione ed il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, con il Ministero dello sviluppo economico e con gli Uffici Scolastici Regionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNA SCUOLA PER TUTTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		ATA
		Studenti
		Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico, docenti interni delle varie discipline, docenti di sostegno

Risultati Attesi

L'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" é una scuola inclusiva che si sente comunità, con un sistema di valori in cui si riconosce e per i quali s'impegna. I risultati attesi riguardano azioni mirate a promuovere la collaborazione, l'autostima, la valorizzazione di sé e dell'altro, la motivazione all'apprendimento e la curiosità del sapere. Gli interventi sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali mirano ad assicurare il diritto allo studio ed al successo scolastico.

L'azione educativa vuole individuare le potenzialità di ciascun alunno e valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'attivo coinvolgimento all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

Per rispondere in modo opportuno alle necessità di crescita di ogni studente dell'Istituto, dando a ciascuno ciò di cui ha effettivamente bisogno, la nostra scuola organizza una serie di iniziative: alcune sono finalizzate al recupero della strumentalità di base, altre al potenziamento delle competenze, altre ancora alla promozione e alla valorizzazione delle eccellenze.

Si tratta di azioni progettuali curricolari ed extracurricolari raggruppate in 10 macroaree che costituiscono le cornici generali nell'ambito delle quali saranno

annualmente specificate in dettaglio le attività didattiche in relazione ai bisogni emersi.

Le macroaree sono le seguenti:

- accoglienza ed inclusione;
- educazione all'imprenditorialità;
- certificazioni;
- educazione alla legalità;
- la scuola e il territorio;
- futuro sostenibile;
- Teatro, cinema, giornalismo: spazi di crescita;
- Mettersi in gioco;
- Recupero e potenziamento;
- Orientamento.

PRIORITA':

- Promuovere il successo formativo degli studenti e prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi che offrono risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento;

- Favorire la riflessione sui valori irrinunciabili di cittadinanza e la crescita delle

motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica.

COERENZA DEGLI INTERVENTI

Gli interventi posti in essere sono programmaticamente coerenti con i principali documenti dell'Istituto (RAV, PdM...) per il raggiungimento di migliori risultati in termini di successo formativo degli studenti e di "Valore Aggiunto" dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA SCUOLA E IL TERRITORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico, docenti di scienze, di geografia, lingua straniera e informatica

Risultati Attesi

L'attività si realizza attraverso un viaggio esplorativo tra i tesori della Città dei due Mari, nei luoghi dove profumi e colori si fondono in una storia millenaria che nessuna "vocazione industriale" potrà mai sostituire. I risultati attesi riguardano l'educazione alla cittadinanza attiva degli studenti per contribuire allo sviluppo di Taranto attraverso la conoscenza del proprio territorio e delle risorse in esso presenti.

Il percorso mira a definire più specificamente:

- Un approccio conoscitivo della propria città e delle vocazioni caratterizzanti;
- La valorizzazione e la promozione del bene comune per una nuova economia e la riconversione culturale dei cittadini;
- Lo sviluppo di qualità attinenti all'attività imprenditoriale quali la creatività, lo spirito di iniziativa;
- Una sensibilizzazione degli studenti al lavoro autonomo, partendo dalle potenzialità del territorio.

L'attività permette di migliorare le relazioni con il territorio anche attraverso la divulgazione della progettualità della scuola.

Il momento conclusivo dell'intervento vedrà la realizzazione di brochure, manifesti informativi, locandine e filmati audio/video per promuovere l'attività.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L' I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" mira ad offrire un'istruzione al passo con l'innovazione, capace di educare gli studenti a diventare membri consapevoli e attivi della società in cui vivono.

I principali elementi di innovazione del modello organizzativo dell'Istituto concernono cinque dimensioni:

- La dimensione del "benessere" degli studenti a scuola;
- La dimensione di ambienti idonei ad attuare la didattica digitale;
- La dimensione dello sviluppo delle nuove competenze trasversali;
- La dimensione che mette al centro l'introduzione di nuove metodologie di insegnamento-apprendimento;
- La dimensione dei nuovi strumenti di valutazione.

Le pratiche didattiche proposte dall'I.T.E.S Pitagora valorizzano le *nuove tecnologie quali* strumenti di innovazione scolastica, sociale e organizzativa del nostro Istituto; la scuola si sta dotando di attrezzature che promuovono sempre più l'innovazione della didattica con l'uso consapevole e condiviso della tecnologia.

Ambienti didattici dotati di connessione Internet permettono una efficace riorganizzazione del lavoro scolastico: le attività svolte alle LIM possono essere condivise con gli studenti rendendole fruibili anche al di fuori del



tempo della lezione; la comunicazione con le famiglie avviene in tempo reale attraverso l'accesso al registro elettronico; la condivisione di materiali e l'assegnazione di compiti avviene attraverso il registro elettronico; gli studenti con disabilità hanno la possibilità, grazie alle metodologie didattiche e agli strumenti a disposizione, di interagire maggiormente con i docenti e i compagni di classe.

Per migliorare la comunicazione tra insegnanti, studenti e per sfruttare al meglio le tecnologie digitali, si attiva l'uso della piattaforma Google Classroom. Si tratta di un'applicazione che aiuta gli insegnanti a gestire, assegnare, correggere, valutare e catalogare i compiti, oltre che essere uno strumento in grado di facilitare la comunicazione tra docenti e alunni al di fuori del contesto scolastico. Si possono aggiungere materiali di studio, assegnare i compiti, porre quesiti a risposta breve, correggere i compiti e i quesiti, assegnare i voti, gestire l'interazione tra gli studenti o controllare le scadenze delle attività. Riduce l'uso della carta, cattura l'attenzione degli studenti, tiene traccia dei progressi dei propri alunni e semplifica il lavoro degli insegnanti.

Le piattaforme digitali risultano funzionali dal punto di vista didattico in quanto costituiscono uno stile di insegnamento accattivante, coinvolgente e pratico, davvero innovativo, cooperativo e inclusivo, fonte di successo e soddisfazione per i docenti e per gli studenti. La didattica diventa davvero inclusiva soprattutto quando il Cooperative Learning entra a far parte del lavoro quotidiano di un gruppo classe che cresce insieme, a partire dalle semplici consegne fino alle richieste e ricerche più complesse.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo dell'Istituto si basa su una "leadership innovativa condivisa" con una spiccata sensibilità verso gli stimoli esterni.

A tale scopo, un ampio e congruo numero di persone é coinvolto nella gestione dell'istituzione scolastica come si evince da Organigramma/funzionigramma, con incarichi e responsabilità precise che ne valorizzano le competenze.

La leadership diffusa prevede:

- La valorizzazione delle diverse professionalità operanti nell'Istituto;
- Il potenziamento della comunicazione interna ed esterna.

Il Piano di Offerta Formativa che l'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" intende realizzare é impostato in funzione della rilevazione dei bisogni dell'utenza, si avvale di metodologie innovative, percorre la strada del recupero motivazionale prima che didattico e punta su una relazione interpersonale capace di fronteggiare il disagio e gestire le conflittualità. Tenere tutto insieme é questione di.... *Leadership!*

Il Dirigente Scolastico, dott.ssa Nadia BONUCCI, rappresenta la figura di spicco all'interno del sistema educativo dell'Istituto grazie alle sue capacità di leadership positive e ad una disponibilità al confronto che va



al di là della posizione gerarchica. Genera entusiasmo nel lavoro con e tra i docenti, stimola consensi, crea legami, determina un clima collaborativo, accresce la fiducia nelle capacità di ognuno, incoraggia il personale a un continuo riesame del proprio lavoro (per innovarlo e migliorarlo), crea opportunità di crescita per tutti, usa la capacità negoziale e dialettica per risolvere i conflitti. " ..*Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento* (comma 78, legge 107/2015).

Il Dirigente Scolastico dell' I.T.E.S. Pitagora promuove iniziative finalizzate ad innovare l'istituzione, fornisce opportunità creative, si distingue per trasparenza, é sempre favorevole alla condivisione delle informazioni e alla progettazione partecipata dei diversi aspetti della vita scolastica.

La leadership gestionale innovativa è esercitata anche attraverso i collaboratori e lo staff le cui attività sono finalizzate a supportarlo per garantire la piena attuazione del PTOF.

I docenti costituiscono una componente molto importante del modello organizzativo e sono determinanti per il successo formativo degli studenti; gli insegnanti del Polo Commerciale "Pitagora" sono parte attiva nella costruzione dell'identità della scuola, formano "squadra", lavorano in un assetto organico e coordinato attraverso scambi, confronti e suggerimenti anche su eventuali situazioni problematiche.

Il Dirigente Scolastico, lo staff, i docenti e tutto il personale della scuola



costituiscono la "comunità professionale" con un marcato senso di responsabilità, appartenenza, identità condivisa.

Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, il modello organizzativo della leadership condivisa propone azioni ad attuazione "immediata" e azioni di più lungo termine: dalla didattica innovativa ai nuovi ambienti, da una formazione all'avanguardia alla digitalizzazione amministrativa.

Con riferimento all'individuazione di ruoli e funzioni specifici, nell'area dell'innovazione digitale, sono individuate le funzioni strumentali che collaborano con il Dirigente Scolastico e supportano l'attività di informatica.

L'Istituto Pitagora promuove innovazione e valorizza in modo congruo le risorse umane assegnate, utilizzando fonti di finanziamento provenienti da risorse economiche statali (dotazione annuale, Fondo d'Istituto, progetti finanziati), Fondi europei (FSE-FESR); Contributi da privati (famiglie, altro..); Fondi Enti Locali (Provincia, Regione).



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Altri progetti

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Rete Book in Progress

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
POLO COMMERCIALE PITAGORA	TATD08000P
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE	TATD080504

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella

ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

D. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare

l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

PERCORSI DI STUDIO

Il profilo dei percorsi di studio del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: economia, amministrazione delle imprese, finanza, marketing, economia sociale e turismo.

I percorsi si suddividono in primo biennio comune, secondo biennio e monoennio o quinto anno. Gli indirizzi di studio dell'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" sono:

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il percorso di studi garantisce una solida cultura generale di base, specifiche competenze linguistico-espressive e logico-interpretative propedeutiche alla prosecuzione degli studi (frequenza di corsi di laurea universitari o di specializzazione, educazione permanente, corsi abilitante alla professione di consulente del lavoro) e all'inserimento nella pubblica amministrazione e nel mondo del lavoro. Si propone di formare una figura professionale con conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. A conclusione degli studi, gli studenti conoscono le tematiche relative ai fenomeni più importanti di natura aziendale, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi

aziendali con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione.

Sbocchi occupazionali

Opera in aziende private e in enti pubblici con mansioni amministrative e contabili, svolge attività lavorativa presso studi di consulenza giuridica, commerciale e fiscale, può inserirsi nel sistema bancario e creditizio. Il perito tecnico commerciale, esperto in problemi di economia aziendale, avrà.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il profilo si caratterizza sia in riferimento all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale che per la valutazione, la scelta e l'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con maggior riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

In particolare, il programma di informatica prevede approfondimenti sul web-management (creazione, pubblicazione e gestione dei siti web) e sul networking (gestione delle reti informatiche - intranet - internet - e dei servizi collegati). Le attività formative dei corsi si realizzano attraverso una interazione continua con il territorio e partner europei, con l'intervento di esperti aziendali e di Enti istituzionali, nonché con la partecipazione degli studenti del triennio superiore a stage e visite-studio in aziende locali.

Determinanti sono le Aree di progetto che coinvolgono tutte le classi quarte e quinte: si tratta di attività di ricerca-azione interdisciplinari che comportano una simulazione aziendale o una ricerca tematica su

problematiche legate al mondo del lavoro, ovvero la ricerca di soluzioni a problemi pratici di rilevante interesse per l'indirizzo di studio.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con lo studio di tre lingue straniere e l'utilizzo di appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

TURISMO

Il percorso si caratterizza per l'integrazione delle competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, eno-gastronomico, paesaggistico e ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

PERCORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI SECONDO LIVELLO (ex corsi serali)

Dal 1° settembre 2015 sono stati istituiti su tutto il territorio nazionale i percorsi di istruzione di secondo livello dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA).

I Percorsi si svolgono nelle scuole secondarie di II grado (Istituti tecnici,

Istituti professionali, Licei artistici).

Il corso serale dell'ITES "Pitagora", ideato per rispondere alle esigenze di adulti che intendono rientrare nel sistema formativo, prevede percorsi didattici flessibili, sensibilmente differenti dai corsi previsti per l'utenza diurna degli adolescenti.

Le peculiarità si possono individuare in cinque punti fondamentali:

- riduzione dell'orario settimanale di lezione;
- riconoscimento di crediti formativi, professionali e personali;
- uso di metodologie didattiche specifiche per gli adulti;
- impianto modulare dell'attività didattica;
- flessibilità dei percorsi formativi.

Possono iscriversi:

- lavoratori maggiorenni;
- persone maggiorenni anche non inserite in attività lavorative uscite dai percorsi scolastici dopo la scuola media;
- persone maggiorenni che hanno interrotto gli studi della scuola secondaria di secondo grado prima di terminare il percorso scolastico;
- adulti che, in possesso di diploma o qualifica di scuola professionale, vogliono riconvertirlo in altre specializzazioni equipollenti;
- persone maggiorenni che vivono situazioni familiari tali da non permettersi la frequenza diurna delle lezioni;
- persone maggiorenni iscritte al Centro per l'impiego che vogliono acquisire una formazione professionale idonea all'inserimento nel mondo del lavoro

e rispondere alle richieste lavorative del territorio;

-persone maggiorenni inserite nel mondo del lavoro con contratti a tempo determinato che intendano integrare il proprio ruolo lavorativo con una formazione professionale più idonea;

Ogni deroga a quanto stabilito deve essere motivata e richiesta all'autorità scolastica che potrà delegare i consigli di classe per l'eventuale l'ammissione alla frequenza.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

POLO COMMERCIALE PITAGORA TATD08000P (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - FRANCESE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

POLO COMMERCIALE PITAGORA TATD08000P (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO
QO TURISMO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

POLO COMMERCIALE PITAGORA TATD08000P (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
 TRIENNIO**

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO FRANCESE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

POLO COMMERCIALE PITAGORA TATD08000P (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

POLO COMMERCIALE PITAGORA TATD08000P (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - SPAGNOLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

POLO COMMERCIALE PITAGORA TATD08000P (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - CINESE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

POLO COMMERCIALE PITAGORA TATD08000P (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - SPAGNOLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

POLO COMMERCIALE PITAGORA TATD08000P (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SECONDA LINGUA EXTRACOMUNITARIA - CINESE	0	0	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	0	0	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

POLO COMMERCIALE PITAGORA TATD08000P (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**
QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI-SPAGNOLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE TATD080504

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	0	2	2
FRANCESE	0	0	0	2	2
STORIA	0	0	0	2	2
MATEMATICA	0	0	0	3	3
INFORMATICA	0	0	0	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	5	6
DIRITTO	0	0	0	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0

Approfondimento

L'orario delle lezioni per tutte le classi é di 32 ore settimanali. Il quadro orario settimanale delle classi attivate per il percorso d'istruzione adulti (ex corsi serali) è di 22 ore, secondo la nuova normativa per il percorso di studio dei CPIA di secondo livello. L'attività didattica si svolge in orario pomeridiano/serale, dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 15.00 fino alle ore 20.00.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

POLO COMMERCIALE PITAGORA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

“Il curriculum di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative “ così recitano le Indicazioni Nazionali del 2012 in cui il curriculum rappresenta un piano, teorico e pratico, costruito dai docenti, ma pensando continuamente agli studenti. La nuova idea di curriculum nasce dall'esigenza di distinguere nettamente gli obiettivi dalle competenze, onde consentire la realizzazione di una scuola che permetta all'allievo il “saper fare”, oltre che il “sapere”. Negli ultimi anni, la scuola secondaria di secondo grado, ha compiuto una svolta essendosi determinato il passaggio dalla didattica per obiettivi alla didattica per competenze. La programmazione per obiettivi è sostituita dalla programmazione per competenze e introduce nuovi modelli di riferimento e strategie. La sostituzione degli obiettivi con le competenze, volute dall'Europa, le ha rese prescrittive, mentre le conoscenze e le abilità

ne sono risultate la declinazione. Le competenze sono certificate secondo livelli (iniziale, basilare, intermedio, avanzato), le conoscenze e le abilità vengono valutate. Il curriculum, quindi, si concretizza attraverso le scelte metodologiche dei docenti e ne esplicita i risultati in termini di competenze, abilità e conoscenze. Il Regolamento del MIUR adottato il 16 novembre 2012 riguardante le Indicazioni Nazionali per la realizzazione del curriculum nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado, esclude la Scuola Secondaria di Secondo grado; considerato il riordino scolastico, l'innalzamento dell'obbligo scolastico e la verticalizzazione del curriculum è chiaro, quindi, come questa evoluzione stia interessando sempre più anche la scuola secondaria di secondo grado. Il curriculum si concretizza, di conseguenza, attraverso le scelte didattiche dei docenti e ne esplicita i risultati in termini di competenze, declinabili in abilità, e conoscenze. È pur vero che se da una parte il Decreto Ministeriale n. 254 del 16 novembre 2012 ("Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89") esclude la scuola secondaria di secondo grado, dall'altra il riordino dei cicli e l'innalzamento dell'obbligo scolastici, la necessità di una verticalizzazione del curriculum sono chiaramente evoluzioni socio-didattico-educative che interessano sempre di più gli istituti superiori. Con riferimento agli atti normativi, la costruzione del curriculum del nostro Istituto ha tenuto conto dei seguenti aspetti: - autonomia scolastica con il D.P.R. n. 275 del 1999 e della revisione del titolo 7 della Costituzione con L. n. 3 del 2001 inerente il decentramento dei poteri in ambito scolastico e normativo ripartito tra Stato, Regioni ed Enti Locali; - innalzamento dell'età dell'obbligo di istruzione con il D.M. n. 139 del 2007; - politiche scolastiche comunitarie a livello europeo (Consiglio europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000; impegni degli stati membri del 2010; Strategia Europa 2020); - adozione delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - Secondo biennio e quinto anno (Direttiva MIUR n. 4 del 16 gennaio 2012); - adozione della L.170/2010 sui DSA, della L. 104/1992 sulla disabilità e della Direttiva MIUR 27/12/2012 sui BES; - adozione del D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 sulla definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze; - richiamo delle competenze trasversali in linea con le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dal Consiglio dell'Unione Europea con la "Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018; - richiamo alle "Indicazioni Nazionali per il curriculum

della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 16 novembre 2012 e alle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 22 febbraio 2018; - richiamo al D.P.R. n. 122 del 22/06/2009 (Regolamento sulla valutazione) e al D.M. n. 9 del 27/01/2010 (Certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione). Alla luce di quanto affermato, all'interno del nostro Istituto è stato realizzato un lavoro di ricerca e di elaborazione dei contenuti, nei vari dipartimenti disciplinari, per poter giungere alla stesura di un Curricolo per competenze che possa rappresentare: • uno strumento di lavoro utile per organizzare il percorso formativo; • uno strumento di ricerca flessibile per rendere significativo l'apprendimento; • uno strumento di lavoro che pone attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno della scuola e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado; • uno strumento che riporta il bisogno di superamento dei confini disciplinari; • un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri studenti; • una linea formativa verticale per impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita. Si allega il Profilo dello studente in uscita.

ALLEGATO:

PROFILO STUDENTE IN USCITA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

A partire da quanto detto sopra, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari dipartimenti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo verticale per competenze. Esso rappresenta: • uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento; • l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado; • l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'esterno dell'Istituto e al raccordo con l'Università degli studi di Bari e/o con il mondo delle imprese; • l'esigenza del superamento dei confini disciplinari; • un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi. La verticalità del curricolo passa quindi attraverso: 1. Scelte didattiche efficaci e ineludibili come ad es. l'individuazione di una docente referente per l'orientamento, attraverso la quale l'Istituto possa interpretare le istanze socio-culturali del territorio e progettare gli interventi necessari per una logica di apprendimento-insegnamento. Tale percorso di orientamento si articola in attività formative quali: preparazione del materiale pubblicitario, contatti con docenti e alunni disponibili a partecipare

all'orientamento e predisposizione di UDA laboratoriali; attività informative: affissione dei manifesti e consegna brochure, open-day da effettuare la domenica mattina, incontri presso le scuole secondarie di primo grado sia in orario diurno che pomeridiano e l'organizzazione di mini-stage il sabato mattina. La finalità che si vuole perseguire è quella di fornire le adeguate informazioni circa il percorso conoscitivo e di crescita formativa che gli stessi possono ricevere all'interno del nostro Istituto.

2. Individuazione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipati per far crescere nuove generazioni di cittadini consapevoli. Il nostro Istituto ha attrezzato diversi spazi laboratoriali nei quali è possibile accedere a strumenti digitali quali: personal computer, video proiettore, i-pad e tablet e servizi web come google classroom con i quali lo studente può approfondire insieme ai docenti la conoscenza degli argomenti cercando e utilizzando materiale disponibile in rete; può inoltre imparare a lavorare in gruppo e acquisire una crescente consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.

3. Individualizzazione del percorso formativo più idoneo per poter rendere gli studenti efficacemente coinvolti nel processo di crescita e di apprendimento, fornendo loro le coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti contesti di vita.

4. Trasversalità pedagogica quando tutte le discipline convergono su obiettivi formativi comuni. Questi ultimi sono quelli indicati nel profilo in uscita dello studente, nelle linee guida ministeriali e nel PTOF d'Istituto. Al fine inoltre di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali gli studenti saranno guidati nell'acquisizione di competenze specifiche nel campo della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, dell'organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo della gestione aziendale. Si stimolerà inoltre l'acquisizione anche delle competenze linguistiche e informatiche per consentire agli alunni di operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa, inserita nel contesto internazionale. A tal proposito, l'ITES Polo Commerciale "Pitagora" di Taranto intende perseguire lo sviluppo della competenza multilinguistica e interculturale mediante la promozione e valorizzazione delle esperienze di mobilità e di scambio al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupabilità in una dimensione locale e globale. Il nostro Istituto partecipa al Progetto europeo di mobilità "KA1 Vet Erasmus Plus Apprenticeshiparound Europe" e al progetto "KA1 Vet Erasmus plus 2016 Taste of Europe" che promuovono tirocini formativi. Inoltre, agli studenti è offerta la possibilità di frequentare corsi di preparazione finalizzati a sostenere gli esami per il conseguimento di certificazioni europee di lingua inglese, francese, spagnola e cinese, presso Enti accreditati, in relazione ai livelli di competenza raggiunti. Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, gli studenti dell'ITES "Pitagora" sono impegnati in esperienze di laboratorio per

essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla ciber-sicurezza e alla risoluzione di problemi. Ciò consentirà loro di raggiungere le competenze specifiche sull'utilizzo degli strumenti informatici. La preparazione conseguita a livello curricolare, permetterà il conseguimento della certificazione ECDL FULL STANDARD sulla base delle indicazioni fornite da AICA. Infine, l'Istituto intende promuovere la creatività e lo sviluppo delle idee per la soluzione di problemi legati al settore dell'imprenditoria; favorire l'adattamento ai cambiamenti e il lavoro in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti con valore culturale, sociale o commerciale. 5. Trasversalità operativa che più di tutte è perseguita dal nostro Dirigente Scolastico e da tutto il personale, docente e non, al fine di favorire il benessere dei ragazzi. Non a caso l'Istituto Pitagora ha scelto da alcuni anni di raggiungere una piena collegialità nella programmazione dei percorsi didattici-disciplinari e formativi ma anche nell'operatività, facendo leva sul rapporto di stima, fiducia e sulla condivisione delle competenze che ognuno mette a disposizione dell'altro. 6. Collegialità operativa che il nostro Istituto sta perseguendo da alcuni anni si realizza con UDA trasversale a tutte le discipline con l'obiettivo principale della promozione di buone pratiche e della collaborazione (si allega UDA trasversale dipartimentale). Si allega il Curricolo verticale per competenze.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali gli alunni saranno guidati nell'acquisizione di competenze specifiche nel campo della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, dal punto di vista dell'organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo della gestione aziendale. Si stimolerà inoltre l'acquisizione anche delle competenze linguistiche ed informatiche per consentire agli alunni di operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa (inserita nel contesto internazionale). A tal proposito, l'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" intende perseguire lo sviluppo della competenza multilinguistica e interculturale mediante la promozione e valorizzazione delle esperienze di mobilità e di scambio al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupabilità in dimensione locale e globale. Il nostro istituto partecipa al Progetto europeo di mobilità "KA1 Vet Erasmus Plus Apprenticeship around Europe" e al progetto "KA1 Vet Erasmus plus 2016 Taste of Europe" che promuovono tirocini formativi. Inoltre, agli alunni è offerta la possibilità di

frequentare corsi di preparazione finalizzati a sostenere gli esami per il conseguimento di Certificazioni europee di lingua inglese, di lingua francese, di lingua spagnola e di lingua cinese, presso Enti accreditati, in relazione ai livelli di competenza raggiunti. Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, gli alunni dell'I.T.E.S. "Pitagora" faranno esperienze di laboratorio per essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cibersecurity e alla risoluzione di problemi. Ciò consentirà loro di raggiungere le competenze specifiche sull'utilizzo degli strumenti informatici. La preparazione conseguita a livello curricolare, permetterà il conseguimento della certificazione ECDL FULL STANDARD sulla base delle indicazioni fornite dall'AICA. Infine, L'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" intende anche promuovere la creatività e lo sviluppo delle idee per la soluzione di problemi legati al settore dell'imprenditoria; favorire l'adattamento ai cambiamenti e il lavoro in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti con valore culturale, sociale o commerciale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituto intende promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea, nella Carta dei diritti fondamentali e nella nostra Costituzione. La scuola intende divenire una "palestra di democrazia", dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come "una mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. Ugualmente importante è anche la conoscenza ed il rispetto delle regole scolastiche inserite nel regolamento d'istituto. Le competenze di cittadinanza sono anche perseguite mediante l'individuazione di una tematica trasversale comune a tutte le discipline di tutti gli indirizzi. Ciò è indispensabile se si vuole entrare in modo consapevole nel mondo dell'imprenditoria. Tale tematica è la sostenibilità come da curricolo verticale. Si allega il Regolamento di Istituto e di disciplina.

ALLEGATO:

REGOLAMENTO DI ISTITUTO E DISCIPLINA-CONVERTED (2).PDF

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata nello svolgimento di attività di potenziamento dell'offerta formativa o in attività organizzative.

Insegnamenti opzionali

Non ci sono insegnamenti opzionali

NOME SCUOLA

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il corso serale dell' ITES POLO COMMERCIALE "PITAGORA" risponde ai bisogni di coloro che intendono riprendere gli studi e conseguire un diploma di scuola superiore in ambito economico. Si tratta di un percorso flessibile e modulare che fornisce una preparazione specifica orientata alla conoscenza dei processi di gestione aziendale, sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. Le materie sono le stesse del corso diurno, cambia solo il monte ore complessivo. Vengono riconosciute le conoscenze e le competenze già conseguite in ambito scolastico e in quello lavorativo e sono possibili piani di lavoro individualizzati, concordati con i docenti. La frequenza è mirata al conseguimento delle conoscenze e delle competenze non ancora raggiunte; la programmazione disciplinare del terzo anno prevede, nel primo quadrimestre, il recupero o il consolidamento delle competenze del biennio. Il diploma rilasciato al termine del corso serale ha la stessa validità di quello conseguito nel corso diurno, sia per l'accesso ai corsi universitari che per l'inserimento nel settore lavorativo pubblico o privato. Il curriculum del corso serale è lo stesso del corso diurno.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale, in base alla normativa dell'Istruzione degli adulti, sono articolati in periodi didattici che si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il secondo biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali. Al termine del quinto anno gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione tecnica che permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria. Il

percorso offre la costruzione di un solido bagaglio di conoscenze e competenze spendibili in diversi ambiti lavorativi: settori finanziari ed amministrativi delle aziende, Pubblica Amministrazione, studi commerciali, ecc. Hanno un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. La riduzione dell'orario settimanale e, quindi, degli insegnamenti, è resa necessaria dalla particolarità dell'utenza, dalla collocazione dei corsi nella fascia serale e dalla esigenza di contenere l'attività curricolare in cinque giorni. Per rispondere ai bisogni formativi di ciascuno studente, l'organizzazione scolastica del sistema di istruzione degli adulti prevede una specifica flessibilità: in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente, delineate dalla Legge 92/2012, è basata sulla valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, partendo dalla ricostruzione della sua storia individuale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali gli alunni saranno guidati nell'acquisizione di competenze specifiche nel campo della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, dal punto di vista dell'organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo della gestione aziendale. Si stimolerà inoltre l'acquisizione anche delle competenze linguistiche ed informatiche per consentire agli alunni di operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa (inserita nel contesto internazionale). A tal proposito, l'ITES Polo commerciale "Pitagora" intende perseguire lo sviluppo della competenza multilinguistica e interculturale al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupabilità in dimensione locale e globale. Gli studenti faranno esperienze di laboratorio per essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla ciber-sicurezza e alla risoluzione di problemi. Ciò consentirà loro di raggiungere le competenze specifiche sull'utilizzo degli strumenti informatici. Infine, l'I.T.E.S. Polo commerciale "Pitagora" intende anche promuovere la creatività e lo sviluppo delle idee per la soluzione di problemi legati al settore dell'impresa; favorire l'adattamento ai cambiamenti e il lavoro in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti con valore culturale, sociale o commerciale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituto intende promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al

fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea, nella Carta dei diritti fondamentali e nella nostra Costituzione. La scuola intende divenire una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come "una mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come "una mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. Ugualmente importante è anche la conoscenza ed il rispetto delle regole scolastiche inserite nel regolamento d'istituto. Le competenze di cittadinanza sono anche perseguite mediante l'individuazione di una tematica trasversale comune a tutte le discipline di tutti gli indirizzi. Ciò è indispensabile se si vuole entrare in modo consapevole nel mondo dell'imprenditoria. Tale tematica è la sostenibilità (vedasi file pdf sul curricolo verticale allegato nel dettaglio del corso diurno).

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata nello svolgimento di attività di potenziamento dell'offerta formativa o in attività organizzative

Approfondimento

Pur essendo il corso d'istruzione degli adulti tenuto nella sede succursale, mantiene uno stretto raccordo con la sede centrale. Infatti, compatibilmente con i problemi lavorativi, gli studenti partecipano anche alle assemblee d'Istituto dimostrando così di sentirsi parte importante all'interno dell'Istituto.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ LA SCUOLA A LAVORO PER PROGETTARE IL FUTURO

Descrizione:

L'Alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica innovativa che, grazie a progetti in linea con il piano di studi dei nostri studenti, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi, a testare sul campo le attitudini dei nostri studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro, di lavoro.

Con la legge 107/2015, l'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL) diventa un elemento strutturale dell'offerta formativa; non è un'appendice pratica dell'attività, ma una componente fondamentale del curriculum a cura del Consiglio di classe.

E' una modalità didattica realizzata in collaborazione tra scuola ed imprese per fornire ai giovani competenze spendibili sul mercato del lavoro e favorire l'orientamento. Gli studenti imparano in contesti diversi, sia a scuola sia in azienda e le competenze acquisite sono riconosciute come crediti per il conseguimento del diploma.

Il progetto di Alternanza Scuola Lavoro del nostro Istituto "La scuola a lavoro per progettare il futuro" è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ed intende perseguire i seguenti obiettivi:

- 1) Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica coerentemente con i nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione;
- 2) Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- 3) Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali;
- 4) Favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti;

5) Potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella produzione di testi, sia nella gestione del sistema informativo aziendale;

6) Accrescere la motivazione allo studio;

7) Potenziare le conoscenze della lingua inglese, soprattutto riferita alle possibilità di nuovi orientamenti lavorativi;

8) Valorizzare le potenzialità del proprio territorio attraverso la conoscenza e il confronto con contesti internazionali nell'ottica di imparare dalle best practices.

L'attività comprende una serie di percorsi ognuno dei quali è rivolto a studenti di classi del secondo biennio e del quinto anno; gli interventi si articolano sia fuori dal tessuto scolastico, con lo stage in strutture ospitanti, sia al suo interno, attraverso incontri formativi con esperti, attività di orientamento, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage.

Il progetto proposto intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed applicativo, ma si pone la priorità di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Le azioni sono rese possibili grazie ad apposite convenzioni a durata annuale o anche pluriennale stipulate tra la nostra scuola e imprese/ enti del territorio, camere di commercio, associazioni, organizzazioni sindacali, disposti ad accogliere i nostri studenti in situazione di apprendimento.

Le attività si articolano in varie fasi:

-Definizione delle competenze attese dall'esperienza;

-Progettazione condivisa dai singoli consigli di classe con i dipartimenti

-Sensibilizzazione e orientamento degli studenti

-Documentazione dell'esperienza realizzata.

Definizione delle competenze

Le competenze raggiungibili dagli studenti che partecipano a esperienze di "Alternanza Scuola Lavoro anche nella forma di "impresa formativa simulata" possono essere classificate in tre differenti categorie:

- Tecnico-professionali, che trovano il coinvolgimento degli insegnanti delle aree di indirizzo;

-Trasversali, che afferiscono l'area socio-culturale, l'area organizzativa e operativa;

-Linguistiche, che riguardano le abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere.

SVILUPPO GENERALE PERCORSO

-Osservare e descrivere

-Misurare

-Rappresentare e modellizzare

-Correlare

-Argomentare

-Indagare e ricercare

-Realizzare interventi

-Comunicare e documentare

Competenze di cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonome e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Competenze trasversali:

- Capacità di diagnosi
- Capacità di relazioni
- Capacità di problem solving
- Capacità decisionali
- Capacità di comunicazione
- Capacità di organizzare il proprio lavoro
- Capacità di gestione del tempo
- Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro
- Capacità di gestire lo stress

--Attitudini al gruppo di lavoro

Spirito di iniziativa

-Capacità nella flessibilità

-Capacità nella visione di insieme

COMPETENZE EUROPASS:

-Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

-Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

-Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali

-Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico

-Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane

-Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con

riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato

-Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi

-Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con

particolare riferimento alle attività aziendali

-Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date

-Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Risulta inoltre importante riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

Progettazione didattica delle attività

La buona riuscita dei percorsi di alternanza richiede la presenza di alcuni elementi indispensabili di coordinamento e co-progettazione:

-Accordo tra soggetti (scuola-impresa), non solo programmatico ma di collaborazione a livello organizzativo, progettuale, attuativo, di controllo e di valutazione;

-Progettazione dell'intero percorso, condivisa e approvata dai docenti, dai responsabili dell'impresa e dallo studente;

- Flusso costante di informazione tra i vari soggetti coinvolti.
- Definizione delle procedure e degli strumenti per la certificazione finale;
- Adempimenti riguardanti le condizioni di sicurezza e le relative misure di prevenzione e di gestione.

Documentazione dell'esperienza realizzata

Il successo dell'esperienza si fonda sulla capacità di creare un'efficace sinergia tra gli attori del progetto. Gli strumenti utili al raggiungimento di tale scopo saranno:

- Report finale della classe, del tutor scolastico e del tutor aziendale;
- Projet work finale dell'allievo e/o della classe sulle attività del progetto
- Presentazione dell'attività svolta con strumenti multimediali alla comunità scolastica.

Ogni Consiglio di classe, consapevole dell'importanza per gli studenti della forza formativa di tale percorso, in seduta comune analizza e sceglie le diverse proposte che vengono effettuate e individua gli obiettivi e le modalità di valutazione; contribuisce partecipando e sostenendo i momenti di formazione con gli esperti esterni, ascolta le richieste dei ragazzi circa l'individuazione dell'azienda ospitante ed infine tiene in considerazione le valutazioni dei diversi tutor aziendali. In particolar modo, i docenti delle discipline direttamente coinvolte si adoperano per ottenere una formazione qualificata. Per la diffusione di informazioni e risultati si considereranno diversi mezzi quali: il sito web dell'Istituto, gli incontri scuola – famiglia, le assemblee studentesche, incontri con personalità di spicco del mondo del lavoro e testimonianze, le testate giornalistiche .

Il Piano di offerta formativa del nostro Istituto propone svariati progetti innovativi,

alcuni rivolti a classi dell'indirizzo turistico, altri a classi dell'indirizzo tecnico commerciale, ma tutti i percorsi sono afferenti la macroarea di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO "La scuola a lavoro per progettare il futuro" e ciascuno di essi lascia un'impronta indelebile nel processo formativo dei nostri studenti in quanto rappresenta una sorta di socializzazione anticipata al lavoro, che consente agli studenti di accostarsi progressivamente ai valori e alle modalità organizzative del mondo produttivo.

Fra i percorsi da attivare troviamo:

- Inside the firm;
- Tour operator Pitagora-turismo sostenibile;
- Info-point in Ateneo (progetto per promuovere il Dipartimento Ionico);
- Lavorare in Arsenale;
- Avviamento di un'impresa;
- Torneo dire e contraddire-Torneo della disputa;
- Rispolveriamo il nostro patrimonio artistico: innovazione al servizio della cultura...e respiriamo la polvere digitale;
- A porte aperte...nella legalità;
- Donare per amare;
- Imparare sul campo;
- Heritage promoter.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente privato, Impresa ,Professionista, Associazioni, Ordine dei Dottori Commercialisti di Taranto

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'esperienza terrà costantemente monitorati i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi, il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza

Nelle procedure di verifica per l'accertamento delle competenze risultano importanti le seguenti fasi:

- Accertamento delle competenze di ingresso;
- Verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- Accertamento delle competenze in uscita e certificazione finale.

La valutazione dell'attività svolta dagli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico.

Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:

- scheda valutazione tutor aziendale

- report tutor scolastico

L'autovalutazione mediante diario di bordo e bilancio delle competenze.

I risultati del lavoro saranno riportati su materiale informatico, che costituirà la sintesi del loro percorso formativo e il cui contenuto potrà essere divulgato.

❖ **INSIDE THE FIRM**

Descrizione:

Il progetto entra a far parte attiva della macroarea di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO "La scuola al lavoro per progettare il futuro" con lo **scopo** di mettere gli alunni a diretto contatto con la gestione della documentazione amministrativa inerente ai fatti aziendali e con le problematiche riguardanti l'acquisizione dei finanziamenti bancari. Le problematiche che saranno affrontate sono **coerenti** con la particolare situazione delle aziende del territorio che, nell'attuale periodo di crisi, richiedono professionalità capaci di interpretare i cambiamenti nelle procedure di gestione della documentazione e contestualmente hanno necessità di accedere a nuova finanza.

I **destinatari** del progetto sono i nostri alunni, gli studi professionali, le aziende che potranno beneficiare di nuovi servizi e gli istituti di credito che potranno interfacciarsi con soggetti competenti e motivati.

E' **previsto** uno stage effettuato negli studi professionali dove si elabora la documentazione aziendale oltre ad incontri presso banche e con esperti del settore per contattare direttamente i processi di erogazione del credito. Saranno anche effettuate ore di lezione frontale su problematiche coerenti con gli obiettivi del progetto oltre ad incontri e iniziative programmate dai docenti della classe.

Lo studio dell'economia aziendale, svolto nei diversi anni di corso, viene così affiancato dal contatto diretto con gli aspetti pratici e innovativi con la **finalità** di formare giovani che possano proporsi immediatamente come soggetti capaci di interpretare le attuali esigenze del modo produttivo.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- ORDINE DEI COMMERCIALISTI DI TARANTO

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'esperienza terrà costantemente monitorati i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Taranto ed il C.d.C, il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza. La valutazione dell'attività svolta dagli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico.

L'autovalutazione avverrà mediante diario di bordo e bilancio delle competenze. Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:

- scheda valutazione tutor aziendale
- report tutor scolastico

I risultati del lavoro saranno riportati su materiale informatico, che costituirà la sintesi del loro percorso formativo e il cui contenuto potrà essere divulgato.

❖ INFOPOINT IN ATENEIO (PROGETTO PER PROMUOVERE IL DIPARTIMENTO IONICO)**Descrizione:**

Il progetto di alternanza parte dall'idea di responsabilizzare i soggetti coinvolti, alunni di una classe terza a indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, in un percorso di competenze sia trasversali che di dominio specifico, per promuovere l'importanza del Dipartimento Jonico attraverso la realizzazione di un **Infopoint**, inteso come:

spazio reale (allestito periodicamente in Sede anche insieme a studenti universitari) e **digitale** (predisposto in rete con blog anche condivisibile con studenti universitari) per **dare informazioni** agli utenti della struttura universitaria, della sua storia istituzionale, del suo ruolo per la crescita sociale, economica e culturale del Territorio, dei servizi o progetti a sostegno dei suoi studenti e, in particolare, **per raccontare** con report di cronaca e di foto-video i contenuti e le attività di laboratori o workshop o seminari a tema previsti per le attività di alternanza.

Riguardo la metodologia organizzativa, la classe sarà divisa in gruppi di lavoro con distribuzione di incarichi e consegne precise a supporto delle attività e dei tempi; inoltre, il supporto costante dei tutor e specifici strumenti e ambienti digitali favoriranno il lavoro collaborativo e la realizzazione dei prodotti e dei servizi previsti. Al termine del percorso, i prodotti realizzati dagli studenti saranno resi disponibili al pubblico per la visione all'interno di uno specifico ambiente digitale, permettendo così di materializzare e promuovere l'impegno e le competenze messe in atto.

Grazie a queste competenze, gli studenti potranno acquisire.

consapevolezza giuridica (con riferimento alle norme da rispettare per la

costituzione dell'Infopoint),

consapevolezza della divulgazione digitale (con riferimento alle fasi operative per trasformarlo in una pagina interattiva, es. un blog),

e attitudine di ricerca / indagine (con riferimento agli strumenti da usare per la raccolta dati, come aggiornamenti su siti web, monitoraggi, questionari o focus group ...).

In concreto, **il percorso si divide in tre fasi complessivamente di 60 ore:**

una prima fase di formazione teorica a scuola con un esperto del Dipartimento Jonico di 15 ore;

una seconda fase di stage c/o il Dipartimento Jonico di 35 ore;

una terza fase da concordare con il Consiglio di Classe di 10 ore.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- UNIVERSITA' degli STUDI di BARI DIPARTIMENTO JONICO

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'esperienza terrà costantemente monitorati i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi con il Polo Universitario Jonico ed il C.d.C., il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza. La valutazione dell'attività degli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico. L'autovalutazione mediante diario di bordo e bilancio delle

competenze.

Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:

- scheda valutazione tutor aziendale
- report tutor scolastico

❖ **LAVORARE IN ARSENALE**

Descrizione:

LAVORARE IN ARSENALE

L'Alternanza Scuola-Lavoro costituisce una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul territorio.

La didattica laboratoriale su cui si fonda l'alternanza, passando dall'informazione alla formazione, incoraggia la nascita di un atteggiamento attivo dello studente verso la conoscenza.

In questa ottica la legge n. 107/2015 ha previsto la possibilità didattica di trovare situazioni di apprendimento diverse da quelle usuali, mettendo il giovane nelle condizioni di essere protagonista in una situazione che mobilita le sue capacità e evidenzia le sue potenzialità.

Il progetto "LAVORARE IN ARSENALE" non solo risponde all'esigenza di coniugare i momenti di formazione scolastica alle situazioni lavorative, ma anche di far conoscere agli allievi le funzioni di coordinamento e gestione dell'attività economico-patrimoniale e negoziale nonché del sistema di gestione della qualità espletate dagli uffici dell'Arsenale M.M. di Taranto.

L'esperienza intende fornire ai giovani occasioni di maturazione e crescita

personale, secondo il profilo formativo previsto dalle norme sul riordino dell'istruzione secondaria superiore, e valorizzare tutte le competenze spendibili nell'asse dei linguaggi, intesi come *micro lingua* specifica, come competenza in linguaggi multimediali e uso consapevole di tecnologie e social network.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- ARSENALE DI TARANTO

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'esperienza di ASL nell'ambito degli uffici dell'Arsenale è una opportunità davvero rilevante per i nostri allievi e si attendono risultati su due diversi piani. Il primo riguarda la formazione dello studente come cittadino capace di rapportarsi con il personale militare e civile all'interno di un contesto lavorativo; il secondo aspetto attiene alla capacità di operare all'interno delle strutture pubbliche, acquisendo competenze spendibili in più ampi contesti lavorativi.

Il monitoraggio si svolgerà attraverso l'analisi dei dati emersi dalla somministrazione di questionari rivolti agli studenti e al tutor esterno.

La valutazione avverrà mediante applicazione della apposita griglia, sulla base di tre elementi: comportamento, linguaggio, competenze e abilità professionali. La valutazione, realizzata dal tutor aziendale verrà assunta dal Consiglio di Classe, sia per l'attribuzione dei voti nelle discipline coinvolte nel progetto, che per la certificazione delle competenze.

❖ AVVIAMENTO DI UN'IMPRESA

Descrizione:

Gli studenti di una classe del secondo biennio dell'I.T.E.S. "PITAGORA", a seguito della stipulazione di una convenzione tra scuola ed ente e di un patto formativo sottoscritto da ciascun alunno, svolgeranno ore di ASL articolate in ore di formazione teorica da parte di un esperto esterno, ore di stage presso il Consorzio Lucania Fidi e ore di formazione a cura del Consiglio di Classe .

L'attività degli alunni si articolerà nei seguenti momenti:

- formazione teorica presso il Pitagora offerta dall'esperto aziendale, avente come finalità quella di affrontare tutte le fasi che caratterizzano la vita di un'impresa. Si partirà con la realizzazione di un piano strategico di impresa e l'analisi delle varie tematiche di impatto sul mercato (Marketing Mix ed Analisi SWOT); si procederà poi con uno studio sulla gestione dell'impresa, sulla determinazione dei risultati periodici, sull'analisi dei risultati e delle scelte strategiche per il futuro.
- stage presso il Consorzio Lucania Fidi, durante il quale gli alunni, dopo aver acquisito le modalità di lavoro da rispettare, saranno divisi in gruppi. Un gruppo di lavoro sarà destinato a maturare esperienze nella gestione del Back Office del Consorzio di Garanzia Fidi gestendo il processo di selezione e valutazione di merito creditizio delle richieste delle aziende consorziate; l'altro gruppo sperimenterà sia la parte normativa e tecnica che la parte operativa di un'agenzia immobiliare.

Poi si strutturerà un Business Plan, si quantificheranno gli investimenti per iniziare a compilare i preventivi economici e finanziari, definire la forma giuridica e individuare le forme di finanziamento. Infine si predisporrà l'Atto Costitutivo e lo Statuto, definendo la struttura organizzativa, le funzioni dei vari uffici, i posti di lavoro e le mansioni;

- Visita didattica all'Agenzia delle Entrate di Taranto, con la finalità di far comprendere agli alunni gli impegni fiscali ai quali devono adeguarsi le imprese e le persone fisiche. Saranno affrontati temi quali l'anagrafe tributaria, i principi costituzionali del sistema tributario, differenze tra i tributi e compiti e organizzazione dell'Agenzia delle Entrate. Sul tema in oggetto, si procederà, a scuola, ad effettuare una simulazione sulla compilazione del modello relativo alla dichiarazione dei redditi;
- Visita didattica alla Camera di commercio, per un'analisi del registro delle imprese(sezioni, consultazione, visure camerali e ricorsi).

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- CONSORZIO garanzia fidi "LUCANIA FIDI" ; ASS. FareVALORESud ; ASS. Datoriale Sindacale U.P.A.L.A.P. ;CONSORZIO South Gate Europe Terminal

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio/valutazione al termine del percorso.

Gli strumenti del monitoraggio del percorso in termini di corrispondenza tra quanto previsto e quanto concretamente realizzato saranno:

- Informativa del tutor scolastico al C.d.C..

- Registro delle attività svolte.
- Registro delle presenze con indicazione delle attività.
- Scheda di valutazione dello stage da parte del tutor esterno.
- Report dello studente.
- Questionari ad hoc per la valutazione intermedia e finale sul gradimento del percorso e sul grado di competenze raggiunto. Il conseguimento degli obiettivi del progetto formativo sarà valutato dal tutor scolastico e dal tutor aziendale con una scheda di valutazione finale.

Le competenze saranno accertate congiuntamente dal Consiglio di classe, dai tutor (esterno ed interno) e dallo stesso studente in autovalutazione attraverso questionari a risposta multipla e/o risposta aperta che mirino a valutare le reali competenze acquisite e la loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

❖ **TORNEO DIRE E CONTRADDIRE- TORNEO DELLA DISPUTA**

Descrizione:

Il Torneo della disputa ha come finalità quella di far far acquisire ai giovani conoscenze e tecniche argomentative e persuasive.

In un momento storico in cui la comunicazione sembra avvenire non più attraverso il confronto costruttivo e l'ascolto ma attraverso forme di aggressione e di demolizione del pensiero altrui, l'obiettivo del progetto è quello di fornire ai giovani le tecniche di una comunicazione efficace ed efficiente attraverso la capacità di argomentare e controargomentare.

Il torneo ha ad oggetto la natura e la funzione delle regole della comunicazione, i

valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza, perché insegnamento della legalità significa elaborare e diffondere tra gli studenti cultura dei valori civili per educare ad una nozione profonda dei diritti e doveri.

Essere cittadino nella famiglia, nella scuola, nella società vuol dire saper comunicare in modo corretto.

Comunicare è un momento creativo che permette di interagire in virtù dei ponti comunicativi - lingue e linguaggi - adeguati alle opportunità formative. Comunicare è apertura alla vita, è spazio vitale necessario per demolire la miriade dei muri socio-culturali.

La preparazione sarà incentrata sulle regole della comunicazione, regole della disputa: un invito ad una costruzione ordinata del discorso.

Dal cosa dire al come dirlo.

L'esercizio della parola tra logica, argomentazione e retorica partirà dallo studio del film "La parola ai giurati" (regia di Sidney Lumet, anno 1957).

Il torneo permetterà agli studenti di acquisire la padronanza del "saper dire" e "contraddire" attraverso un discorso efficace modulato a ritmo di *ethos, logos e pathos*.

Vincerà il torneo chi nel tempo prestabilito riuscirà a *docere et probare, delectare et movere*, usando la forza dell'*ethos, del logos e del pathos*.

AZIONE

Il torneo della disputa come metodo pedagogico per apprendere la natura e la funzione delle regole della comunicazione, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza e per educare ad una nozione profonda dei diritti e doveri.

Il torneo sarà preceduto da incontri di preparazione sulle tecniche di comunicazione.

Il torneo si articolerà in quarti di finale, semifinale e finalissima.

Le squadre si confronteranno in un tempo prestabilito sulla *questio* assegnata.

Le argomentazioni e quanto i contendenti avranno avuto modo di preparare nella fase di studio e ricerca (fase dell'inventio) dovrà essere articolato nella disputa che si svolgerà attraverso le fasi di:

- prologo
- disputa
- conclusione

Si terrà in debita considerazione quanto i contendenti avranno predisposto e del modo con il quale si relazioneranno, quindi della loro inventio, dispositivo, stile, memoria ed esposizione.

Vincerà la disputa chi, nel tempo prestabilito, sarà riuscito a docere et probare, delectare et movere, usando la forza dell'ethos, del logos e del pathos.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- TRIBUNALE DI TARANTO- ORDINE DEGLI AVVOCATI; COMUNE DI TARANTO; ISTITUTO EINAUDI DI MANDURIA LICEO CLASSICO

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo sarà valutato dal tutor scolastico e dal tutor aziendale con una scheda di valutazione finale.

Le competenze saranno accertate congiuntamente dal Consiglio di classe, dai tutor (esterno ed interno) e dallo stesso studente in autovalutazione attraverso questionari a risposta multipla e/o risposta aperta che mirino a valutare le reali competenze acquisite e la loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

❖ **RISPOLVERIAMO IL NOSTRO PATRIMONIO ARTISTICO: INNOVAZIONE A SERVIZIO DELLA CULTURA...E RESPIRIAMO LA POLVERE DIGITALE**

Descrizione:

Si tratta di un'esperienza conoscitiva e lavorativa attraverso la quale i giovani potranno prendere coscienza dei valori del nostro patrimonio culturale, perfezionare le loro competenze storico artistiche e comunicative ed entrare in contatto con specifiche professionalità del mondo dei beni culturali. Gli studenti verranno infatti coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula e dovranno approfondire la conoscenza di un bene culturale da proporre al pubblico dei visitatori sia in italiano che in altre lingue comunitarie in quanto provvederanno a tradurre alcune didascalie.

L'obiettivo dell'ASL sarà avvicinare gli studenti alle attività museali, attraverso l'uso di metodologie, strumenti e risorse che favoriscano un apprendimento informale attivo nel luogo di lavoro. Gli studenti saranno coinvolti in un percorso di

formazione che prevede prove pratiche e studio volti conoscere diversi aspetti della realtà museale. Saranno inoltre invitati ad essere *ambasciatori del museo* facendosi portavoce della ricchezza e bellezza del patrimonio tecnico scientifico con i loro coetanei e le loro famiglie. Considerate le caratteristiche proprie dell'istituzione museale e la specificità del progetto, gli studenti potranno essere coinvolti in diverse attività come:

Conoscenza del patrimonio artistico e bibliografico conservato presso la Pinacoteca e Biblioteca della Chiesa di San Pasquale Baylon anche mediante supporti multimediali(Internet);

-Realizzazione di descrizioni legate alle opere d'arte esposte;

-Ideazione e progettazione di una brochure illustrativa delle opere esposte, anche in italiano e nelle lingue studiate a scuola;

-Attività di catalogazione e archiviazione digitale del patrimonio librario.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- CHIESA SAN PASQUALE BAYLON

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'esperienza terrà costantemente monitorati i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi con il l'Ente ospitante ed il C.d.C, il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza. La valutazione dell'attività svolta dagli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico. L'autovalutazione mediante diario di bordo e bilancio delle competenze.

❖ **A PORTE APERTE...NELLA LEGALITA'**

Descrizione:

Il progetto A PORTE APERTE...NELLA LEGALITA' ha una particolare valenza educativa in quanto fornisce agli studenti la possibilità di formarsi professionalmente nell'ambito del proprio indirizzo di studi oltre ad offrire opportunità di crescita su tematiche come prevenzione e legalità.

L'Ufficio di Esecuzione penale Esterna ha il compito di gestire l'applicazione delle misure alternative, concesse dal Tribunale di Sorveglianza, ai condannati con particolari requisiti che consentono di espiare la pena in ambiente esterno, invece che in istituti penitenziari.

L'esperienza intende fornire agli studenti occasioni di maturazione e crescita personale, secondo il profilo formativo previsto dalle norme sul riordino dell'istruzione secondaria superiore, valorizzare le competenze spendibili nell'asse dei linguaggi, intesi come micro lingua specifica, come competenza in linguaggi multimediali e uso consapevole di tecnologia e social network.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- UFFICIO DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato.

Le fasi proposte dalla scuola per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- verifica dei risultati conseguiti;
- accertamento delle competenze in uscita.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze quali questionari a risposta multipla e/o a risposta aperta. Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro. Il Consiglio di Classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti

-Docenti delle materie coinvolte che valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali

-Tutor aziendale che valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nelle attività svolte.

-Tutor scolastico che esprime una valutazione complessiva dell'esperienza al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.

-Studente AUTOVALUTAZIONE: esprime, in itinere ed alla fine del percorso, un giudizio sull'esperienza svolta (coerenza con le aspettative, accoglienza, competenze, ecc.).

❖ **DONARE PER AMARE**

Descrizione:

Progetto di particolare valenza educativa che permette di affrontare con rigore scientifico temi relativi alla solidarietà e al benessere dello studente. Incontri con esperti per conoscenza tematica saranno organizzati nell'ottica di diffondere non solo il messaggio culturale positivo della donazione del sangue, ma anche quello del sano stile di vita che sottintende alla decisione consapevole di essere donatore di sangue e, soprattutto quello della solidarietà tout-court che dovrebbe caratterizzare al nostro agire quotidiano di educatori e di persone consapevoli dell'importanza del bene comune rispetto a quello individualistico.

Durante il progetto sarà svolta opera di sensibilizzazione delle problematiche dei pazienti in attesa di trasfusioni di sangue e conoscenza dei rischi di contagio trasmissibile per via ematica.

Molto interessante per gli studenti risulterà affiancare le persone che lavorano all'AVIS e che ogni giorno si impegnano a chiamare i donatori, a controllare il

numero di donazioni giornaliere e a organizzare progetti ed eventi che permettano la diffusione di informazioni relative alle donazioni di sangue, in modo che questo gesto così importante non venga dimenticato.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- AVIS

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'esperienza sarà effettuata a conclusione dell'anno scolastico, dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dai tutor sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza sarà parte integrante della valutazione finale dello studente e inciderà sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti . Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono:

- relazione sulle attività svolte;
- griglie di valutazione dell'attività elaborate in base a criteri stabiliti.

Descrizione:

L'istituto tecnico Pitagora opera nell'ambito economico-commerciale e dagli anni sessanta in poi ha reso possibile la crescita della scolarizzazione e perciò lo sviluppo economico e sociale della città. L'istituto ha come obiettivo la formazione di Ragionieri Periti Commerciali la cui preparazione può espletarsi attraverso la scelta, da parte dello studente, di uno dei seguenti indirizzi : Turismo, Amministrazione-Finanza e Marketing, Sistemi - Informativi- Aziendali, Relazioni - Internazionali - Marketing. In virtù di quelli che sono gli obiettivi educativi e formativi dell'istituto, attraverso il percorso di alternanza si perseguiranno i seguenti obiettivi comuni ai vari partner coinvolti:

Obiettivi formativi:

- Migliorare la motivazione allo studio con un accrescimento dell'autostima dell'alunno che potrà approfondire le proprie conoscenze, applicandole a diversi casi pratici.
 - Acquisire migliori competenze comunicative e relazionali da applicare in differenti ambienti lavorativi e con il mondo degli adulti.
 - Ampliare la visione dell'attuale società civile, educando all'osservanza delle regole, alla legalità e rispetto delle differenti culture che rendono sempre più complesso e articolato il mondo del lavoro.
 - Consolidare le conoscenze acquisite in ambito scolastico dando, nel contempo, allo studente una differente visione delle possibilità lavorative presenti sul mercato.
 - Stimolare negli studenti la capacità imprenditoriale, coinvolgendoli in modo attivo nelle diverse fasi del progetto formativo.

Obiettivi orientativi:

- Far emergere le potenzialità comunicative e relazionali, per un efficace e soddisfacente inserimento nell'ambito lavorativo.
- Saper integrare le conoscenze scolastiche conseguite nei diversi indirizzi di studio con quanto viene richiesto negli specifici ambiti lavorativi.
- Facilitare la scelta verso il proprio futuro scolastico e lavorativo, valutando le proprie potenzialità e le proprie attitudini.
- Migliorare l'integrazione sociale tra i giovani, attraverso lo studio e la conoscenza delle diverse culture di provenienza.

Obiettivi di professionalizzazione:

- Saper risolvere problemi nuovi ed imprevisti legati alle diverse realtà produttive e difficilmente riscontrabili in ambito scolastico.
- Possedere una conoscenza adeguata delle normative vigenti in materia di sicurezza e igiene sul posto di lavoro.
- Recuperare le conoscenze delle materie prime della cultura tradizionale pugliese.
- Conoscere e approfondire nuovi allestimenti per banchetti ed eventi vari.
- Approfondire la conoscenza delle nuove e moderne tecnologie, soprattutto nel settore dello sviluppo di energie rinnovabili.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Organizzazione sindacale UIL. Camera di Commercio Provincia di Taranto, Agenzia

delle Entrate, Associazioni di rappresentanza delle imprese del territorio, Aziende pubbliche e private del territorio tra cui l'ENI

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli indicatori dell'efficacia del progetto saranno rappresentati, invece, oltre che dalle conoscenze, capacità, atteggiamenti acquisiti dallo studente durante l'esperienza in azienda, anche dalla diminuzione degli insuccessi scolastici nelle classi coinvolte nonché dal grado di soddisfazione dei discenti misurato attraverso l'erogazione di un questionario e/o interviste.

Nell'ottica degli outcome, invece, indicatore dell'efficacia del progetto sarà il numero di allievi dell'Istituto che riuscirà ad inserirsi in tempi brevi nei diversi ambiti lavorativi ed, in particolare, in quelli previsti dal suddetto percorso di alternanza scuola/lavoro.

❖ HERITAGE PROMOTER

Descrizione:

Un progetto sicuramente innovativo è quello a cui prenderanno parte gli studenti di una classe dell'indirizzo TURISTICO presso il Castello Aragonese di Taranto, aperto a visite gestite e condotte dal personale della Marina Militare. Questo progetto permetterà, agli studenti non solo di mettere in pratica le proprie capacità linguistiche, effettuando visite guidate del Castello in lingua italiana, francese e spagnola, ma anche di conoscere in modo approfondito le origini del proprio territorio e di sviluppare capacità di comunicazione che permettono ai ragazzi di migliorare l'interazione interpersonale in prospettiva di un futuro lavorativo non molto lontano. L'obiettivo è quello di fare interagire gli studenti con numerosi turisti provenienti da tutta Europa, e di venire a contatto con una

Taranto “diversa” che ama e basa il proprio successo sulla sua storia e sull’infinita bellezza del suo mare. Sicuramente la possibilità per gli studenti di relazionarsi con turisti italiani e stranieri permetterà loro di lavorare sulle capacità linguistiche e, soprattutto, sulle capacità comunicative e relazionali e di entrare in un’ottica diversa dalla mera esposizione scolastica poiché consentirà di capire come rendere la loro esposizione più accattivante alle orecchie dei turisti. Inoltre, questo progetto costituirà l’opportunità per gli studenti di conoscere più da vicino uno dei “tesori” della città sviluppando maggior consapevolezza delle potenzialità culturali e paesaggistiche del loro territorio e di come queste possano rendere Taranto una città migliore se valorizzate e rispettate.

Gli alunni durante le ore di stage affronteranno i seguenti temi:

- esposizione dettagliata e approfondita di tutte le Norme di Sicurezza da adottare per la propria incolumità nonché quella dei visitatori del Castello durante i giri turistici all’interno della fortezza e procedura da mettere in atto in caso di incidenti (cadute accidentali, malori etc.) ai visitatori durante il tour del Castello;
- descrizione del percorso del giro turistico;
- visita guidata di tutti gli ambienti della fortificazione oggetto di visite da parte del personale militare preposto.

Varie ore dedicate alla conoscenza generale del Castello Aragonese attraverso lo studio di materiale didattico messo a disposizione dal Comando e attraverso spiegazioni dettagliate di ogni luogo oggetto di visita. Regole e comportamenti da mettere in atto per la gestione delle visite guidate, come accogliere i visitatori nell’ufficio cerimonie e visite e sulle procedure.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- MARINA MILITARE

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'esperienza terrà costantemente monitorati i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi con il Polo Universitario Jonico ed il C.d.C., il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza. La valutazione dell'attività degli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico.

L'autovalutazione mediante diario di bordo e bilancio delle competenze.

Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:

- scheda valutazione tutor aziendale
- report tutor scolastico

❖ TI PRESENTO TARANTO

Descrizione:

L'attività non è solo un percorso formativo ma una diversa ed innovativa

metodologia di insegnamento/apprendimento; una ulteriore modalità di approfondimento di conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro.

L'esperienza costituisce una preziosa occasione di qualificazione e perfezionamento delle competenze acquisite a livello teorico e offre l'opportunità di:

- conoscere le strutture operanti nell'area di riferimento;
- Sperimentare sul campo le conoscenze acquisite;
- Potenziare competenze e capacità operative.

Il tutor interno con la collaborazione del Consiglio di classe predispone il progetto indicando obiettivi, descrizione delle attività e calendario di massima. Si adotta programmazione modulare per individuare i tempi di realizzazione del percorso di ASL e le unità di apprendimento appositamente elaborate.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- PRO LOCO

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'esperienza terrà costantemente monitorati i processi e valuterà, secondo i modelli definiti e condivisi con il Polo Universitario Jonico ed il C.d.C., il percorso degli studenti in itinere e al termine dell'esperienza. La valutazione dell'attività

degli studenti sarà effettuata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico. L'autovalutazione mediante diario di bordo e bilancio delle competenze.

Le competenze saranno accertate attraverso i seguenti modelli valutativi elaborati dall'Istituto:

- scheda valutazione tutor aziendale
- report tutor scolastico

❖ **"NOI & VOI" ATTIVIAMOCI PER IL SOCIALE**

Descrizione:

Durante le ore di stage presso l'Associazione di Volontariato Penitenziario "Noi & Voi" Onlus gli studenti avranno modo di partecipare alle attività promosse dall'associazione in risposta ai bisogni emergenti del territorio nell'ambito del penale, delle periferie, dell'immigrazione, dell'ambiente e più in generale della cittadinanza attiva.

Insieme ai volontari, gli studenti avranno l'opportunità di fornire un contributo al disbrigo delle pratiche amministrative e burocratiche; sarà inoltre molto interessante capire come è nato e come è stato possibile realizzare il progetto sociale del ristorante "Articolo 21", luogo di integrazione e valorizzazione delle diversità che è riuscito a creare anche nuovi posti di lavoro.

Lo staff, tra sala e cucina, è composto da giovani provenienti dalle periferie difficili della città, detenuti con la voglia di ricominciare o migranti alla ricerca di un lavoro onesto e dignitoso; tutti assunti con regolare contratto. Gli alunni saranno informati sul modo in cui la cooperativa "Noi & Voi", costola dell'omonima associazione attiva sul territorio, gestisce il locale e si occupa della formazione e

dell'affiancamento del personale.

Gli alunni apprenderanno quali sono i passi da compiere per la creazione di un'attività di questo tipo, quali sono gli obblighi, i campi di azione, le agevolazioni fiscali, i finanziamenti e i soggetti a cui rivolgersi.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione di volontariato Onlus

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato.

Le fasi proposte dalla scuola per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- verifica dei risultati conseguiti;
- accertamento delle competenze in uscita.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze quali questionari a risposta multipla e/o a risposta aperta. Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro. Il Consiglio di Classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione a:

-Docenti delle materie coinvolte che valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali;

-Tutor aziendale che valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nelle attività svolte;

-Tutor scolastico che esprime una valutazione complessiva dell'esperienza al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza;

-Studente AUTOVALUTAZIONE: esprime, in itinere ed alla fine del percorso, un giudizio sull'esperienza svolta (coerenza con le aspettative, accoglienza, competenze, ecc.).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **MACROAREA1(ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE) PROGETTO "CONTINUITÀ ED INCLUSIONE PER L'ACCOGLIENZA DELLE PRIME CLASSI "**

Il progetto di continuità ed inclusione per l'accoglienza delle prime classi si propone di attivare una rete di interventi al fine di favorire la socializzazione e facilitare l'integrazione nel contesto scolastico, sostenere gli alunni in difficoltà, agevolare un rapporto sereno ed operativo nelle diverse discipline, fornire ai Consigli di Classe una serie di informazioni e conoscenze utili in fase di programmazione e durante l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere e facilitare la conoscenza reciproca di studenti dell'Istituto e della stessa classe;
- Favorire la libera espressione delle attese nei confronti della nuova esperienza scolastica;
- Ampliare l'indagine conoscitiva di ogni singolo alunno e del gruppo classe;
- Favorire il raggiungimento di un livello di omogeneità all'interno di ciascuna classe;
- Conoscere spazi, strutture, organismi, personale e relative funzioni della nuova realtà scolastica;
- Conoscere le regole generali di funzionamento della scuola (Regolamento di istituto e PTOF);
- Conoscere le caratteristiche principali e le opportunità professionali offerte dai vari indirizzi;
- Favorire il senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica;
- Pervenire alla valutazione dei prerequisiti e dei livelli di

partenza degli studenti al fine di attivare le strategie più adeguate per il recupero di eventuali lacune di base e impostare in modo costruttivo la programmazione dell'anno in corso; • Individuare alunni potenzialmente DSA/BES; • strutturare interventi di classe, di gruppo o individuali ed attivare strategie adeguate per l'eventuale recupero delle lacune di base .

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto si articola nelle seguenti fasi:

FASE 1: ACCOGLIENZA, SOCIALIZZAZIONE E CONOSCENZA ISTITUZIONE SCOLASTICA

FASE 2: SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARIO STILI DI APPRENDIMENTO E PROVE D'INGRESSO DISCIPLINARI

FASE 3: MONITORAGGIO IN ITINERE E QUALITÀ DELLO STUDIO

FASE 4: ESPLORAZIONE DEL TERRITORIO CIRCOSTANTE

FASE 5: MONITORAGGIO FINALE

La prima fase del Progetto prevede la presentazione della scuola e del PTOF nel delicato momento dell'ingresso e dell'inserimento degli studenti in un ambiente nuovo allo scopo di facilitare la conoscenza della struttura nella sua organizzazione spaziale e funzionale.

Nel corso del Consiglio di classe i coordinatori riferiranno in merito agli esiti dei questionari somministrati e dei risultati delle prove d'ingresso somministrati nella seconda fase e saranno evidenziate situazioni di particolare disagio. Sulla base dei risultati sarà impostata la programmazione didattica e promossi interventi metodologici-didattici al fine di supportare gli studenti con eventuali difficoltà.

La fase di esplorazione del territorio circostante faciliterà la socializzazione a

livello interpersonale e di gruppo, la reciproca conoscenza tra alunni e docenti al di fuori dell'ambiente scolastico. Attenzione particolare sarà rivolta alla salvaguardia dell'ambiente, all'acquisizione di un atteggiamento collaborativo, ad un approccio ad alcuni sport in ambiente naturale e all'acquisizione delle rispettive regole.

Al fine di verificare l'efficacia del progetto si prevede la somministrazione di un questionario sia ai docenti che agli studenti.

Il questionario finale verrà elaborato e somministrato nel mese di Maggio.

L'esito del monitoraggio finale servirà da feedback per i prossimi anni scolastici.

❖ **MACROAREA1 (ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE) PROGETTO "IMPARIAMO L'EURO...GIOCANDO"**

- Incontro preliminare di conoscenza degli alunni e delle attività proposte -
Manipolazione e familiarizzazione con il materiale didattico - Role play -attività ludiche
(giochi da tavolo)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo di processo: - Favorire il processo di inclusione - Innalzare l'indice di gradimento degli studenti e delle loro famiglie Risultati attesi: -Migliorare il processo di autostima -Conoscenza e discriminazione di monete e banconote in base alla forma e al colore . -Comprensione del valore dei prezzi -Capacità di effettuare, in ambiente protetto e in modalità simulata , piccole operazioni di compravendita.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Destinatari:Tutti gli alunni diversamente abili dell'Istituto che intendono partecipare e compagni tutor da individuare all'interno delle classi di

appartenenza.

Contesto di intervento: Auletta BES - 3 PIANO sede centrale; aula disponibile al piano terra (per permettere la partecipazione anche ad un'alunna in carrozzina).

Priorità(in coerenza con RAV e PdM): Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM): Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso di studi.

Risultati attesi nel corrente anno scolastico: Migliorare il processo di autostima, conoscenza e discriminazione di monete e banconote in base alla forma e al colore; comprensione del valore dei prezzi; capacità di effettuare, in ambiente protetto e in modalità simulata , piccole operazioni di compravendita.

❖ **MACROAREA1(ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE) PROGETTO "LA SCUOLA HA BISOGNO DI ME"**

- Incontro preliminare di conoscenza degli alunni e delle attività proposte; - Semplici compiti da portare a termine all' interno dei locali della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire il processo di inclusione; - l'indice di gradimento degli studenti e delle loro famiglie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Destinatari: Alunni diversamente abili del triennio che, per gravità e tipologia della patologia, non sono in grado di partecipare alle attività di Alternanza Scuola Lavoro delle classi di appartenenza. Tali alunni effettueranno tirocinio

all'interno dell' Istituto (sala fotocopie, segreteria, biblioteca..) sotto la costante supervisione degli insegnanti di sostegno.

Contesto di intervento: Sala fotocopie, segreteria alunni, biblioteca.

Finalità: Favorire la socializzazione; sviluppare autonomie e capacità; favorire la comprensione e il rispetto dei turni e delle regole; sviluppare la responsabilità di assumersi e di portare a termine semplici compiti.

Priorità: Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardi: Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso di studi.

Risultati attesi: Migliorare il processo di autostima, capacità di effettuare semplici consegne utili alla comunità scolastica di appartenenza.

❖ **MACROAREA1(ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE) PROGETTO "BASKIN...UN NUOVO SPORT PER L'INCLUSIONE"**

- Incontro preliminare di conoscenza degli alunni e delle attività proposte; - Incontri di avviamento e pratica del Baskin in tutti i suoi aspetti (teorico, pratico, relazionale).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): - Favorire il processo di inclusione; - Innalzare l'indice di gradimento degli studenti e delle loro famiglie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Destinatari: Tutti gli alunni diversamente abili dell' istituto che intendono partecipare e 1 o 2 classi di appartenenza degli stessi (da individuare)

Contesto di intervento: Palestra d'Istituto.

Finalità generali: Favorire la socializzazione.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM): Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso di studi.

Risultati attesi: Migliorare il processo di autostima, favorire il processo di inclusione.

❖ **MACROAREA1 (ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE) PROGETTO "COESI COMUNICARE ESSENZIALE E INCLUSIVO"**

- Mettere a disposizione, anche su richiesta, testi semplificati di grammatica e antologia (Divina Commedia inclusa) da utilizzare in modo autonomo; - Rendere più leggibile o comprensibile un testo dei programmi curricolari attraverso i seguenti criteri di adattamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Facilitare l'apprendimento; -Semplificare la leggibilità; -Fornire strumenti agili e completi di studio; -Sfruttare i facilitatori didattici; -Utilizzare il digitale come strumento di inclusione.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Destinatari: Alunni con diagnosi DSA/BES o con periodiche difficoltà di apprendimento del primo- secondo biennio.

Contesto di intervento: Situazioni in cui si evidenziano difficoltà di apprendimento di un testo con caratteristiche tradizionali nella grafica.

Finalità generali: Migliorare le capacità di lettura e apprendimento; migliorare l'autostima; sviluppare il gruppo classe.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici; promuovere la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM): Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli studi; acquisire un habitus comportamentale coerente con il regolamento di Istituto.

Risultati attesi: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

❖ **MACROAREA1(ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE) PROGETTO"INSIEME CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO"**

- Somministrazione di questionari per rilevare il grado di conoscenza e di percezione degli atti di bullismo; - Istituzione di una cassetta in ciascuna sede per raccogliere denunce di atti di bullismo avvenuti ai danni di allievi che non abbiano il coraggio di segnalare azioni poco consone avvenute nei loro riguardi o verso i loro compagni. Interventi mirati da parte dell'equipe di psicologi e psicopedagogisti per contrastare situazioni di disagio maturate nell'ambiente scolastico e favorire l'integrazione di studenti in situazioni di svantaggio. Visione di film sul tema del bullismo per sollecitare discussioni e riflessioni su atteggiamenti negativi Incontri con rappresentanti della Polizia di Stato

Obiettivi formativi e competenze attese

-Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci; -Sensibilizzazione - contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo e conseguente prevenzione di tutti i comportamenti di prepotenza e di disagio scolastico.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti, Equipe socio-psico-pedagogica, Polizia di Stato

Approfondimento

Destinatari: Alunni delle classi dell'Istituto, in particolare del biennio.

Contesto di intervento: Interventi nelle classi; coinvolgimento dei Consigli di classe.

Finalità generali: Promozione del benessere nelle aule scolastiche; rafforzamento dell'autostima e dell'identità personale; riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato; sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti; promuovere interventi di collaborazione, tutoring, supporto e aiuto reciproco; riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica .

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza; favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri Istituti scolastici.

Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM): Acquisire di un habitus comportamentale coerente con i principi di legalità e con il regolamento di Istituto; incrementare la partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica; facilitare la condivisione delle regole e della collaborazione con gli altri per la costruzione del benessere comune.

Risultati attesi : Sensibilizzazione, prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo rivolta agli studenti; acquisizione ed interiorizzazione delle regole di condotta, delle competenze sociali e civiche al fine di sviluppare negli allievi la cultura alla legalità; acquisizione del valore del rispetto e della dignità umana per favorire l'autocontrollo e l'autostima; inclusione in particolare degli alunni BES e DSA .

❖ **MACROAREA1 (ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE) PROGETTO" EDUCAZIONE INTERCULTURALE: INTERAZIONE, FORMAZIONE, CONOSCENZA"**

Il nostro Istituto è particolarmente sensibile alla mobilità studentesca e collaborando con A.F.S. Intercultura, un ente morale riconosciuto con DPR n.578/85 posto sotto la tutela del Ministero degli Affari Esteri, ha promosso e appoggiato questa esperienza interculturale inviando alcuni alunni dell'Istituto a vivere e studiare per un anno all'estero. Il rientro nella classe di provenienza è stato possibile dal momento che la normativa scolastica italiana riconosce gli studi effettuati, valorizzando le competenze, soprattutto trasversali conseguite all'estero. Il Testo Unico sulla scuola n. 297/94 art. 192, consente l'iscrizione di giovani provenienti da un corso all'estero senza perdere l'anno, previa una eventuale prova integrativa su alcune materie indicate dal C.d.C. incentrata sui contenuti essenziali e propedeutici alla frequenza dell'anno successivo e comunque solo su quelle non presenti nel piano di studi della scuola estera. Risulta comunque necessario concordare con gli insegnanti le modalità di riammissione ed eventualmente recuperare il programma non svolto delle materie che non si sono potute studiare all'estero. Inoltre, la Circolare del Ministero dell'Istruzione n. 181 del 17/3/97 sottolinea il valore dell'esperienza di studio all'estero e prevede che il C.d.C. acquisisca dalla scuola straniera i risultati di studi compiuti dagli studenti all'estero, anche per l'attribuzione del credito scolastico. Un incontro tra studenti delle classi III e IV, sarà occasione di confronto tra coloro che avranno vissuto una esperienza di mobilità internazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sostenere l'inserimento scolastico e sociale degli alunni in scuole straniere; •
- Accogliere nella scuola e nella società italiana alunni provenienti da scuole straniere; •
- Sostenere la comunicazione interculturale e la valorizzazione delle differenze; •
- Imparare a sviluppare competenze comunicative e relazionali; •
- Obiettivi Specifici:** •
- Sviluppare nuove conoscenze disciplinari comprese nel Piano di Studi della scuola ospitante (area delle conoscenze); •
- Approfondire elementi culturali di altri Paesi (storia, arte, tradizioni); •
- Saper partecipare alla vita di altri Paesi; •
- Sviluppare pensiero critico, rifiutare superficialità e stereotipi (area delle capacità). •
- Percepire le differenze come elemento di ricchezza; •
- Studiare tutte le materie in un ambiente di apprendimento CLIL; •
- Sviluppare responsabilità per il proprio progetto di vita; •
- Sviluppare un metodo di studio autonomo in termini di decodifica di testi, favorito dalla lontananza del proprio gruppo classe ed arricchito dalla frequentazione di un sistema scolastico differente (area delle competenze).

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Destinatari: Alunni del Triennio

Priorità(in coerenza con RAV e PdM): Favorire il successo formativo degli studenti.

Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM): Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli studi.

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci.

Risultati attesi: Miglioramento della qualità del Dialogo Educativo, personalizzazione degli Interventi Educativi, ricaduta in termini di visibilità dell'Istituto in quanto scuola ove si opera la sperimentazione didattica ed educativa.

❖ **MACROAREA 2 (EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ) PROGETTO"VERSO L'ECCELLENZA DI ECONOMIA AZIENDALE"**

- Favorire la crescita interculturale della scuola in risposta alle richieste della società complessa, globalizzata; - Lezioni frontali a gruppi di massimo 15 studenti delle 5[^] classi; - Esercitazioni sulla "Redazione del Bilancio con dati a scelta".

Obiettivi formativi e competenze attese

In generale, il Progetto mira a potenziare le conoscenze degli studenti in Economia Aziendale e, in particolare, si pone l'obiettivo di far raggiungere le competenze necessarie per affrontare con sicurezza l'esame di Stato ed avviarli agli studi universitari in materie economiche.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Destinatari: Alunni classi quinte.

Contesto di intervento: Studenti privi degli strumenti che permettono di raccordare in un unico “quadro d’insieme”, ovvero il “Bilancio”, tutte quelle conoscenze acquisite negli anni precedenti.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): Favorire la formazione delle competenze degli studenti sulla redazione del “Bilancio d’Esercizio”;

promuovere nei discenti la formazione di una mentalità imprenditoriale “sana”, capace di avviare e gestire una impresa nel rispetto delle norme legali e economiche.

Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM): Aumentare la percentuale di studenti che proseguono gli studi in materie giuridico-economiche; acquisire un habitus coerente con il Regolamento d’Istituto.

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): Promuovere nella comunità locale l’immagine dell’ITES PITAGORA quale Istituto scolastico in grado di fornire ai ragazzi una profonda preparazione al passo coi tempi e allineata alle richieste del mercato; valorizzare le risorse umane attraverso una loro adeguata pianificazione e gestione, finalizzandola al miglior funzionamento della scuola.

Risultati attesi . Elevato gradimento da parte di:

- studenti e famiglie
- personale scolastico
- stakeholders

❖ **MACROAREA 2 (EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ) PROGETTO"CONTABILITÀ GENERALE"**

Lezioni frontali ed esercitazioni assistite.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare ed implementare la conoscenza delle scritture contabili e dei processi di determinazione dei risultati economici.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Destinatari: Alunni delle classi quarte e/o quinte che intendono potenziare le nozioni di contabilità generale propedeutiche alla contabilità applicata.

Contesto di intervento: Intervento su aspetti didattici che spesso sono poco approfonditi e causa di lacune nelle conoscenze di base.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): Favorire il successo formativo, diminuire gli abbandoni ed i trasferimenti connessi alle difficoltà specifiche della materia Economia Aziendale.

Traguardo (in coerenza con RAV e PdM): Chiarire gli aspetti tecnici che sono spesso causa dell'abbandono del corso di studi in quanto poco approfonditi e resi fruibili dalle tecniche di insegnamento tradizionali.

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): Migliorare l'immagine complessiva della scuola nelle direzioni di una istituzione sensibile e impegnata verso le esigenze dell'utenza. Aumentare l'indice di gradimento dell'Istituto.

Risultati attesi:

Maggiore conoscenza e consapevolezza della tecnica contabile e dei processi di determinazione dei risultati come conoscenza propedeutica a tutti gli studi aziendalistici.

❖ **MACROAREA 2 (EDUCAZIONE ALL'IMPREDITORIALITÀ) PROGETTO "L'ECONOMIA AZIENDALE, UNA DISCIPLINA PER LA VITA"**

Sportello didattico, con contestualizzazione degli argomenti di studio nel vissuto dei

discenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostegno e recupero motivazionale, recupero degli insuccessi e valorizzazione delle eccellenze.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Destinatari: Tutti gli alunni, su segnalazione dei docenti o su loro richiesta, organizzati in gruppi omogenei di almeno 10.

Contesto di intervento: Massima flessibilità operativa, per intercettare le reali esigenze dell'utenza ed aumentare la consapevolezza delle scelte.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): Favorire il successo formativo, attraverso una maggiore consapevolezza della propria scelte d'indirizzo, per diminuire abbandoni o trasferimenti ad altri istituti.

Traguardo (in coerenza con RAV e PdM): Diminuzione degli abbandoni del percorso di studi.

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): Miglioramento dell'immagine dell'istituto, promuovendone la specificità d'indirizzo.

Risultati attesi: Riduzione degli insuccessi nella disciplina e degli abbandoni del corso di studi.

❖ MACROAREA 3 (CERTIFICAZIONI) PROGETTO "CERTIFICAZIONE ECDL FULL STANDARD"

Il corso, essendo propedeutico al conseguimento della "Certificazione ECDL FULL STANDARD", è suddiviso nei seguenti 7 moduli inerenti gli argomenti previsti per il conseguimento della ECDL FULL STANDARD e più precisamente: • COMPUTER ESSENTIALS • ON LINE ESSENTIALS • WORD PROCESSOR • SPREADSHEET • PRESENTATION • ONLINE COLLABORATION • IT SECURITY I moduli si svolgeranno nel corso di incontri di due o tre ore ciascuno tenuti in orario pomeridiano da docenti

“esperti”. Il corso sarà svolto interamente in laboratori multimediali ed essendo destinato agli alunni del triennio seguirà un calendario “flessibile” e ciò per poter venire incontro alle esigenze organizzativo/didattiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

L’azione mira a fare acquisire agli alunni del triennio le competenze specifiche sull’utilizzo degli strumenti informatici e della presa di coscienza delle loro potenzialità. La preparazione conseguita dovrà rispettare le indicazioni fornite dall’AICA e permettere il conseguimento della certificazione ECDL FULL STANDARD.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docente ed assistente tecnico

Approfondimento

Destinatari: Alunni del triennio dell’Istituto Pitagora.

Contesto di intervento: Il mondo del lavoro cambia costantemente e l’orizzonte è diventato più mobile e complesso. Il risultato è una pluralità di “nuovi” modi di operare, che in genere si sono innestati su realtà preesistenti e che hanno inciso in modo diverso sui sistemi professionali e sulle competenze richieste: occorre pertanto focalizzare l’attenzione sulla promozione delle nuove competenze di base con particolare riguardo alle nuove tecnologie dell’informazione per una migliore integrazione della scuola con il mondo del lavoro.

Nel settore delle nuove tecnologie e dell’informazione viene ad avere un valore predominante tutto quel che riguarda la multimedialità, l’informatica, la telematica ed il grande mondo dei computer in genere.

La continua, frenetica evoluzione del mondo dell’informatica, genera spesso un notevole divario fra le tecnologie offerte dal mercato e le conoscenze degli alunni, per cui si rende necessario un intervento formativo mirato.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

Traguardo (in coerenza con RAV e PdM): Innalzare il livello medio delle

competenze informatiche; diminuire la percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli studi.

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci; pianificare, gestire e valorizzare le risorse umane in modo adeguato e finalizzato al miglior funzionamento della scuola.

Risultati attesi: Entro la fine del terzo anno superamento dei moduli Computer Essentials – Online Essentials – Word processor – Spreadsheet (CERTIFICAZIONE ECDL BASE)

- Entro la fine del quarto anno superamento dei moduli Presentation e IT Security (CERTIFICAZIONE IT SECURITY).
Entro la fine del quinto anno superamento del modulo Online Collaboration (CERTIFICAZIONE ECDL FULL STANDARD).

❖ **MACROAREA3 (CERTIFICAZIONI) PROGETTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO, CINESE)**

Esercitazioni orali e scritte: ascolto e comprensione di dialoghi, lettura e comprensione di testi autentici, redazione di lettere, di testi, di riassunti; conversazioni in lingua su argomenti di attualità e di vita quotidiana. Simulazioni delle prove scritte e della prova orale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira allo sviluppo e al rafforzamento della competenza comunicativa in lingua straniera con riferimento alle abilità del comprendere, parlare, leggere e scrivere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in una vasta gamma di contesti sociali e culturali a seconda delle diverse esigenze e situazioni comunicative. finalità: possesso di certificazione fruibile in ambito lavorativo e scolastico/universitario.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docente interno e madrelingua

Approfondimento

Destinatari: Alunni dell'Istituto.

Contesto di intervento: Il progetto mira a favorire la formazione di studenti che desiderano acquisire una competenza in lingua straniera livello A2/B1/B2 e facilita la crescita della persona come cittadino europeo.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): Favorire il successo formativo degli studenti valorizzando le loro competenze comunicative attraverso la partecipazione attiva al corso; diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri Istituti scolastici.

Traguardo (in coerenza con RAV e PdM): Diminuzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso degli studi; acquisire un habitus comportamentale coerente con il Regolamento d'Istituto; conseguimento di abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale che favoriscano la crescita della persona come cittadino europeo.

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci; pianificare, gestire e valorizzare le risorse umane in modo adeguato per il miglior funzionamento della scuola.

Risultati attesi: Conseguimento certificazione.

❖ **MACROAREA 4 (EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ) PROGETTO "GIORNATE DI LEGALITÀ"**

Realizzazione di iniziative ed occasioni formative gestite da esperti qualificati, volontari, operatori socio-educativi, sui temi della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza, sulle regole e sul senso del vivere in comunità. A titolo esemplificativo, si progetteranno incontri con rappresentanti di Enti locali, Forze dell'Ordine, Istituzioni scolastiche, associazioni culturali e di volontariato, Libera, Caritas, aziende, Confcommercio, Associazione Magistrati, Ordine degli Avvocati, Università, Agenzia delle Entrate, INPS, Ordini dei Commercialisti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Uno dei compiti fondamentali dell'Istituzione scolastica è quello di educare alla legalità, cioè elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, consentire l'acquisizione di una nozione più profonda dei diritti di cittadinanza, aiutare a comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche. Sono queste riflessioni che ci inducono a proporre un progetto che,

rendendo partecipi gli studenti dei problemi della realtà in cui vivono, sollecitati in essi un'azione diretta al miglioramento di alcuni comportamenti: • Aiutare gli alunni ad essere cittadini consapevoli del ruolo positivo che possono svolgere all'interno della comunità; • Sperimentare una nuova forma di apprendimento che, nascendo dall'esperienza diretta, implichi una forte componente emotiva e favorisca la ricaduta dall'apprendimento puramente teorico a contesti di vita reale; • Saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza del valore della persona, del significato delle strutture sociali, del rapporto con gli altri e con la società; • Acquisire la consapevolezza della legalità come stile di vita, promuovendo e praticando comportamenti legali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti, operatori socio-educativi e soggetti qualificati

Approfondimento

Destinatari: Tutti gli studenti dell'Istituzione scolastica.

Contesto di riferimento: Interventi nelle classi; coinvolgimento dei Consigli di classe.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza; favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM): Acquisizione di un habitus comportamentale coerente con i principi di legalità e con il regolamento di Istituto; diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli studi.

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci.

Risultati attesi: Sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alle varie forme di illegalità. Interiorizzazione delle regole di condotta; inclusione in particolare degli alunni BES e DSA; potenziamento delle competenze sociali e civiche.

❖ **MACROAREA 4(EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ) PROGETTO" ALLA SCOPERTA DELLE ISTITUZIONI"**

Lezioni sugli organi istituzionali con riferimento alle competenze specifiche di ciascuno di essi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo primario del progetto è quello di far conoscere agli studenti la struttura, l'organizzazione e le funzioni degli organi istituzionali italiani, nel convincimento che solo avvicinando i giovani alle Istituzioni si potranno creare cittadini responsabili e protagonisti della vita sociale e politica. Il progetto, che si rivolge agli studenti delle classi in oggetto, prevede una serie di lezioni preparatorie e si concluderà con incontri di rappresentanti di organi istituzionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti di diritto, italiano e storia

Approfondimento

Destinatari:Alunni del triennio

Contesto di intervento: Il progetto si colloca all'interno del più ampio obiettivo di formare cittadini consapevoli e protagonisti della vita sociale e politica del proprio Paese.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM):Promuovere l'educazione alla legalità per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

Traguardo di risultato(in coerenza con RAV e PdM): Acquisire un habitus comportamentale coerente con i principi costituzionali di libertà e

democrazia e, più direttamente, con il regolamento di Istituto che disciplina la vita scolastica.

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica finalizzate ad ampliare l'indice di gradimento degli studenti, delle loro famiglie, di tutto il personale e di tutti gli stakeholder.

Risultati attesi: Avvicinamento dei ragazzi al mondo delle Istituzioni e superamento del senso comune di indifferenza e/o diffidenza nei confronti delle stesse.

❖ **MACROAREA 4 (EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ) PROGETTO "SICURAMENTE INFORMATI"**

Incontro con rappresentanti della Sezione di Polizia Stradale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone l'obiettivo generale di fornire un'informazione/formazione per la prevenzione alla tossicodipendenza e all'alcolismo: • illustrare gli effetti penali dei comportamenti antiggiuridici e le conseguenze sociali, amministrative e penali della detenzione e del consumo di sostanze stupefacenti e di alcool, ove questo sia connesso alla guida di un veicolo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Polizia di Stato

Approfondimento

Destinatari: Alunni quarte e quinte classi.

Contesto di intervento: Azioni educative e formative (incontro, dibattito, esperienze pratiche) portate direttamente a scuola.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori

irrinunciabili di cittadinanza.

Traguardo (in coerenza con RAV e PdM): Acquisire un habitus comportamentale coerente con il regolamento di Istituto.

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci.

Risultati attesi: Diffusione della cultura della sicurezza stradale. Indice di gradimento degli studenti e loro famiglie, del personale e di tutti gli stakeholder.

❖ **MACROAREA 4 (EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ) PROGETTO "GIORNATA DELLA CIVILE CONVIVENZA"**

Le GIORNATE in cui le attività saranno incentrate sulla legalità non saranno che momenti in cui si metterà maggiormente a tema l'esercizio di cittadinanza, dando un senso ulteriore a quanto la scuola propone quotidianamente nella sua azione educativa. Argomenti trattati: CONVIVENZA CIVILE (LE REGOLE) □ valorizzazione dei comportamenti corretti; □ identificazione del rispetto come valore fondante le relazioni civili senza eccezione alcuna; □ Indicazione della necessità della regola come strumento di convivenza civile ed equa; □ Socializzazione del regolamento d'istituto per un reale coinvolgimento di studenti e famiglie. CITTADINANZA E COSTITUZIONE (LE LEGGI) □ Definizione di regola e legge come tutela di ciascuno nell'interazione di più soggetti e adeguato deterrente nei confronti della prepotenza; □ Illustrazione del passaggio da norma a legge e valorizzazione della Costituzione come riferimento in cui ogni cittadino riconosce la propria identità; □ Illustrazione del binomio diritto/dovere; □ Rapporti con le forze dell'ordine. LOTTA ALLA DEVIANZA □ Identificazione dei fenomeni illegali; □ identificazione dei comportamenti strumentali alla prevaricazione; □ Indicazione dei canali istituzionali di riferimento. FIGURE ESEMPLARI E MODELLI DI SCELTE VIRTUOSE □ Valorizzazione di figure che hanno operato incarnando i valori di legalità, coraggio nella denuncia ed eroismo nel loro operato. LA TUTELA DEI MINORI E L'USO DEL WEB □ Azione di informazione rispetto ai principali pericoli del web, delle chat e degli strumenti di condivisione; □ Dialogo con gli studenti sulle situazioni che creano loro maggiore disagio; □ Indicazione di riferimenti istituzionali a cui fare

riferimento. EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE □ Illustrazione dei comportamenti corretti da mettere in pratica per garantire la sicurezza stradale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tutte le attività previste dal progetto contribuiscono a educare gli studenti a diventare cittadini consapevoli delle norme di convivenza civile che regolano a diversi livelli le relazioni all'interno e all'esterno delle istituzioni scolastiche. Questo è il mandato di ciascun insegnante dell'Istituto: sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità in ogni ambito di vita. In particolare: □ far comprendere la necessità di regole una società civile; □ sviluppare le giuste modalità comunicative; □ educare alla tolleranza e al rispetto degli altri; □ sottolineare il valore della solidarietà; □ formare futuri uomini e cittadini secondo i valori affermati nella Costituzione; □ valorizzare l'ambito scolastico come luogo in cui si esercitano i valori che stanno alla base della convivenza civile; □ insegnare il nesso inscindibile tra diritto e dovere; □ sviluppare il senso critico per riconoscere i percorsi lontani dalla legalità; □ favorire lo sviluppo armonico della personalità dei propri studenti così che diventino persone autonome e responsabili capaci di difendere i diritti propri e altrui.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Destinatari: Alunni di tutte le classi

Contesto di intervento: Il progetto si colloca all'interno del più ampio obiettivo di formare cittadini consapevoli e protagonisti della vita sociale e politica del proprio Paese.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): Promuovere l'educazione alla legalità per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM): Acquisire un habitus comportamentale coerente con i principi costituzionali di libertà e democrazia e, più direttamente, con il regolamento di Istituto che disciplina la vita scolastica.

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): Migliorare l'immagine

dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica finalizzate ad ampliare l'indice di gradimento degli studenti, delle loro famiglie, di tutto il personale e di tutti gli stakeholder.

Risultati attesi: Favorire la formazione di cittadini consapevoli e rispettosi delle norme di comportamento civile all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica.

❖ **MACROAREA 5 (LA SCUOLA E IL TERRITORIO) PROGETTO AMO TARANTO PERCHÈ LA CONOSCO: "TOUR IN CATAMARANO TRA MAR GRANDE E MAR PICCOLO"**

Conoscere Taranto per viverla ed amarla: - uscita in mare a bordo del catamarano Taras; - scoperta delle risorse storiche e naturali; - i citri, tartarughe Caretta Caretta; - rielaborazione del materiale acquisito.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscenza e valorizzazione delle ricchezze del territorio ionico; - Sviluppo di un maggior senso di rispetto per la risorsa-mare; - Sensibilizzazione alla problematica della presenza dei rifiuti di plastica nel mare che , causa di morte di molti animali e di tossicità nella catena alimentare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

JONIAN DOLPHIN CONSERVATION

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Destinatari: Alunni delle prime classi.

Contesto di intervento: Spazi scolastici, aree urbane ed extraurbane.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): Conoscenza del territorio e di tutte le sue caratteristiche legate al mare e ai suoi punti di forza.

Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM): Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): Diminuzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso di studi.

Risultati attesi: Valorizzazione del territorio attraverso i vari momenti di conoscenza e di scambio culturale.

❖ **MACROAREA 5 (LA SCUOLA E IL TERRITORIO) PROGETTO AMO TARANTO PERCHÈ LA CONOSCO: "SPORT E TERRITORIO"**

Conoscenza del Mar Piccolo di Taranto e delle isole Cheradi attraverso pratiche sportive legate essenzialmente al mare: - Lega Navale per canoa, sup, e vela; - Voga con Vogatori Palio di Taranto per partecipazione al Palio in Voga; - Convenzione con canoa nel Mar Piccolo presso SVTAM; - Convenzione OndaBuena per vela d'altura; - Jonian Dolphin Conservation, avvistamento dei cetacei nel golfo di Taranto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Capacità di riconoscere le potenzialità della risorsa mare nella città di Taranto attraverso le pratiche sportive

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Destinatari: Alunni di tutte le classi.

Contesto di intervento: Spazi scolastici, aree urbane ed extraurbane.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): Conoscenza del territorio e di tutte le

sue caratteristiche legate al mare e ai suoi punti di forza.

Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM): Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività sportive per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): Diminuzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso di studi.

Risultati attesi: Valorizzazione delle proprie capacità e conoscenze delle risorse del territorio attraverso i vari momenti di conoscenza e di scambio.

❖ **MACROAREA 5 (LA SCUOLA E IL TERRITORIO) PROGETTO AMO TARANTO PERCHÈ LA CONOSCO: "CITTADINI DEL MONDO"**

Per una settimana, all'interno di un progetto di scambio culturale , ragazzi stranieri vivranno la vita di un qualsiasi ragazzo italiano, conosceranno le risorse naturali del nostro territorio e saranno ospiti di famiglie tarantine volontarie, fortemente motivate dal desiderio di conoscere nuove culture e accogliere un nuovo membro nel loro nucleo. I ragazzi diventeranno protagonisti di un laboratorio didattico-manuale dell'antica arte della ceramica a Grottaglie, parteciperanno alle escursioni in mare, a un tour delle torri costiere, all'osservazione dell'area di Porto Pirrone, Lido Silvana, Torre Ovo con la tonnara adiacente e le pajare, la collezione "Keramos e Bacco" e la vicina oasi naturalistica "Salina dei Monaci" con birdwatching dei fenicotteri rosa. Cammineranno vicino al mare e alle dune, visiteranno la città vecchia con la plurimillennaria storia dei suoi vicoli e le sue tradizioni. Il programma avrà la collaborazione di Jonian Dolphin Conservation, Ceramiche Giuseppe Fasano e Associazione Turistica Pro Loco Grottaglie, Società Cooperativa Polisviluppo, Associazione Nazionale degli Amici della Ceramica, Relais Histò di San Pietro sul Mar Piccolo, Marina Militare e Polisportiva Vogatori Taras.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Contribuire all'educazione alla mondialità, cercando di svelare i pregiudizi, di ribaltare gli stereotipi e di considerare le esperienze altrui da più punti di vista; - Favorire la crescita interculturale della scuola come risposta alle richieste della società complessa e globalizzata; - Sostenere l'inserimento scolastico e sociale di adolescenti stranieri; - Promuovere la comunicazione interculturale e la valorizzazione delle

differenze; - Far conoscere ed amare il territorio di Taranto.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Docente referente e enti esterni

Approfondimento

Destinatari: Alunni delle varie classi.

Contesto di intervento: Spazi scolastici, aree urbane ed extraurbane.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): Conoscenza del territorio e di tutte le sue bellezze; scoperta e la comprensione di culture diverse, incontro e il dialogo tra persone differenti.

Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM): Promuovere l'apertura a nuovi orizzonti e favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): Diminuzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso di studi.

Risultati attesi: Valorizzazione del territorio attraverso i vari momenti di conoscenza e di scambio culturale.

❖ **MACROAREA 5 (LA SCUOLA E IL TERRITORIO) PROGETTO "FAI-APPRENDISTI CICERONI"**

- Attività di formazione sul territorio, mediante sopralluogo, supportati da esperti proposti dal FAI; - Attività di ricerca e organizzazione del materiale; - Simulazione in classe dell'attività sul territorio; - Attività sul territorio in occasione degli eventi nazionali FAI e degli eventi organizzati dalla delegazione FAI di Taranto. Numero moduli: 1) FAI MARATON (nel mese di ottobre di ogni anno scolastico con la seguente scansione temporale: n. 4h lavoro sul territorio; n. 3h attività preparatoria in classe; n. 6h lavoro sul territorio); 2) Mattinate FAI per la scuola (nel mese di novembre di ogni anno scolastico con la seguente scansione temporale: n. 4 h lavoro sul territorio; n. 3 h attività preparatoria in classe; n. 4 h lavoro sul territorio); 3) Giornate FAI di primavera (nel mese di marzo di ogni anno scolastico con la seguente scansione temporale: n. 4

h lavoro sul territorio; n. 3 h attività preparatoria in classe; n. 12 h lavoro sul territorio).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare gli studenti alla “presa in carico” del patrimonio culturale, storico e artistico; -Ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un Bene d’Arte; -Integrare conoscenze teoriche con esperienze pratiche formative; - Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile da affrontare a scuola anche durante le ore curricolari nelle classi “Amiche FAI” di riferimento. Obiettivi specifici: - Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d’arte e natura del proprio territorio; -Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l’apprezzamento per la storia, l’arte e il paesaggio del proprio territorio; - Stimolare l’acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo e la possibilità di una verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Destinatari: Classi del triennio indirizzo Turismo.

Contesto di intervento: Conoscenza del territorio di appartenenza.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri Istituti scolastici; promuovere l’educazione alla sostenibilità, alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):

- Diminuzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso degli studi;
- Acquisizione di un habitus comportamentale coerente con il Regolamento

d'Istituto.

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci; pianificare, gestire e valorizzare le risorse umane in modo adeguato e finalizzato al miglior funzionamento della scuola.

Risultati attesi: Imparare a imparare; imparare a progettare; imparare a comunicare; saper interagire e relazionarsi con gli altri; saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.

❖ **MACROAREA 5 (LA SCUOLA E IL TERRITORIO) PROGETTO "IL GIOVANE CICERONE"**

Per la realizzazione del progetto, dopo aver affrontato l'analisi della mappatura del territorio di Taranto con l'individuazione dei monumenti più importanti della storia dell'arte locale, si visioneranno le schede realizzate per i singoli monumenti e i relativi documenti ad essi collegati; si passerà in seguito alla progettazione di alcuni itinerari sia sincronici che diacronici e alla simulazione di visite guidate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto nasce dalle numerose richieste da parte di enti esterni e di alunni al fine di fornire un servizio di guida turistica della città di Taranto e del suo centro storico in particolare. Gli alunni hanno evidenziato l'esigenza di ricevere adeguata preparazione per poter svolgere al meglio tale compito. Il progetto si propone di promuovere il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico del centro storico di Taranto attraverso: - Lo sviluppo, la partecipazione attiva e costruttiva al progetto per favorire la concreta motivazione ad apprendere; - L'educazione al senso del bello al rispetto, alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio; - La capacità di utilizzare la multimedialità e l'interattività nel comunicare per diventare liberi interlocutori sociali nella rete comunicativa; - Lo sviluppo delle capacità logiche di ordinamento e classificazione; - Il rispetto del patrimonio artistico favorendo lo sviluppo del territorio. **OBIETTIVI:** - Sviluppare la capacità di utilizzare la multimedialità e l'interattività nel comunicare; - Sviluppare le capacità logiche di ordinamento e classificazione; - Valorizzare le competenze proprie e dei compagni; - Favorire il lavoro di gruppo attraverso lo scambio e il confronto dei risultati e sensibilizzare al rispetto del patrimonio artistico; - Visione delle schede realizzate per i singoli monumenti ed relativi documenti ad essi collegati (mappe catastali, fotografie, piante).

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

Destinatari: Tutte le classi del turismo in particolare e per tutte le altre classi in rapporto alle necessità e ai bisogni.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): Centro storico città di Taranto.

Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):

- Rafforzare il senso di appartenenza degli studenti verso i luoghi di origine che diventano parte integrante della loro integrità;
- Promuovere il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico di Taranto.

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):

- Sviluppare la partecipazione attiva e costruttiva al progetto per favorire la concreta motivazione ad apprendere ed educare al senso del bello;
- Educare al rispetto, alla tutela, alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio;
- Sviluppare la capacità di utilizzare la multimedialità e l'interattività nel comunicare per diventare liberi interlocutori sociali nella rete comunicativa;
- Sviluppare le capacità logiche di ordinamento, classificazione, sensibilizzazione al rispetto del patrimonio artistico;
- Favorire lo sviluppo del territorio.

Risultati attesi:

- Acquisizione della capacità di leggere una mappa o una planimetria
- Acquisizione della capacità di catalogare le opere prese in esame in ordine di tipo, genere e tempo;
- Acquisizione della capacità di accompagnare un gruppo di turisti nel centro storico guidandolo nell'itinerario prescelto;
- Acquisizione delle informazioni storiche e artistiche in modo chiaro e preciso;
- Acquisizione della capacità di progettare un itinerario sincronico o diacronico;
- Acquisizione della capacità di guidare un gruppo di turisti;
- Acquisizione della capacità di progettare un itinerario in rapporto al tempo richiesto e al relativo target.

❖ **MACROAREA 6 (METTERSI IN GIOCO) PROGETTO "MI METTO IN GARA"**

Selezione di partecipanti a gare di italiano e/o matematica e/o informatica e/o economia e finanza sulla base degli esiti scolastici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi di tale progetto sono: - Far acquisire agli alunni sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematiche; - Potenziare le capacità di auto valutazione delle proprie attitudini; - Orientare nella scelta del futuro percorso di studio; - Abituare gli alunni a sostenere prove selettive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Destinatari: alunni dell'Istituto con particolari propensioni per la matematica e/o l'informatica e/o l'italiano e/o economia e finanza.

Priorità: approfondire lo studio delle discipline in oggetto per una crescita di conoscenze e competenze.

Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM): Aumentare la percentuale degli studenti che superano, con successo, le gare.

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo un'attività che gratifica gli studenti aumentando la motivazione allo studio

Risultati attesi: Alto indice di gradimento degli studenti e delle loro famiglie , successo formativo.

Il Miur ha indetto per l'a.s. 2018/19 la prima edizione delle Olimpiadi di Economia e Finanza: la competizione é indirizzata agli studenti del primo triennio e si inserisce nell'ambito di una manifestazione culturale dedicata ai temi dell'educazione economica e finanziaria a scuola dal titolo "E+F...opinioni a confronto" prevista per il 22 e 23 maggio 2019.

Ottima occasione per motivare gli studenti e valorizzare il nostro Istituto.

❖ **MACROAREA 6 (METTERSI IN GIOCO) PROGETTO " MI PREPARO AI CONCORSI"**

Lezioni in cui esaminare i testi, già pubblicati, contenenti le prove somministrate nei concorsi sopracitati, espletati negli anni precedenti; risoluzione di esercizi e problemi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire conoscenze e competenze per affrontare nei contenuti e nelle modalità, con sicurezza, i test di matematica di selezione dei concorsi delle forze armate e delle Università. Destinatari: alunni che aspirano a partecipare ai vari concorsi delle forze armate ed ai test d'ingresso delle facoltà universitarie.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Destinatari: alunni che aspirano a partecipare ai vari concorsi delle forze

armate ed ai test d'ingresso delle facoltà universitarie.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): Favorire il successo formativo degli studenti per incrementare la sicurezza e la preparazione alla partecipazione a concorsi;

Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM): Aumentare la percentuale degli studenti che superano, con successo, i test di selezione dei vari concorsi per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): Migliorare l'immagine dell'istituto, promuovendo un'attività che facilita gli studenti e le rispettive famiglie nell'organizzazione della preparazione ai concorsi;

Risultati attesi: Alto indice di gradimento degli studenti e loro famiglie.

❖ **MACROAREA 7 (FUTURO SOSTENIBILE) PROGETTO " EDUCARSI AL FUTURO-
CAMPAGNA SUSTAIN-SACSA"**

- Formazione - Studio di un caso

Obiettivi formativi e competenze attese

L'Istituto ha aderito già dall'a.s. 2016/17 al progetto in rete EDUCARSI AL FUTURO - Campagna Sustain – SACSA" che si propone: - la realizzazione di un progetto pilota di "villaggio-scuola sostenibile" volto a dimostrare possibilità concrete per rendere autosufficiente una comunità di 200 studenti di un villaggio rurale africano; - la promozione di partenariati tra scuole italiane ed africane per avviare nuove relazioni tra studenti di culture diverse in un'ottica interculturale e sperimentare uno scambio di informazioni ed esperienze didattiche e formative tra studenti e docenti di scuole italiane ed africane. Obiettivo specifico del progetto: - Progettare la formazione in campo economico con studi sul microcredito e sull'economia di comunione.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

docenti interni- esperto esterno

Approfondimento

Destinatari: Studenti del triennio.

Contesto di intervento: RETE DI SCUOLE PER UN FUTURO SOSTENIBILE – PROGETTO “EDUCARSI AL FUTURO - Campagna Sustain – SACSA”.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): Promuovere la collaborazione tra pari al fine di assicurare il rispetto universale della giustizia, della legge, dei diritti dell'uomo e della libertà.

Traguardo di risultato (indicare in coerenza con RAV e PdM):

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti che attraverso la condivisione delle loro competenze con studenti di diversi contesti territoriali, trovano un forte incentivo allo studi;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza globale.

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM):

- Migliorare l'immagine dell'Istituto partecipando ad un progetto in rete in partnership con scuole in Burkina Faso;
- Valorizzare le risorse umane presenti nell'Istituto, rendendo gli studenti attori di un processo tra pari.

Risultati attesi: Consapevolezza dei temi connessi allo sviluppo sostenibile e coinvolgimento degli studenti nelle tematiche della cooperazione internazionale, per favorire l'educazione alla cittadinanza globale.

❖ **MACROAREA 7(FUTURO SOSTENIBILE) PROGETTO "L'ECONOMIA CIVILE"**

Il Progetto in questione si trova alla sua quarta annualità. LA PRIMA FASE, iniziata nell'anno scolastico 2015/2016, ha visto la partecipazione di tre docenti (Marcoleoni, Rizzo e Vitale) alla prima Summer School di Economia Civile per insegnanti delle scuole superiori, svolta a Martina Franca dal 03 al 05 Settembre 2015 promossa dal Centro di Cultura e dalla SEC di Loppiano ed è continuata con la partecipazione ad incontri formativi ed organizzativi, con analisi dei contenuti ,unitamente allo staff del Centro di Cultura Lazzati, dell'AMEC (Accademia Mediterranea di Economia Civile) e della SEC (Scuola di Economia Civile) e del gruppo NeXt (Nuova Economia per Tutti) di Roma. In questa fase sono stati esaminati i principi valoriali dell'Economia Civile, presentata come un cambio di paradigma rispetto all'economia classica, in grado di fornire

risposte a problemi generati dall'economia attuale: aumento delle povertà, della disegualianza sociale. Un gruppo di studenti ha partecipato al progetto "Prepararsi al Futuro" promosso da NEXT (Nuova Economia per Tutti) con un percorso laboratoriale interagendo con un gruppo di alunni del Liceo Scientifico Battaglini. E' stata la prima volta che, a livello nazionale, questo percorso riservato a studenti universitari, è stato svolto da alunni della scuola secondaria di secondo grado pugliesi. LA SECONDA FASE (anno scolastico 2016/2017) è iniziata con la partecipazione di quattro docenti alla Seconda Summer School di Economia Civile per insegnanti delle scuole superiori, svoltasi sempre a Martina Franca dal 07 al 09 Settembre 2016. Nel corso dell'anno il docente referente del progetto ha partecipato agli incontri del "Gruppo Locale per la Sostenibilità" in data 07/12/2016 e 27/03/2017, lo stesso, inoltre, unitamente ad un gruppo di alunni ha presenziato ai seguenti convegni e conferenze sul tema della Sostenibilità e dell'Economia Civile svoltisi presso la Camera di Commercio (quale partner del Centro di Cultura Lazzati) nonché presso la sede di Giurisprudenza del Dipartimento Jonico dell'Università degli Studi di Bari. - 14 ottobre 2016 partecipazione al Forum BES "Progettare, gestire Città e Territori Sostenibili"; - 12 novembre 2016 partecipazione al Convegno: "Società Benefit: Laboratorio Taranto"; - 28 novembre 2016 partecipazione al Convegno di Studi dal titolo: "Prepararsi al futuro in Puglia, idee innovative al servizio del territorio"; - 8 febbraio 2017: partecipazione al Convegno ASVIS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) sul tema: "Agenda Globale dell'ONU una sfida per tutto il mondo"; - 26 maggio 2017 partecipazione al "Festival dello Sviluppo Sostenibile". In più, nell'anno scolastico 2016/2017, un'intera classe del nostro Istituto ha partecipato ad attività di alternanza scuola lavoro in collaborazione con NEXT in rete con altri cinque Istituti Superiori tra i quali: "Archita", "Cabrini", "Ferraris-Quinto Ennio" di Taranto e "Calamandrei" ed "Elena di Savoia" di Bari. TERZA FASE (anno scolastico 2017/2018): alunni ed insegnanti hanno partecipato a numerosi Convegni, Conferenze e Seminari inerenti al tema della Sostenibilità e dell'economia Civile che si sono tenuti presso la Camera di Commercio di Taranto, il Dipartimento Ionico dell'Università "Aldo Moro" di Bari, Centro Dipartimentale "Magna Grecia" Taranto del Politecnico di Bari. Partecipazione all'Evento Nazionale della seconda edizione del "Festival dello Sviluppo Sostenibile" dell'ASVIS dal titolo "Obiettivo 12: Produzione e Consumo responsabile" presso la Cittadella delle Imprese il 29 Maggio 2018. Coinvolgimento degli alunni e dei docenti della IVC (prof.sse Leggieri, Moccia e Pisapia) nell'attività preparatoria alla presentazione, presso la Camera di Commercio, del libro "L'Utopia Sostenibile" di Enrico Giovannini, portavoce ASVIS. QUARTA FASE (anno scolastico 2018/19) :anche quest'anno è prevista la partecipazione di alunni e

docenti a corsi di formazione, seminari, convegni e conferenze riguardanti le tematiche dello SVILUPPO SOSTENIBILE, dell'ECONOMIA CIVILE e della promozione degli obiettivi AGENDA ONU 2030. Fra le attività da svolgere durante il corrente anno scolastico si prevede: - l'Aggiornamento per i docenti sui temi dell'Economia civile; - la sperimentazione didattica e le attività laboratoriali per gli studenti; - Convegni, seminari ed eventi formativi tematici.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci; - Pianificare, gestire e valorizzare le risorse umane in modo adeguato e finalizzato al miglior funzionamento della scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni- esperto esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Destinatari: Alunni del biennio e del triennio.

Contesto di intervento: Il progetto intende favorire:

- l'acquisizione di nuove conoscenze in ambito economico e sociale, che consentano una comprensione adeguata alla complessità del mercato globale, utile a ridurre il rischio di distacco dalla realtà e di inaridimento delle materie di studio;
- la diffusione di una cultura economica, sociale e politica "civile" ed etica;
- l'acquisizione di conoscenze e competenze in materia di **Sviluppo Sostenibile, di Economia Civile, di Economia Circolare** (caratteristiche, comportamenti e competenze) da parte delle generazioni future;

- l'incremento del numero di futuri imprenditori che scelgano l'azione economica responsabile e consapevole;
- la consapevolezza della necessità di un nuovo atteggiamento orientato alla ricerca continua di miglioramento della qualità delle relazioni nella vita, nel contesto e nell'organizzazione sociale;
- la creazione di una rete territoriale stabile in grado di fornire un supporto costante allo sviluppo dell'imprenditoria civile.

Priorità (in coerenza con RAV e Pd):

- Favorire la formazione attiva sullo Sviluppo Sostenibile con un approccio sistemico ed integrato;
- Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri Istituti scolastici;
- Promuovere la conoscenza degli obiettivi dell'AGENDA 2030 e l'educazione all'Economia Circolare.

Traguardo (in coerenza con RAV e PdM):

- Approfondire la conoscenza dello **Sviluppo Sostenibile, dell'Agenda 2030** e dell'Economia Civile e introdurre i concetti nella programmazione scolastica generale e nelle singole discipline, al fine di proporlo come paradigma scientifico di riferimento per una visione dell'economia etica, inclusiva e sostenibile;
- Fornire competenze sostenibili sulla progettazione sociale e partecipata, l'apprendimento convalidato e l'approccio di rete/multistakeholder ;
- Diminuire la percentuale di studenti che abbandonano il percorso degli studi.

Risultati attesi:

- Riduzione del rischio di abbandono scolastico /drop out;
- Miglioramento dell'offerta formativa scolastica;
- Elaborazione di prototipi di startup sostenibili che possano essere dei possibili "spinoff" scolastici per la sperimentazione delle competenze acquisite dagli studenti nel territori;
- Comportamenti consapevoli e responsabili rispetto alle tematiche in oggetto.

❖ MACROAREA 8 (TEATRO, CINEMA, GIORNALISMO: SPAZI DI CRESCITA) PROGETTO "FRUIZIONE TEATRALE E CINEMATOGRAFICA"

Visione di spettacoli teatrali e cinematografici e attività laboratoriali di riflessione e critica cinematografica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Trasformare la fruizione di spettacoli teatrali e cinematografici in opportunità di promozione delle abilità sociali e civiche, dell'empatia e del senso di responsabilità, nonché in occasioni di crescita personale e culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Destinatari:Alunni di tutte le classi

Contesto di intervento: Teatri cittadini e teatro scolastico.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili della cittadinanza.

Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM): Acquisire un habitus comportamentale coerente con il Regolamento di Istituto.

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): Pianificare, gestire e valorizzare le risorse umane in modo adeguato e finalizzato al miglior funzionamento della scuola.

Risultati attesi: Diminuzione degli insuccessi, degli abbandoni e dei trasferimenti in altri istituti scolastici.

❖ **MACROAREA 8 (TEATRO, CINEMA, GIORNALISMO: SPAZI DI CRESCITA) PROGETTO
"PRIX MURAT: UN APPROCHE AU ROMAN CONTEMPORAIN FRANÇAIS"**

- Lettura del testo letterario autonoma e/o con l'ausilio del docente (dal mese di ottobre al mese di aprile);
- Partecipazione ad incontri con gli autori (ottobre/novembre);
- Partecipazione alla votazione del miglior testo letterario (aprile);
- Partecipazione alle attività di spoglio e di premiazione (aprile).

Obiettivi formativi e competenze attese

Questo progetto ha come obiettivo: - Sensibilizzare gli studenti del nostro istituto alla lettura testi letterari in L2 , migliorando così la loro capacità di comprensione del testo scritto; - Conoscere il romanzo contemporaneo francese; - Saper effettuare all'occorrenza comparazioni tra la prosa francese e quella italiana; - Potenziare la componente emozionale dell'apprendimento che è il punto di partenza e il veicolo per una padronanza della lingua in tutte le dimensioni del linguaggio; - Stimolare gli studenti, cittadini attivi di domani, a sviluppare un senso critico verso il mondo che li circonda a partire dalla conoscenza delle dinamiche del passato.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Destinatari: Alunni del triennio delle classi 4F-5I-5H.

Contesto di intervento: Creare situazioni capaci di incentivare la motivazione e permettano di superare le difficoltà nell'apprendimento dei contenuti specifici.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): incentivare la motivazione allo studio della lingua al fine di migliorarne la competenza; promuovere negli studenti il senso civico e fornire loro gli strumenti per capire che l'arte, la conoscenza e la cultura sono le armi che ci permettono di accrescere la speranza e di comprendere quanto la diversità sia un dono prezioso e una fonte di ricchezza.

Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM): Coinvolgere emotivamente gli alunni, ridurre gli insuccessi e aumentare il livello di competenza comunicativa .

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): Promuovere nuove attività didattiche attraverso strategie più coinvolgenti e vicine al mondo degli studenti.

Risultati attesi:

- Aumentare l'interesse e la motivazione dello studente per lo studio della L2 ;
- Accendere la curiosità e l'entusiasmo per la letteratura francese contemporanea;
- Integrare, potenziare la conoscenza della lingua francese e completare lo studio svolto in classe.

❖ **MACROAREA 8 (TEATRO, CINEMA, GIORNALISMO: SPAZI DI CRESCITA) PROGETTO
"CONOSCERE LA FRANCIA.....ATTRAVERSO IL CINEMA"**

- Proiezione di n° sei film in lingua originale francese a partire dal mese di dicembre(nelle ore curricolari); - Dibattito alla conclusione del film; - Redazione di una scheda filmica in cui si riportano luogo periodo storico, tematica affrontata ,linguaggio

utilizzato, commento della storia ,ricerca del leit motif, esplicitazione del proprio punto di vista; - Raccordi con altre discipline (storia dell'arte, italiano, storia).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare lo studio della lingua e della cultura francese affiancando la didattica scolastica con le arti cinematografiche; - Coinvolgere attivamente gli studenti attraverso la proiezione di films che affrontano temi universali come l'amicizia' amore, ,tematiche queste vicine al loro vissuto e in cui possano identificarsi; - Creare ponti interdisciplinari tra la didattica scolastica e temi di attualità; - Potenziare la componente emozionale dell'apprendimento che è il punto di partenza e il veicolo per una padronanza della lingua in tutte le dimensioni del linguaggio; - Stimolare gli studenti, cittadini attivi di domani, a sviluppare un senso critico verso il mondo che li circonda a partire dalla conoscenza delle dinamiche del passato; - Conoscere aspetti della civiltà francese ed effettuare comparazioni tra lo stile di vita francese e italiano; - Sapersi rapportare agli altri in modo consono; - Imparare e rispettare le regole di vita di un paese straniero; - Saper riflettere sulla propria identità di cittadino europeo.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Destinatari: Studenti del triennio

Contesto di intervento: Laboratori, sale cinematografiche.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): incentivare la motivazione allo studio della lingua al fine di migliorarne la competenza, favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM): Promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più

efficaci.

Risultati attesi: Aumentare l'interesse e la motivazione dello studente attraverso la visione di film in lingua originale. L'alunno potrà accostarsi alla conoscenza di momenti di vita francese e potrà apprezzarne i gusti, le abitudini, la gastronomia, i paesaggi, lo stile dell'abbigliamento ecc. Amare un paese straniero ha come conseguenza uno studio della lingua più motivato e agevole proprio perché nasce dal desiderio di conoscere nuovi contesti.

❖ **MACROAREA 8 (TEATRO, CINEMA, GIORNALISMO: SPAZI DI CRESCITA) PROGETTO
"RÉVOLUTION...L'IMAGINATION AU POUVOIR"**

- Attività di ascolto, comprensione, lettura e analisi dei testi, produzione orale e drammatizzazione; - Attività di approfondimento su spunti culturali proposti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare lo studio della lingua e della cultura francese affiancando la didattica scolastica con le arti drammatiche e musicali; - Coinvolgere attivamente lo studente attraverso piccole storie universali (amicizia, amore, rapporto con il gruppo e con l'autorità) vicine al loro vissuto in cui possano identificarsi; - Creare ponti interdisciplinari tra la didattica scolastica e temi di attualità; - Potenziare la componente emozionale dell'apprendimento che è il punto di partenza e il veicolo per una padronanza della lingua in tutte le dimensioni del linguaggio; - Stimolare gli studenti, cittadini attivi di domani, a sviluppare un senso critico verso il mondo che li circonda a partire dalla conoscenza delle dinamiche del passato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Destinatari: Alunni delle classi 2-3-4-5 che parteciperanno all'iniziativa.

Contesto di intervento: Aula scolastica, laboratorio multimediale, teatro "ORFEO".

Creazione di situazioni capaci di incentivare la motivazione e superare le

difficoltà nell'apprendimento dei contenuti specifici.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM):

- Incentivare la motivazione allo studio della lingua al fine di migliorarne la competenza;
- Promuovere negli studenti il senso civico e fornire loro gli strumenti per capire che l'arte, la conoscenza e la cultura sono le armi che ci permettono di accrescere la speranza e di comprendere quanto la diversità sia un dono prezioso e una fonte di ricchezza.

Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM): Coinvolgimento emotivo degli studenti, riduzione degli insuccessi e aumento del livello di competenza comunicativa.

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): Promozione di nuove attività didattiche attraverso strategie più coinvolgenti e vicine al mondo degli studenti.

Risultati attesi:

- Aumentare l'interesse e la motivazione dello studente mantenendo alto il livello di coinvolgimento attivo durante tutte le fasi pedagogiche;
- Accendere la curiosità e l'entusiasmo perché " la pièce" proposta é creata con linguaggi, codici verbali, non verbali e musicali dei giovani di oggi;
- Integrare, potenziare e completare lo studio della lingua svolto in classe.

❖ **MACROAREA 8 (TEATRO, CINEMA, GIORNALISMO: SPAZI DI CRESCITA) PROGETTO " FUORI CLASSE!"**

Attività di biblioteca (secondo tempi e modalità da stabilire) attività per promuovere il piacere di leggere, percorsi di recupero per le discipline coinvolte ,giochi linguistici, ascolti guidati, simulazioni per la lingua inglese, elaborazione di testi ed immagini per la progettazione di locandine, opuscoli ,ricerche, proiezione filmati ,forum per la storia dell'arte.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzare le competenze linguistiche attraverso l'individuazione di percorsi

formativi atti a rimuovere ostacoli che impediscono l'esercizio del pieno diritto allo studio e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni; - Sviluppare dei comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - Sviluppare il senso civico e, naturalmente, l'educazione alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale Educare al linguaggio cinematografico ed audiovisivo come trasformare la fruizione passiva delle immagini in alfabetizzazione culturale attraverso le nuove tecnologie(storia dell'arte); - Attivare percorsi finalizzati al potenziamento delle lingue comunitarie e delle attività linguistiche (inglese); - Potenziare le competenze matematico logico scientifiche(matematica ,economia aziendale).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Destinatari: Alunni di tutte le classi via Mascherpa.

Contesto di intervento: Per tutte le classi in rapporto alle necessità e ai bisogni.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM):

- Consolidare e potenziare la padronanza linguistica ovvero il possesso ben strutturato dell'italiano che consenta a ciascun allievo di esprimersi in vari contesti e per vari scopi interagendo in una pluralità di situazioni comunicative stabilendo relazioni con gli altri e facendo crescere la consapevolezza di sé e della realtà;
- Arricchire le conoscenze e migliorare le abilità logico matematiche;
- Far assimilare integralmente e strutturare correttamente i contenuti

curricolari che abilitino l'alunno a competenze e capacità derivanti dalle conoscenze;

- Potenziare le capacità estetiche ed espressive, rafforzare la preparazione culturale nell'ambito del processo di socializzazione, lo sviluppo del senso civico e naturalmente l'educazione alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale;

- Potenziare lo sviluppo della lingua inglese attraverso percorsi finalizzati a formare i ragazzi dando loro la possibilità di esprimersi e comunicare in maniera più efficace e professionale.

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): Pianificare, gestire e valorizzare le risorse umane in modo adeguato e finalizzato al miglior funzionamento della scuola.

Risultati attesi: Diminuzione degli insuccessi, degli abbandoni e dei trasferimenti in altri istituti scolastici.

Risultati attesi: Incremento del successo scolastico ed utilizzazione delle conoscenze apprese negli ambiti disciplinari per darsi obiettivi significativi da "spendere" nella realtà di tutti i giorni.

❖ **MACROAREA 8 (TEATRO, CINEMA, GIORNALISMO: SPAZI DI CRESCITA) PROGETTO "UN QUOTIDIANO IN CLASSE"**

Oltre che nelle attività di lettura e di confronto gli studenti redattori saranno impegnati, per una sola delle testate a scelta (guidata), nella produzione di elaborati richiesti da gare o concorsi. Gli studenti redattori che sceglieranno la testata del Corriere della Sera o del Sole24Ore saranno impegnati nel concorso ULTIMA ORA, organizzato da Sky Academy e Osservatorio Permanente Giovani-Editori e dovranno produrre: • 1 report + 1 servizio Tg su argomento libero. Gli studenti redattori che sceglieranno la testata della Gazzetta del Mezzogiorno saranno impegnati nelle seguenti attività del Newspapergame: • la realizzazione di una pagina cartacea per un numero della Gazzetta; • la partecipazione a iniziative proposte dagli sponsor con ulteriori articoli per la redazione web. Gli studenti redattori che sceglieranno la testata della Repubblica saranno impegnati nelle sfide creative ("Studente Reporter", "Gara della Didascalia", "La Mia Foto", "#Hashtag" e "Il Mio disegno") previste dal Campionato degli Studenti di Repubblica@SCUOLA . Tutti gli autori selezionati per ciascuna sfida creativa, nonché i vincitori dei concorsi tematici individuali indetti periodicamente, entreranno nella lista dei candidati ai vincitori finali, purché in possesso dei seguenti requisiti minimi pubblicati entro il 31 maggio 2019: • 2 componimenti dalla sezione "Studente Reporter" • 1 articolo a tema libero sezione "Dalla Scuola"; • 1 Didascalia; • 1 multimedia a scelta tra "La mia foto" (immagini) e "Il mio disegno" (disegni) L'elenco completo delle "sfide creative" e dei "contest tematici individuali" verrà pubblicato sul sito www.repubblicascuola.it. Gli studenti redattori che sceglieranno la testata della Gazzetta del Mezzogiorno saranno impegnati nelle seguenti attività del Newspapergame: • la realizzazione di una pagina cartacea per un numero della Gazzetta; • la partecipazione a iniziative proposte dagli sponsor con ulteriori articoli per la redazione web. Gli studenti redattori che sceglieranno la testata della Repubblica saranno impegnati nelle sfide creative ("Studente Reporter", "Gara della Didascalia", "La Mia Foto", "#Hashtag" e "Il Mio disegno") previste dal Campionato degli Studenti di Repubblica@SCUOLA . Tutti gli autori selezionati per ciascuna sfida creativa, nonché i vincitori dei concorsi tematici individuali indetti periodicamente,

entreranno nella lista dei candidati ai vincitori finali, purché in possesso dei seguenti requisiti minimi pubblicati entro il 31 maggio 2019: •2 componimenti dalla sezione "Studente Reporter" • 1 articolo a tema libero sezione "Dalla Scuola"; • 1 Didascalia; •1 multimedia a scelta tra "La mia foto" (immagini) e "Il mio disegno" (disegni) L'elenco completo delle "sfide creative" e dei "contest tematici individuali" verrà pubblicato sul sito www.repubblicascuola.it.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si intende con il progetto motivare gli studenti, almeno una volta la settimana, alla lettura guidata o autonoma di uno dei quotidiani proposti, ai fini di sviluppare in loro l'attitudine a: •una corretta cultura dell'informazione; •una lettura più consapevole e riflessiva delle problematiche e dei bisogni individuali e collettivi; •collaborare e partecipare all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive; •rapportarsi in modo autonomo e responsabile. Si dovranno pertanto raggiungere i seguenti obiettivi specifici: (per gli studenti lettori e redattori) •potenziare le capacità di lettura espressiva, di analisi e di sintesi di messaggi di genere diverso; •essere in grado di stabilire collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche lontani nello spazio e nel tempo; •interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista; (per i soli studenti redattori) •rispettare i propri ruoli di attività redazionale; •essere in grado di produrre testi a tema rispettando le consegne e le fasi di revisione per la pubblicazione finale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Approfondimento

: **Destinatari lettori quotidiani** : classi 2° Biennio e Quinte.

Destinatari redattori: gruppi di alunni delle classi 3D – 4D – 4E .

Contesto di intervento: L'attitudine alla lettura del giornale, spesso superficiale o, in alcuni casi, del tutto assente.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici; promuovere la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM): Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli studi; acquisire un habitus comportamentale coerente con il regolamento di Istituto.

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci.

Risultati attesi:

Esperienza gratificante per gli studenti;

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

❖ MACROAREA 8 (TEATRO, CINEMA, GIORNALISMO: SPAZI DI CRESCITA) PROGETTO "MINI FOCUS PITAGORA EDIZIONE 2019"

Oltre che nelle attività di lettura e di confronto gli studenti redattori saranno impegnati nella realizzazione di: • una mini rivista Focus contenente articoli, immagini e ricerche frutto; del lavoro di gruppo. Ogni elaborato dovrà essere composto dalla copertina e da tre rubriche a scelta tra quelle che si trovano ogni mese su Focus. Le rubriche tra cui scegliere sono: • Come è fatto/Come funziona? (si tratta di una infografica in cui viene descritto un oggetto/meccanismo in tutte le sue componenti/fasi); • Domande & Risposte (uno specifico tema o temi diversi trattati in pillole nella forma di domande e risposte); • La buona notizia (una pagina singola dedicata a una buona notizia in ambito scientifico: nuove scoperte in ambito scientifico, tecnologico, medico, ambientale, etc.); • L'intervista (un'intervista in pagina singola ad un personaggio, uno scienziato, un ricercatore, uno scrittore, qualcuno che abbia una storia da raccontare, corredata da una breve biografia).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato a coinvolgere gli studenti in percorsi formativi che valorizzino

l'attitudine a: • una corretta cultura della divulgazione; • collaborare e partecipare all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive; • rapportarsi in modo autonomo e responsabile. Si dovranno pertanto raggiungere i seguenti obiettivi specifici: (per gli studenti lettori e redattori) • potenziare le capacità di lettura espressiva, di analisi e di sintesi di messaggi di genere diverso; • essere in grado di stabilire collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche lontani nello spazio e nel tempo; • interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista; (per i soli studenti redattori) • rispettare i propri ruoli di attività redazionale; • essere in grado di produrre testi a tema rispettando le consegne e le fasi di revisione per la pubblicazione finale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Destinatari lettori rivista: classi II di entrambe le Sedi, classe 3D

Destinatari redattori : gruppo alunni 3D e da individuare nelle II

Contesto di intervento: L'attitudine alla lettura della rivista, spesso superficiale o, in alcuni casi, del tutto assente.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici; promuovere la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM): Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli studi; acquisire un habitus comportamentale coerente con il regolamento di Istituto.

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): Migliorare l'immagine

dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci.

Risultati attesi: Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al Territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

❖ **MACROAREA 9 (RECUPERO E POTENZIAMENTO) PROGETTO "MIGLIORIAMOCI IN ...ECONOMIA AZIENDALE"**

Attività di consulenza didattica organizzata sul recupero attraverso: • Lavoro differenziato che comprenda attività di sostegno, ripasso, preparazione a verifiche scritte e orali; • Rielaborazione sintetica dei contenuti attraverso mappe concettuali e schemi esemplificativi; • Definizione di coppie di aiuto (peer education); Attività di consulenza didattica organizzata sul potenziamento attraverso: • Approfondimenti disciplinari da realizzare attraverso ricerche mirate a potenziare l'inclinazione allo studio della disciplina dell'Economia Aziendale o di tematiche di attualità o di interesse personale; • Sostegno ad eventuali concorsi o alla preparazione di percorsi finali per l'Esame di Stato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Affrontare ed intervenire su situazioni di difficoltà didattiche e disciplinari per accelerare i tempi di recupero al fine di migliorare il profitto ed il comportamento degli studenti coinvolti nel progetto. **OBIETTIVI SPECIFICI:** 1) **RECUPERO:** - Favorire relazioni di collaborazione tra insegnanti e studenti per migliorare l'azione di apprendimento; - Conoscere ed utilizzare gli strumenti che la scuola mette a disposizione per migliorare e recuperare le principali tematiche economico aziendali; - Promuovere la consapevolezza di come si impara, nel rispetto delle differenti attitudini, capacità e potenzialità di ogni studente; - Potenziare l'autostima e la capacità di autovalutazione; - Trasmettere l'importanza dell'organizzazione dei materiali e delle diverse modalità di lavoro; - Effettuare interventi finalizzati a migliorare i risultati scolastici; - Sviluppare forme di apprendimento strategico appropriato e di "strategie risolutive" in situazioni simili. 2) **POTENZIAMENTO:** - Sensibilizzare gli studenti all'approfondimento di temi di attualità e inerenti la disciplina, fattore indispensabile alla formazione culturale di ogni individuo; - Potenziare l'uso del linguaggio tecnico economico-aziendale; - Sviluppare l'auto

orientamento; - Arricchire le tecniche e le abilità al fine di un adeguato metodo di studio per il raggiungimento di obiettivi preposti.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Destinatari: Alunni di tutte le classi.

Contesto di intervento:

- Descrizione sintetica della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare gli aspetti che si vogliono migliorare;

- Registrazione da parte dei docenti curricolari di debolezze e di criticità che siano inerenti all'interesse, al metodo di studio, al rendimento degli studenti delle proprie classi nella disciplina dell'Economia Aziendale;

- Individuazione di potenzialità specifiche da parte di studenti che rivelino particolare attitudine all'apprendimento della disciplina dell'Economia Aziendale.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): Favorire il successo formativo degli studenti per ridurre gli abbandoni e i trasferimenti ad altri Istituti scolastici; promuovere l'educazione alla legalità e favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM): Ridurre la dispersione scolastica; Acquisire un habitus comportamentale coerente con il Regolamento d'Istituto.

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci; pianificare, gestire e valorizzare le risorse umane in modo adeguato per un miglior funzionamento del sistema scolastico.

Risultati attesi: Per il recupero e il potenziamento: Acquisire competenze economiche e civiche che consentano una partecipazione attiva alla vita sociale e lavorativa.

❖ **MACROAREA 9 (RECUPERO E POTENZIAMENTO) PROGETTO "MIGLIORIAMOCI NELLE ...DISCIPLINE GIURIDICO ECONOMICHE"**

Attività di consulenza didattica organizzata sul RECUPERO attraverso: • Lavoro differenziato che comporti attività di sostegno, ripasso, preparazione a verifiche scritte e/o orali; • Rielaborazione sintetica dei contenuti attraverso mappe concettuali e schemi esemplificativi; • Definizione di coppie di aiuto (peer education). Attività di consulenza didattica organizzata sul POTENZIAMENTO attraverso: • Approfondimenti disciplinari da realizzare attraverso ricerche mirate a potenziare l'inclinazione allo studio delle discipline giuridico economiche o tematiche di attualità o di interesse personale; • Sostegno alla partecipazione a concorsi o alla preparazione di percorsi finali in vista dell'Esame di Stato.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' GENERALI: -Prevenire e intervenire fin da subito su situazioni di criticità relative a carenze didattiche e disciplinari, con lo scopo di migliorare il profitto e il comportamento degli studenti coinvolti nel progetto. OBIETTIVI SPECIFICI: RECUPERO: • Creare un clima relazionale aperto e collaborativo tra insegnanti e studenti che favorisca la situazione di apprendimento; • Alimentare la motivazione come sfida personale di miglioramento e di sviluppo dei saperi giuridico economici; • Incrementare la consapevolezza di come si impara ,riconoscendo la diversità delle attitudini, degli stili di apprendimento e delle capacità dei singoli studenti; • Potenziare l'autostima e la capacità di autovalutazione; • Sviluppare la capacità organizzativa dei materiali e delle modalità di lavoro; • Potenziare tecniche e abilità di studio per favorire l' acquisizione di un metodo di studio efficace e funzionale al raggiungimento degli obiettivi prefissati; • Intervenire su specifiche debolezze e lacune con interventi individualizzati (recupero disciplinare) tesi al miglioramento dei risultati scolastici dei ragazzi; • Sviluppare forme di apprendimento strategico appropriato e di "strategie

risolutive" in situazioni simili. A) **POTENZIAMENTO**: • Stimolare l'interesse alla ricerca e all'approfondimento tematico e di attualità offrendo agli studenti che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale; • Potenziare l'uso del linguaggio tecnico giuridico- economico; • Sviluppare l'auto-orientamento.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Destinatari: Alunni di tutte le classi.

Contesto di intervento:

- Registrazione da parte dei docenti curricolari di debolezze e di criticità che siano inerenti all'interesse, al metodo di studio, al rendimento degli studenti delle proprie classi nelle discipline del Diritto e dell' Economia Politica;

- Individuazione di potenzialità specifiche da parte di studenti che rivelino particolare attitudine all'apprendimento delle discipline del Diritto e dell'Economia Politica.

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri Istituti scolastici; promuovere l'educazione alla legalità nelle attività didattiche per favorire la riflessione degli studenti sui valori irrinunciabili di cittadinanza.

Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM): Diminuzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso degli studi; acquisire un habitus comportamentale coerente con il Regolamento d'Istituto.

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci; pianificare, gestire e valorizzare le risorse umane in modo adeguato e finalizzato al miglior funzionamento della scuola.

Risultati attesi: Per il **RECUPERO** e per il **POTENZIAMENTO**:

Acquisire competenze economiche e civiche che consentano una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e lavorativa.

❖ **MACROAREA 10 (ORIENTAMENTO) PROGETTO WORKING TOGETHER "ORIENTAMENTO IN ENTRATA DINAMICO RELAZIONALE E TRASVERSALE"**

- Orientamento in entrata: incontri con alunni, famiglie e referenti delle scuole medie;
- Sportello orientamento in funzione dei diversi indirizzi di studio e delle esigenze di coordinamento di tutte le attività.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Incentivare l'assunzione di responsabilità rispetto alla propria vita e al proprio futuro coerenti con i propri bisogni e le proprie aspettative;
- Maturare scelte consapevoli per intraprendere percorsi di formazione;
- Implementare nuove metodologie didattiche mediante l'utilizzo di strumenti digitali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Approfondimento

Destinatari: Alunni di tutte le classi.

Contesto di intervento: Scuole Secondarie di Primo grado (diffusione di informazioni sull'ITES "Pitagora").

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): Coordinare fra le due sedi di via Pupino e di via Mascherpa; rafforzare la "conoscenza" sul territorio dell'ITES Polo Commerciale "Pitagora"; evidenziare l'impostazione amministrativa e

didattica della scuola al servizio del territorio; innovare la didattica con riferimento al nuovo Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM): Incrementare il numero delle iscrizioni nei diversi indirizzi d'Istituto.

Risultati attesi: Diminuzione degli insuccessi, degli abbandoni e dei trasferimenti in altri Istituti scolastici.

❖ **MACROAREA 10 (ORIENTAMENTO) PROGETTO WORKING TOGETHER "ORIENTAMENTO IN USCITA DINAMICO RELAZIONALE E TRASVERSALE"**

Università/formazione professionale/mondo del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Incentivare l'assunzione di responsabilità rispetto alla propria vita e al proprio futuro coerenti con i propri bisogni e le proprie aspettative;
- Maturare scelte consapevoli per intraprendere percorsi di formazione;
- Implementare nuove metodologie didattiche mediante l'utilizzo di strumenti digitali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Università, enti pubblici e privati

Approfondimento

Contesto di intervento: Università, Forze Armate, Forze dell'Ordine e mondo del lavoro (conoscenza delle differenti proposte e iniziative).

Priorità (in coerenza con RAV e PdM): Coordinare fra le due sedi di via Pupino e di via Mascherpa; rafforzare la "conoscenza" sul territorio dell'ITES Polo Commerciale "Pitagora"; evidenziare l'impostazione amministrativa e didattica della scuola al servizio del territorio; innovare la didattica con riferimento al nuovo Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Traguardo di risultato (in coerenza con RAV e PdM): Favorire la scelta consapevole in relazione al futuro formativo e/o professionale degli studenti in uscita dalla scuola.

Obiettivo di processo (in coerenza con RAV e PdM): Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attività della comunità scolastica con mezzi più efficaci.

Risultati attesi: Favorire il successo scolastico e formativo.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Utilizzo della connessione veloce ad Internet per lo svolgimento delle attività didattiche ed amministrative. I docenti ne usufruiscono per poter gestire il registro elettronico. Gli alunni effettuano ricerche su argomenti assegnati dai docenti durante le lezioni. Le segreterie svolgono attività amministrative e di gestione alunni e docenti.

Attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali, l'Istituto mira a migliorare i risultati scolastici, con strumenti multimediali e metodologie di apprendimento innovative.

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Attraverso l'utilizzo di piattaforme didattiche e della suite "Google Classroom", l'Istituto Pitagora intende coniugare l'approccio didattico tradizionale con quello innovativo-digitale. Tramite la ridefinizione degli ambienti di apprendimento e l'utilizzo dei device portatili, secondo la filosofia BYOD, si promuove l'interazione tra contenuti didattici e attori dell'apprendimento (il singolo studente, il docente, il gruppo dei pari) che andranno a relazionarsi in modo nuovo e accattivante. L'uso prevalente di una didattica di tipo esperienziale e laboratoriale rende il percorso formativo particolarmente "inclusivo" per tutti gli studenti che, in un approccio didattico tradizionale, avrebbero manifestato difficoltà o scarsa motivazione.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

L'HelpDesk Online è lo sportello didattico digitale ad alto tasso di innovazione, caratterizzato da un elevato contenuto di conoscenza tecnica e tecnologica.

Il percorso di apprendimento curricolare ma anche extracurricolare prevede la comunicazione diretta tra

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ**

pari, tra studenti che da postazioni diverse, fisse o mobili, pongono quesiti ai loro stessi compagni. Riteniamo che questo sia un punto di forza del progetto, visto che gli studenti che presentano carenze saranno più motivati ad accostarsi ad un simile strumento didattico se proposto da loro coetanei, con i quali condividono linguaggio, tempi e stili di apprendimento.

Attraverso una piattaforma accessibile dal sito Istituzionale della Scuola i ragazzi possono collegarsi secondo un orario e un calendario stabilito e socializzato, con i loro coetanei che rivestiranno funzioni di tutor, i quali dai laboratori scolastici dedicati saranno in grado di soddisfare le loro domande di chiarimenti, spiegazioni e delucidazioni.

Tale esperienza di tutoraggio fa leva sulla motivazione degli studenti tutor, che si sentiranno particolarmente motivati e svilupperanno competenze trasversali quali la trasmissione dei saperi, la sintesi e la distillazione degli stessi, il saper lavorare in team. Inoltre i tutor, nell'ottica della cura delle eccellenze, si sentiranno particolarmente responsabilizzati verso i loro pari e verso i compiti assegnati.

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ**

I ragazzi adottano quindi un modello educativo che coniuga qualità, inclusione e accessibilità. E' un processo dinamico e non statico, in virtù di una inclusività condivisa tra tutti i protagonisti del percorso, che prevede la potenziale intercambiabilità dei ruoli.

Tutte le competenze sviluppate, sia negli studenti fruitori dell'HelpDesk Online che dei tutor avvicinano il mondo della Scuola alle incalzanti sfide della contemporaneità e ai moderni contesti lavorativi.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'attività è rivolta a tutti gli operatori della comunità scolastica ed è finalizzata a favorire la diffusione di una cultura digitale condivisa e la creazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola e il conseguimento del successo formativo degli

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

studenti.

Nel nostro Istituto la figura di sistema che coordina la diffusione dell'innovazione e le attività del PNSD - previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa - è l'animatore digitale. Gli aspetti principali del suo lavoro sono:

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi;
2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD per la creazione di una cultura digitale condivisa;
3. Creazione di soluzioni innovative da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata) anche in

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

sinergia con attività di assistenza tecnica
condotta da altre figure.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

POLO COMMERCIALE PITAGORA - TATD08000P

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE - TATD080504

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti, come previsto dal D.P.R. n. 122/2009 è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale e dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni; concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Appartiene alle scuole e ai docenti, nell'esercizio dell'autonomia scolastica, la scelta delle modalità per la valutazione in itinere. Oggi più che mai è necessario ripensare la valutazione come componente strutturale dell'insegnamento, anche per rafforzare l'organizzazione inclusiva delle classi in cui sono inseriti alunni con disabilità, DSA o BES. Tra la valutazione degli alunni e i processi di inclusione esiste una relazione diretta. Valutare significa accertare, misurare, rendicontare, ma anche aiutare, educare, accompagnare, sostenere, valorizzare. Valutazione e valorizzazione rappresentano due facce della stessa medaglia. Una scuola che intenda rafforzare la propria forma inclusiva non può fare a meno di mettere nella propria agenda i seguenti cambiamenti: - la conoscenza in chiave pedagogica della normativa, soprattutto in un momento di transizione come quello attuale, dovuto all'attuazione della legge n. 107/2015; -

la corresponsabilità del team docente (gruppo degli insegnanti, consiglio di classe, ecc.); – la classe, intesa come comunità di apprendimento e come gruppo capace di realizzare pienamente forme di sostegno reciproco; – l'importanza della valutazione diagnostica (osservazione iniziale) da parte dell'intero gruppo docente; – un'efficace collaborazione scuola-famiglia; – l'integrazione tra gli interventi posti in essere dalla scuola e le opportunità offerte dalla più ampia comunità sociale. Il nostro Istituto ha optato per la divisione dell'anno scolastico in due quadrimestri. Nel rispetto della normativa vigente, al fine di assicurare "...alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico", alla fine di ogni bimestre, vengono consegnati alle famiglie i cosiddetti "pagellini", documenti che non possono sostituire le schede di valutazione ufficiali ma forniscono informazioni sul profitto e sul comportamento degli studenti. I momenti di colloquio con la famiglia possono avvenire su richiesta o della scuola o della famiglia oppure seguire la calendarizzazione stabilita dall'Istituto. La valutazione disciplinare è espressa in decimi.

ALLEGATI: RUBRICHE DI VALUTAZIONE-converted.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La legge 169/2008, prevede per gli studenti della secondaria di I e di II grado una valutazione in decimi anche per il comportamento. La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e/o le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. Essa è espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente ed unitamente alla valutazione degli apprendimenti. Il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente e alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato e alla definizione del credito scolastico (C.M. 46/2009). La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe non può non considerare i progressi e i miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno. Per l'attribuzione del voto di comportamento si farà riferimento ai seguenti indicatori: 1. Rispetto del regolamento di disciplina: con particolare riferimento al divieto di utilizzo dei

cellulari nelle scuole ed al divieto di fumo; 2. Frequenza e puntualità: frequenza assidua, saltuaria, ritardi (saltuari o frequenti), uscite anticipate, rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni; 3. Partecipazione al dialogo educativo: partecipazione attiva al dialogo educativo che si manifesta con interventi pertinenti ed atteggiamento propositivo durante le lezioni; 4. Impegno: impegno costante o assiduo o saltuario nell'esercizio dei compiti a scuola o a casa, presenza assidua alle verifiche scritte, orali e pratiche previste dai docenti; 5. Capacità di relazionarsi con gli altri: è o non è inserito /a attivamente nella vita scolastica, si relaziona solo con i compagni e/o con gli adulti; 6. Capacità critiche: è capace di esprimere opinioni, giudizi nel rispetto dei ruoli, delle funzioni e delle procedure.

ALLEGATI: Rubrica valutativa del comportamento (5)-converted (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ammissione alla classe successiva. alla classe successiva viene conferita all'alunno in sede di scrutinio finale se consegue un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione che presenti almeno la sufficienza in tutte le materie. Non ammissione alla classe successiva La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole – e si pone in discussione l'eventualità della non ammissione alla classe successiva – quando l'alunno presenti gravi insufficienze in più discipline (più di quattro discipline nel primo biennio e più di tre discipline nel secondo biennio). Sono dichiarati non promossi gli alunni che : - presentino gravi carenze in più discipline; - abbiano avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, gravi carenze attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali; - non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con profitto affrontare la classe successiva; - non abbiano colmato la/le insufficienza/e nelle prove di recupero, effettuate secondo normativa vigente; non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF.

Sospensione del giudizio Viene deliberata la "sospensione del giudizio" per gli studenti che presentino valutazioni insufficienti, in una o più discipline(massimo quattro discipline nel primo biennio e massimo tre discipline nel secondo biennio) che il Consiglio di classe ritenga recuperabili prima dell'inizio del successivo anno scolastico mediante lo studio personale svolto autonomamente

o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tale valutazione di "ricuperabilità" si terrà conto: - delle attitudini e delle capacità dimostrate dallo studente nell'organizzare il proprio studio; - dell'atteggiamento complessivo mantenuto nei confronti della vita scolastica e degli impegni ad essa connessi. Per la sospensione si tiene conto anche delle insufficienze non colmate nelle prove di recupero effettuate secondo normativa vigente.

ALLEGATI: CRITERI PER SOSPENSIONE DI GIUDIZIO-converted.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La Circolare Ministeriale 3050 del 4 ottobre 2018 ha fornito indicazioni operative circa l'esame di Stato istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2018/2019 ed i criteri di ammissione/non ammissione. "Restano immutati i requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 : - l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; - Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Analogamente, per i candidati privatisti l'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, prevede il differimento all'1 settembre 2019 delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 3, sesto periodo, del d.lgs. n. 62/2017 che subordinano la partecipazione all'esame allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro".

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Ai sensi del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 e sue successive modifiche, il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali. Il punteggio attribuito esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività

complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il punteggio è attribuito in numeri interi all'interno della banda di oscillazione che viene determinata dalla media dei voti conseguita nell'anno scolastico utilizzando la tabella allegata al presente documento.

ALLEGATI: TABELLA CREDITO SCOLASTICO ESAME 2018-2019-.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

PUNTI DI FORZA

"Una scuola per tutti e di tutti non è solo un diritto di tutti, ma anche una responsabilità di ognuno.

Una scuola inclusiva è un atto di responsabilità civile e umana". (C. De Vecchi)

La nostra scuola è inclusiva e si aziona al fine del miglioramento continuo in termini di accoglienza, integrazione e appartenenza alla comunità educante. Particolare attenzione è rivolta agli studenti diversamente abili e agli alunni con bisogni educativi speciali, che possono avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalla Legge 170/2010 e dalle norme a tutela della persona.

Sono realizzate progettazioni d'Istituto finalizzate al successo formativo e al miglioramento della qualità della vita dell'individuo, nonché percorsi di formazione dei docenti e del personale tutto inerenti l'inclusione. Le azioni

d'intervento iniziano con l'orientamento degli studenti in ingresso per proseguire con attività personalizzate durante l'intero percorso di studi. Per quanto riguarda gli studenti con DSA (Disturbi specifici di apprendimento), presso l'I.T.E.S. "Pitagora" si lavora predisponendo Piani didattici personalizzati (PDP) adeguati ed efficaci. La scuola ha istituito un Dipartimento per le disabilità' e ha conferito a due docenti il compito di referenti per l'inclusione.

La personalizzazione dell'apprendimento e la lotta alla dispersione scolastica richiedono, dunque, un impegno progettuale e organizzativo basato sulla collaborazione e l'apporto delle diverse competenze disciplinari. Riteniamo doveroso attivare delle prassi multi direzionali, al fine di valorizzare le opportunità del singolo studente, nel complesso sistema formativo, e di garantire un sicuro successo formativo.

Una scuola inclusiva si deve muovere sul binario del miglioramento gestionale, didattico, formativo, affinché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto. In concreto, il Piano di Offerta Formativa dell'ITES "Pitagora" propone una didattica inclusiva, tenendo conto di tre elementi:

1. **il valore della differenza:** ricercando, riconoscendo e comprendendo il «funzionamento» individuale si può agire in modo efficace e partecipativo;
2. **l'uguaglianza sostanziale:** impegno alla ricerca di forme di differenziazione e di compensazione per far raggiungere a tutti il successo formativo;
3. **la piena partecipazione sociale:** coinvolgimento in offerte formative realizzate in contesti naturali e in situazioni collettive.

PUNTI DI DEBOLEZZA

L'eterogeneità' delle classi presenta richieste di attenzione sociale e culturale che non sempre trovano interventi risolutivi e/o duraturi.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

La scuola, in ottemperanza alla normativa vigente, si prefigge di consentire a tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi fissati dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di Classe, superando le difficoltà incontrate, in genere imputabili a carenze nella preparazione di base, a scarsa motivazione, ad una inefficace metodologia di studio.

Il monitoraggio effettuato sistematicamente contribuisce all'organizzazione tempestiva di interventi didattici di supporto a tutti gli studenti e in particolare a coloro che manifestano difficoltà. L'attività di recupero in itinere riguarda tutte le discipline ed è la forma permanente e prioritaria di sostegno in quanto proposta in modo tempestivo con modalità scelte e programmate dai singoli docenti. La scuola organizza inoltre, compatibilmente con le risorse finanziarie e con la disponibilità dei docenti, attività di recupero in forma di sportello e/o corsi extracurricolari, per gli alunni che allo scrutinio quadrimestrale o finale abbiano riportato insufficienze in una o più discipline.

I bisogni speciali degli studenti sono supportati in aula attraverso strumenti quali: verifiche brevi su singoli obiettivi; schemi e mappe concettuali degli argomenti; concetti fondamentali o parole chiave evidenziati sui testi di scolastici; immagini o schede strutturate.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Gli studenti che presentano maggiori problematiche con ripercussioni sul

profitto sono, generalmente, quelli delle prime e delle terze classi per difficoltà di inserimento e adattamento al contesto. L'efficacia degli interventi di recupero e di potenziamento è meno misurabile per i bisogni educativi speciali che richiedono una tempistica più' ampia.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Funzioni strumentali
Docente referente adozioni

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno diversamente abile, degli alunni DSA o BES (di norma non superiore a due mesi) durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, viene elaborato il P.E.I. annuale per gli alunni diversamente abili e il PDP per i DSA e/o BES. Il P.E.I. per gli alunni con disabilità certificata è redatto "congiuntamente dagli operatori dell' U.L.S.S., compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per "quel determinato soggetto" non è quindi delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. Invece, il PDP per gli alunni DSA e/o BES è

redatto, su consiglio del gruppo GLI, da tutto il Consiglio di classe con la collaborazione della famiglia e di eventuali rappresentanti di associazioni o ASL. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti sono: il Dirigente scolastico, la famiglia, i docenti del consiglio di classe, i docenti di sostegno, il referente del dipartimento disabilità, i rappresentanti dell'ASL, i rappresentanti di associazioni.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia interviene nella stesura del PEI e del PDP e collabora con la scuola per il successo dell'azione formativa. Il Piano di offerta del nostro Istituto insiste su un'alleanza educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione e sulla collaborazione, nel reciproco rispetto delle competenze.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, terrà conto dei livelli di partenza, delle competenze acquisite, dei ritmi di apprendimento e dell'impegno. I criteri di valutazione sono relativi agli obiettivi e si differenziano in relazione al percorso didattico svolto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La vita moderna subisce continui cambiamenti, la velocità di trasmissione delle informazioni e delle idee, i progressi scientifici e tecnologici, evidenziano sempre più l'importanza dell'orientamento. Il procedimento della Scuola nell'orientare i ragazzi è molto articolato in quanto si riferisce non solo a scelte relative all'ambito scolastico o

lavorativo, ma si tratta soprattutto di un “orientamento alla vita”, un percorso formativo continuo che parte dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto se stessi. Orientare diventa un’opportunità di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie competenze e attitudini, affrontare le difficoltà. Quanto più lo studente acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto orientarsi e di delineare. . Premesso che l’inclusività non è uno status, ma un processo in continuo divenire, un processo di cambiamento, il nostro Istituto, in quanto comunità educante, favorisce la cultura dell’inclusione, per abbattere tutti quelli che possono essere gli “ostacoli all’apprendimento ed alla partecipazione”. La finalità di ogni attività educativa é volta, pertanto, a realizzare sempre più una “scuola per tutti” dove ogni discente possa esercitare i propri diritti di cittadinanza. Gli obiettivi da perseguire saranno pertanto:

- dedicare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico: la continuità tra diversi ordini di scuola ed il successivo inserimento lavorativo.
- privilegiare l’accessibilità alla fruizione digitale degli strumenti
- favorire l’informazione e la sensibilizzazione di alunni e famiglie su quelle che sono le problematiche degli alunni con BES
- valorizzare il ruolo delle famiglie, della comunità territoriale e studentesca nella progettazione
- utilizzare quanto più è possibile il gruppo dei pari e l’apprendimento cooperativo come strategia compensativa

Attività da porre in essere:

- “Progetto di continuità ed inclusione per l’accoglienza degli alunni delle prime classi” (per favorire la socializzazione e l’integrazione nel contesto scolastico, sostenere gli alunni in difficoltà, agevolare un rapporto sereno ed operativo nelle diverse discipline, fornire ai Consigli di Classe una serie di informazioni e conoscenze da utilizzare in sede di programmazione durante l’intero anno scolastico);
- “Una scuola accogliente per gli studenti adottati”;
- “Insieme contro il bullismo e il cyberbullismo” (per prevenire comportamenti di prepotenza e di disagio scolastico, promuovere il benessere nelle aule scolastiche, rafforzare l’autostima e l’identità personale, riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato, sapersi relazionare in modo positivo con coetanei e adulti, riconoscere l’importanza delle regole per la convivenza democratica. Coinvolgimento dei consigli di classe, di equipe di psicologi, psicopedagogisti e rappresentanti Polizia di Stato);
- formazione ed aggiornamento: “Competenze digitali ed i nuovi ambienti di apprendimento (didattica inclusiva)”;
- iniziative di sensibilizzazione e prevenzione con enti e istituzioni;
- costituzione di rapporti con CTS per consulenze ed eventuali collaborazioni;
- attività progettuali quali: FSE PON-QUADRO annualità 2014-2020 (con la figura specialistica dello psicologo a scuola); progetto curricolare “COESI” - Comunicare Essenziale e Inclusivo: testi compensativi di italiano (per semplificare la leggibilità dei testi, facilitarne l’apprendimento, fornire strumenti agili e completi di

studio, utilizzare il digitale come strumento di inclusione; progetti del dipartimento di sostegno (in orario curriculare)

Approfondimento

L'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" accoglie in modo adeguato tutti gli alunni offrendo a ciascuno la possibilità di sviluppare le proprie potenzialità. I percorsi didattici proposti possono essere personalizzati sia per favorire il potenziamento delle competenze degli studenti che mostrano spiccati interessi e buone capacità di apprendimento, sia per venire incontro alle esigenze di coloro che evidenziano bisogni educativi speciali. Per questi ultimi è operativo un dipartimento per le disabilità, i cui obiettivi specifici sono da un lato la cura, la raccolta e il coordinamento delle proposte formulate dai singoli Consigli di Classe, dall'altro la rilevazione e il monitoraggio degli interventi. Docenti referenti per l'inclusione si occupano di predisporre e controllare il piano per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento o con altre situazioni di disagio. Vista l'eterogeneità delle problematiche, le situazioni critiche di natura psico-pedagogica vengono in primo luogo affrontate dai singoli Consigli di Classe, che individuano le strategie di intervento più opportune, elaborano progetti specifici e si rivolgono ai referenti ogniqualvolta lo ritengano necessario.

L'integrazione di tutti gli studenti dell'Istituto ed in particolare degli alunni in situazioni di svantaggio cognitivo, fisico e culturale, è realizzata attraverso percorsi mirati, in stretta interazione tra famiglia, scuola e territorio.

Gli interventi, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, mettono in primo piano il ruolo attivo dell'intera classe. Attraverso l'utilizzo di metodologie di apprendimento cooperativo, viene favorito lo sviluppo della

persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione.

L'ITES "Pitagora", in ottemperanza alle Linee Guida Miur del 2014 sul diritto allo studio degli alunni adottivi, dispone di una risorsa interna, quale intermediaria fra le famiglie, gli organi collegiali e il Dirigente scolastico, per favorire le buone prassi sulla specificità del percorso di inserimento, adattamento, integrazione e dei bisogni in itinere.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>COLLABORATORE N.1 □ Collabora con il DS per garantire il buon andamento e il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica □ Relaziona giornalmente al Dirigente Scolastico di ogni fatto della vita scolastica □ Formula l'orario scolastico delle lezioni □ Cura la verbalizzazione delle riunioni del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto □ Coadiuva il DS nella tenuta della documentazione cartacea e informatica □ Supporta il DS nella individuazione di nuovi avvisi PON/POR, bandi regionali e/o nazionali curandone la diffusione ai soggetti interessati □ Predisporre le attività previste dal PTOF □ Cura la comunicazione tra Dirigente Scolastico e il personale docente □ Cura la comunicazione tra Dirigente Scolastico e l'utenza (alunni e genitori degli alunni) □ Collabora all'organizzazione dei percorsi di recupero, sostegno e approfondimento □ Coadiuva il DS nelle annuali nomine del personale docente supplente □ Coadiuva il DS nelle operazioni relative al passaggio dei</p>	2
----------------------	--	---



docenti da ambito a scuola □ Cura la comunicazione con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV □ Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella pianificazione delle prove INVALSI □ Coordina i docenti nell'organizzazione delle prove INVALSI □ Analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li presenta al NIV al Collegio e Consigli di classe per sostenere il processo di miglioramento dell'Istituto □ Cura quotidianamente la sostituzione dei docenti che risultano assenti □ Contabilizza quotidianamente i permessi orari concessi ai docenti e gestisce i tempi di recupero degli stessi □ Raccoglie e smista ai referenti per l'orientamento tutte le comunicazioni che pervengono dalle scuole secondarie di primo grado □ Partecipa ai lavori del Nucleo Interno di Valutazione; □ Partecipa ai lavori per la revisione/aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto □ Partecipa ai lavori della Commissione composizione delle classi; □ Partecipa ai lavori della Commissione per la selezione delle Funzioni Strumentali □ Partecipa ai lavori della Commissione per la selezione dei tutor Alternanza Scuola Lavoro □ Partecipa ai lavori della Commissione di valutazione delle istanze d'accesso alle graduatorie dei docenti di seconda e terza fascia d'Istituto □ Partecipa ai lavori della Commissione graduatorie interne del personale docente □ Partecipa ai lavori della commissione per la costituzione degli organici □ Partecipa ai lavori della commissione elettorale □ Predispone gli



elenchi degli studenti in sospensione di giudizio distinti per classe, sezione e disciplina Predisporre su direttiva del DS, in linea con il processo di dematerializzazione, modulistica online. COLLABORATORE N. 2

- Collabora con il DS per garantire il buon andamento e il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica
- Relaziona al Dirigente Scolastico di ogni fatto della vita scolastica
- Coadiuvare il DS nella tenuta della documentazione cartacea e informatica
- Predisporre le attività previste dal PTOF
- Supporta il DS nella individuazione di nuovi avvisi PON/POR, bandi regionali e/o nazionali, curandone la diffusione ai soggetti interessati
- Cura la comunicazione tra Dirigente Scolastico e tutto il personale docente e ATA
- Cura la comunicazione tra il Dirigente Scolastico e l'utenza (alunni e genitori)
- Collabora all'organizzazione dei percorsi di recupero, sostegno e approfondimento
- Provvede alla corretta organizzazione delle Prove Invalsi
- Coadiuvare il DS nelle annuali nomine del personale docente supplente
- Coadiuvare il D. S. nelle operazioni relative al passaggio dei docenti da ambito a scuola
- Cura la sostituzione dei docenti che risultano assenti
- Partecipa ai lavori del Nucleo Interno di Valutazione
- Partecipa ai lavori per la revisione/aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto
- Partecipa ai lavori della Commissione per la composizione delle classi
- Partecipa ai lavori della Commissione per la selezione delle Funzioni Strumentali
- Partecipa ai



	<p>lavori della Commissione per la selezione dei Tutor Alternanza Scuola Lavoro □ Partecipa ai lavori della Commissione di valutazione delle istanze d'accesso alle graduatorie dei docenti di seconda e terza fascia d'Istituto □ Partecipa ai lavori della Commissione graduatorie interne personale docente □ Partecipa ai lavori della Commissione per la costituzione degli organici □ Coadiuvava quotidianamente il DS con riferimento agli adempimenti relativi agli uffici del DSGA, Economato, Personale e Alunni.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>“Il Dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica” c. 83 art. 1 L. 13 luglio 2015 n. 107 FUNZIONI -Progettazione delle azioni di miglioramento della qualità del servizio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo; -Collaborazione con il D.S. nell'organizzazione didattico/amministrativa dell'Istituto ; - Coordinamento e vigilanza sul regolare svolgimento delle attività didattiche; - Collaborazione con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie; - Collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte; -Supporto</p>	<p>10</p>



	<p>all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti; -Attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 PTOF, PIANO DI MIGLIORAMENTO, BILANCIO SOCIALE, MONITORAGGI E VALUTAZIONE (N.2 UNITA' ATTIVE) □ Collabora con il DS per garantire il buon andamento e il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica □ Provvede al coordinamento nella stesura del P.T.O.F. 2017/2018 alla luce della normativa vigente □ Fa un'analisi del PTOF elaborato nel precedente anno scolastico □ Svolge attività di revisione e aggiornamento PTOF con la riorganizzazione e l'aggiornamento del materiale già presente e/o da inserire reperimento dei dati necessari presso le segreterie dell'Istituto (dati risorse professionali e alunni) - ripetuta revisione del lavoro in itinere (nuovo Organigramma, organizzazione metodologica e progettazione curricolare, piano di formazione del personale docente) □ Raccoglie le proposte progettuali presentate dai docenti finalizzate al potenziamento dell'offerta formativa 2017/2018 all'interno dei percorsi curricolari ed extracurricolari □ Interagisce con il Dirigente Scolastico, con i Collaboratori del DS e con le altre Funzioni Strumentali per un percorso condiviso alla luce delle scelte operate dal Collegio dei Docenti riguardo a: - scelte organizzative coerenti - obiettivi di miglioramento -</p>	8



potenziamento dell'organico docenti -
formazione del personale in servizio □
Presenta il documento al Collegio Docenti e
al Consiglio d'Istituto per la sua
approvazione □ Cura l'elaborazione e la
diffusione del P.T.O.F. nelle versioni
cartacea e multimediale □ Realizza il
monitoraggio periodico delle attività del
P.T.O.F e ricostruisce un quadro completo
delle attività realizzate □ Fornisce visibilità
alle esperienze più efficaci; □ Favorisce il
coordinamento delle azioni messe in atto □
Fornisce visibilità alle esperienze più
efficaci; □ Favorisce il coordinamento delle
azioni messe in atto □ Cura, in
collaborazione del Dirigente Scolastico e
dello staff di presidenza, l'aggiornamento
del RAV e del PdM □ Partecipa agli incontri
con il Dirigente e i suoi collaboratori; agli
incontri con le Funzioni Strumentali delle
altre aree; alle commissioni □ Elabora e
presenta la relazione conclusiva al Collegio
Docenti. AREA 2: ALTERNANZA SCUOLA
LAVORO (N.2 UNITA' ATTIVE) □ Collaborano
con il DS per garantire il buon andamento e
il corretto funzionamento dell'Istituzione
scolastica □ Programmano, in coerenza con
l'offerta formativa dell' Istituto , le attività
preparatorie di alternanza scuola-lavoro □
Pianificano, coordinano e gestiscono le
attività di formazione e orientamento □
Ricerca enti e aziende del territorio con
cui collaborare per svolgere le attività □
Costruiscono un sistema stabile di rapporti
tra scuola e azienda □ Elaborano un
progetto complessivo per le classi terze,



quarte e quinte, finalizzato all'inserimento in azienda degli studenti □ Informano e coinvolgono famiglie e studenti circa le attività da svolgere □ Predispongono le convenzioni e la modulistica necessaria □ Gestiscono e coordinano tutte le attività □ Diffondono e promuovono l'esperienza realizzata □ Effettuano il monitoraggio e affrontano le eventuali criticità che dovessero emergere. □ Partecipano al nucleo di direzione e collaborano all'aggiornamento del PTOF per la parte di competenza. AREA 3: RAPPORTI CON IL TERRITORIO, GLI ENTI E LE ISTITUZIONI (N.1 UNITA' ATTIVA) □ Collabora con il DS per garantire il buon andamento e il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica □ Utilizza spazi di studio e uso internet, la Biblioteca Comunale Acclavio □ Funge da raccordo fra la vocazione naturale dell'ITES Pitagora e il mondo del commercio □ Cura i rapporti con le imprese locali di successo, anche di natura agroalimentare □ Facilita la comunicazione con il rappresentante della Confguide, nonché console Touring Club , e la presidente della Proloco Taranto □ Organizza giornate OpenDay presso il Palio di Taranto, la Lega Navale di Taranto, il Molo S. Eligio e fa richiesta di utilizzo di zone dell'arsenale di Taranto □ Organizza degli incontri con l'Università di Scienze , sita a Paolo VI e con quella di Giurisprudenza sita nella città vecchia □ Cura le relazioni con CNR, Fondazione Michelagnoli e Jonian Dolphin Conservation □ Cura i rapporti con il Comune di Taranto



per tutte le manifestazioni a cui possono partecipare i ragazzi, come la Spartan Race

- Si occupa dei rapporti con la stampa locale;
- Diffonde la conoscenza delle associazioni di volontariato operanti per la promozione sociale e per la cultura della salute: AVIS, CSV, Le Sciaje, etc..

AREA 4: INNOVAZIONE DIDATTICA DIGITALE (N.3 UNITA' ATTIVE)

- Collaborano con il DS per garantire il buon andamento e il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica
- Coordinano strategie di potenziamento delle attrezzature informatiche insieme con DS e DSGA
- Propongono le soluzioni più opportune dal punto di vista tecnologico per un migliore svolgimento delle funzioni dei docenti e del personale ATA
- Si occupano della formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie multimediali
- Supportano l'attività dei docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie
- Supportano le attività di informatica degli alunni
- Promuovono attività finalizzate a innovazioni didattiche e attività di rete
- Rispondono alle richieste relative all'uso del registro elettronico e forniscono ai docenti la formazione necessaria
- Partecipano ad iniziative istituzionale riguardanti le nuove tecnologie e relative applicazioni didattiche
- Elaborano e/o supportare la stesura di capitolati d'appalto e di manutenzione delle apparecchiature informatiche
- Contribuiscono alla gestione di Progetti FSRS su piattaforma ministeriale
- Coordinano le richieste e gli acquisti del materiale informatico
- Collaborano nella



	<p>gestione e coordinamento Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente □ Collaborano nelle operazioni per l'acquisto di apparecchiature informatiche in collaborazione con la Segreteria.</p>	
Capodipartimento	<p>COORDINATORE DIPARTIMENTO LINGUISTICO □ Funge da moderatore del dibattito riguardo le modalità secondo cui deve essere portata avanti l'azione didattica – educativa □ favorisce la focalizzazione dell'attenzione dei colleghi , sul concetto di competenza e sul nuovo modo di programmare □ promuove la diffusione delle novità in ambito legislativo come ad esempio i Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010 □ manifesta competenza in ambito didattico, cura le relazioni con la dirigenza ed essere di supporto ai colleghi per la progettazione disciplinare ed educativo – didattica delle classi □ Fa in modo che ogni scelta fatta vada nella direzione della programmazione per lo sviluppo delle competenze □ presenta al Collegio docenti eventuali proposte del dipartimento □ suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi □ raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti □ garantisce il funzionamento, la correttezza e della trasparenza del dipartimento □ su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa</p>	5



dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione. Inoltre: - Presiede le riunioni del dipartimento e ne organizza il lavoro - Coordina la programmazione annuale di dipartimento sia per quanto riguarda le attività curricolari che extracurricolari - Trasmette la documentazione prodotta dal Dipartimento alla referente della Funzione Strumentale - Riferisce al Collegio sulle tematiche affrontate dal Dipartimento - Informa il Dirigente scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse in seno al Dipartimento.

**COORDINATORE
DIPARTIMENTO LOGICO-MATEMATICO**

- Predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre facenti parte del dipartimento
- Definisce i contenuti fondamentali della materia, da scandire nel percorso attuativo del Piano di Lavoro Disciplinare
- Concorda strategie comuni con gli altri dipartimenti inerenti scelte didattiche metodologiche
- Definisce e formula prove comuni (ingresso, in itinere ed al termine dell'anno scolastico).
- Propone interventi di recupero e potenziamento delle strutture logico cognitive.
- Propone l'adozione dei libri di testo
- Individua gli argomenti didattici da proporre in caso di supplenze
- Cura la stesura della documentazione prodotta dal dipartimento
- Comunica le attività di formazione e di aggiornamento in servizio e predisposte da enti esterni ed



associazioni □ Programma attività extra curriculari e uscite didattiche funzionali all'area disciplinare COORDINATORE DIPARTIMENTO TECNICO-SCIENTIFICO □ Funge da moderatore del dibattito riguardo le modalità secondo cui deve essere portata avanti l'azione didattico - educativa □ Favorisce la focalizzazione dell'attenzione dei colleghi, sul concetto di competenza e sul nuovo modo di programmare; □ Promuove la diffusione delle novità in ambito legislativo come ad esempio i Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 Marzo 2010 □ Manifesta competenze in ambito didattico, curare le relazioni con la Dirigenza ed essere di supporto ai colleghi per la progettazione disciplinare ed educativo- didattica delle classi □ Fa in modo che ogni scelta fatta vada nella direzione della programmazione per lo sviluppo delle competenze □ Presenta al Collegio docenti eventuali proposte del Dipartimento □ Suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavori dipartimentale in sottogruppi □ Raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti □ Garantisce il funzionamento, la correttezza e la trasparenza del dipartimento □ Su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la



convocazione. Inoltre: - Presiede le riunioni del dipartimento e ne organizza il lavoro - Coordina la programmazione annuale di dipartimento sia per quanto riguarda le attività curricolari che extracurricolari - Trasmette la documentazione prodotta dal Dipartimento alla referente della Funzione Strumentale - Riferisce al Collegio sulle tematiche affrontate dal Dipartimento - Informa il Dirigente scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte emerse in seno al Dipartimento.

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO

ECONOMICO SOCIALE □ Presiede le riunioni del dipartimento e ne organizza il lavoro □ Coordina la programmazione annuale di dipartimento sia per quanto riguarda le attività curricolari che extracurricolari □ Trasmette la documentazione prodotta dal Dipartimento alla referente della Funzione Strumentale □ Riferisce al Collegio sulle tematiche affrontate dal Dipartimento □ Informa il Dirigente scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse in seno al Dipartimento. **COORDINATORE**

DIPARTIMENTO PER LE DISABILITA' □

Raccoglie ed analizza la documentazione relativa agli alunni diversamente abili □ gestisce il fascicolo personale degli alunni e aggiorna periodicamente la modulistica (esempio: il Profilo Dinamico Funzionale); □ Cura il rapporto con le famiglie: - partecipa alle riunioni di sintesi presso le scuole medie di provenienza; - convoca all'inizio dell'anno scolastico le famiglie per



raccogliere le loro richieste ed esigenze e informarle e supportarle nella compilazione di domande inerenti a progetti presentati dalla scuola o dagli enti locali (es. provincia); □ Svolge attività di orientamento attraverso contatti con le referenti del gruppo h delle scuole medie (soprattutto "Bettolo" e "Volta") □ Organizza incontri con le famiglie dei possibili "neoiscritti" al fine di fornire informazioni circa la scuola e l'organizzazione delle attività di sostegno □ Propone l'attribuzione delle ore di sostegno ai singoli alunni, in base alle indicazioni del CSA e secondo i criteri della gravità della patologia e delle esigenze dei singoli alunni □ Propone l'assegnazione dei diversi casi agli insegnanti di sostegno, privilegiando il criterio della continuità didattica □ Fornisce supporto e consulenza al team di sostegno e ai colleghi curriculari riguardo alle attività didattico -educative e alla gestione di comportamenti problematici degli alunni DVA □ Facilita il passaggio di informazioni relative agli alunni DVA sia all' interno della scuola che con le sms di provenienza nell' ottica della continuità didattico-educativa □ Funge da raccordo con le ASL di competenza (UTR 3 per la sede di via Pupino e UTR 4 per la sede di via Mascherpa) □ Facilita l'organizzazione degli incontri tra ASL, scuola e famiglia □ Partecipa e coordina le riunioni del GRUPPO H □ Compila il modello H, secondo i tempi e le indicazioni del CSA , ai fini della determinazione dell' organico dei posti di



	<p>sostegno □ Cura l'organizzazione delle attività progettuali □ Collabora nella pianificazione delle attività che vedono coinvolti educatori/assistenti specialistici □ Partecipa alle riunioni del Dipartimento per le Disabilità □ Contatta eventuali agenzie esterne (es. associazioni) che organizzano corsi di formazione post diploma per i ragazzi DVA in uscita □ Collabora con la referente Bes (prof.ssa Zattoni) nelle diversi fasi del PAI e svolge funzione di segreteria verbalizzante nelle riunioni del GLI.</p>	
Responsabile di plesso	<p>PRIMO RESPONSABILE PLESSO Via Mascherpa □ Collabora con il DS per garantire il buon andamento e il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica □ Fa rispettare le direttive impartite dal Dirigente Scolastico □ Vigila sulla corretta osservanza della normativa scolastica e del regolamento di Istituto da parte dei docenti, del personale ATA e degli alunni □ Collabora nell'allestimento e nella distribuzione degli spazi, al fine di garantire il migliore svolgimento delle attività didattiche □ Funge da raccordo nell'organizzazione quotidiana dell'attività scolastica nella sede distaccata attraverso la sostituzione dei docenti assenti, per garantire agli alunni l'effettiva fruizione del diritto allo studio □ Si occupa dell'accoglienza dei genitori per la consegna dei libretti delle giustificazioni delle assenze e dei ritardi □ Ascolta i bisogni e le richieste delle famiglie e degli alunni della sede distaccata □ Cura le attività di</p>	2



potenziamento e recupero attraverso il personale docente a disposizione □ Collabora nell'esame delle istanze delle famiglie e degli alunni per le uscite anticipate di questi ultimi e per eventuali provvedimenti di autorizzazione □ Assolve mansioni connesse all'incarico di vigilanza sul rispetto delle norme antifumo □ Funge da raccordo nella gestione dei permessi brevi del personale docente e del personale ATA □ Cura i collegamenti con la sede centrale. □ Referente per la dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo **SECONDO RESPONSABILE PLESSO Via Mascherpa** Collabora con il DS per garantire il buon andamento e il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica □ Fa rispettare le direttive impartite dal Dirigente Scolastico □ Vigila sulla corretta osservanza della normativa scolastica e del regolamento di Istituto da parte dei docenti, del personale ATA e degli alunni □ Collabora nell'allestimento e nella distribuzione degli spazi, al fine di garantire il migliore svolgimento delle attività didattiche □ Funge da raccordo nell'organizzazione quotidiana dell'attività scolastica nella sede distaccata attraverso la sostituzione dei docenti assenti, per garantire agli alunni l'effettiva fruizione del diritto allo studio □ Accoglie dei genitori per la consegna dei libretti delle giustificazioni delle assenze e dei ritardi □ Ascolta dei bisogni e delle richieste delle famiglie e degli alunni □ Cura l'organizzazione delle attività di potenziamento e recupero



	<p>attraverso il personale docente a disposizione □ Collabora nell'esame delle istanze delle famiglie e degli alunni per le uscite anticipate di questi ultimi e per eventuali provvedimenti di autorizzazione □ Funge da raccordo nella gestione dei permessi brevi del personale docente e del personale ATA □ Cura dei collegamenti con la sede centrale; □ Collabora con la Responsabile del Sostegno, prof.ssa Maria Rosaria Salamino, per l'organizzazione delle attività di sostegno □ Comunica eventuali mancanze o irregolarità al Dirigente Scolastico e/o al DSGA.</p>	
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>□ Controlla e verifica in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratorio, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27.D.I. 44) □ Indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui hanno la responsabilità □ Formula un orario di utilizzo del laboratorio di cui sono responsabili, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti □ Individua il fabbisogno software necessario per la sicurezza dei computer durante il loro utilizzo (virus, malware) e per la salvaguardia dei dati registrati (documenti, esercitazioni alunni) □ Controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nei laboratori, annotando guasti, anomalie e</p>	<p>1</p>



	<p>rotture sull'apposito registro da segnalare al D.S.G.A. □ Controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nei laboratori affidati, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto sua competenza Redige, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo dei laboratori da parte dei docenti, i punti di forza e criticità.</p>	
Animatore digitale	<p>□ Collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente scolastico, DSGA, docenti alla realizzazione degli obiettivi del PNSD □ Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto □ Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; □ Coinvolge la comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando gli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD per la realizzazione di una cultura digitale condivisa □ Favorisce la creazione di soluzioni innovative coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure □ Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della</p>	1



	scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune).	
Team digitale	<p>Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività.</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	3
Coordinatore attività ASL	<ul style="list-style-type: none">□ Programmano, in coerenza con l'offerta formativa dell' Istituto , le attività preparatorie di alternanza scuola-lavoro □□ Pianificano, coordinano e gestiscono le attività di formazione e orientamento □□ Ricercano enti e aziende del territorio con cui collaborare per svolgere le attività □	2



	<p>Costruiscono un sistema stabile di rapporti tra scuola e azienda □ Elaborano un progetto complessivo per le classi terze, quarte e quinte, finalizzato all'inserimento in azienda degli studenti □ Informano e coinvolgono famiglie e studenti circa le attività da svolgere □ Predispongono le convenzioni e la modulistica necessaria □ Gestiscono e coordinano tutte le attività □ Diffondono e promuovono l'esperienza realizzata □ Effettuano il monitoraggio e affrontano le eventuali criticità che dovessero emergere. □ Partecipano al nucleo di direzione e collaborano all'aggiornamento del PTOF per la parte di competenza</p>	
<p>NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)</p>	<p>□ Il nucleo interno di valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio □ Per l'attività di valutazione, oltre agli indicatori forniti dal comitato provinciale di valutazione, il nucleo si avvale di ulteriori propri indicatori adeguati a monitorare e valutare gli aspetti specifici del progetto d'Istituto</p>	<p>25</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Organizzazione Coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	Progetto Miglioramoci in Economia Aziendale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	Potenziamento Organizzazione e Coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	3
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



GRADO (INGLESE)		
-----------------	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>□ E' responsabile della procedura gestione della documentazione □ E' responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto □ Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi □ Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti amministrativi in base alle direttive del DS □ Controlla i flussi di spesa □ Predisporre il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria □ Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni □ Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione □ Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori □ Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali □ Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni.</p>
Ufficio protocollo	<p>AFFARI GENERALI Affari Generali/Protocollo e archiviazione atti/provvedimenti □ Referente amministrativa presso la biblioteca □ Protocollo informatico e gestione amm.va digitale □ Tenuta archivio corrente □ Tenuta albo fornitori □ Tenuta e cura dei registri di inventario anche informatizzati □ Funzioni comuni □ Rapporto con utenza esterna inerente il proprio servizio □ Gestione Magazzino (carico e scarico) □ Gestione posta elettronica e comunicazioni WEBINTRANET e SIDI □ Utilizzo programmi informatici in particolare del software per la gestione amm.va digitale (GECODOC) □ Convocazione organi collegiali e sindacati.</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio acquisti	AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE □ Funzioni comuni □ Tenuta e controllo conto corrente postale e bancario □ Gestione fiscale e retributiva, mod. Cud, dichiarazioni DMA, Uniemens, 770, IRAP, disoccupazione e TFR □ Nuovo bilancio/contabilità, predisposizione ed emissione di mandati e reversali □ Tenuta e cura dei partitari e del giornale di cassa □ Retribuzioni – Cedolino Unico - Tenuta e cura dei registri □ Rapporto con utenza esterna inerente il proprio servizio □ Monitoraggi e rilevazioni statistiche □ Adempimenti amministrativo-contabili connessi a progetti, corsi ed esami di Stato. □ Utilizzo programmi informatici ed adempimenti relativi alla fatturazione e comunicazione adempimenti fatture elettroniche (piattaforma certificazione crediti) nonché utilizzo software per la gestione amm.va digitale (GECODOC) □ Protocollo atti e/o provvedimenti emessi □ Rapporti con ditte ed indagini di mercato □ Richieste fornitura materiale e/o servizi alle varie ditte □ Anagrafe delle prestazioni e relativo inserimento nella specifica piattaforma
Ufficio per la didattica	AREA ALUNNI □ Funzioni comuni □ Comunicazioni varie alunni □ Libri di testo □ Infortuni alunni docenti ed ATA □ School Banking □ Book in progress □ Rapporto con utenza esterna; □ Monitoraggi e rilevazioni statistiche □ Visite e viaggi di istruzione □ Esami di Stato □ Utilizzo programmi informatici ed in particolare del software per la gestione amministrativa digitale (GECODOC) □ Protocollo atti e/o provvedimenti emessi □ Referente del DS nei rapporti con il RSPP e atti connessi □ predisposizione e conservazione degli atti e/o provvedimenti . AREA ATTIVITA' FUNZIONALI AL PTOF □ Attività progettuali (PTOF, Aree a rischio, Alternanza scuola lavoro) □ supporto docenti (gestione e predisposizione degli atti) □ Predisposizione in forma digitale del Contratto Integrativo di Istituto ed incarichi



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>docenti e personale ATA □ Monitoraggi, rilevazioni statistiche e predisposizione tabelle riassuntive a conclusione delle attività progettuali (certificazioni e rendicontazioni con il supporto dell'assistente amministrativo incaricato in possesso della seconda posizione economica e la supervisione del DSGA) □ Utilizzo programmi informatici ed in particolare il software per la gestione amm.va digitale (GECODOC) □ Protocollo atti e/o provvedimenti emessi □ Cura della procedura di notifica pro manibus delle circolari interne destinate al DS ed al DSGA □ Funzioni di coordinamento del personale ATA nel rispetto delle direttive impartite dal DSGA □ Archiviazione e inserimento nel software di gestione del personale dei dati sulle assenze docenti ed ATA; predisposizione decreti e decurtazioni □ Supporto al protocollo informatico quotidiano della posta in entrata e dello smistamento agli uffici.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>AREA PERSONALE: Amministrazione del personale □ Funzioni comuni □ Dichiarazione dei servizi e ricostruzioni di carriera personale docente e ATA □ Gestione del personale docente ed ATA □ Comunicazione telematica obbligatoria (COB) □ Esami di Stato (atti relativi al personale interno ed esterno) □ Nomine e decreti attinenti funzioni del personale docente ed ATA □ Gestione anagrafica e amministrativa delle supplenze del personale docente ed ATA □ Rapporto con utenza esterna inerente il proprio servizio □ Gestione assenze docenti ed ATA □ Gestione oraria docenti ed ATA □ Monitoraggi e rilevazioni statistiche □ Predisposizione quadro ferie □ Procedimenti pensionistici □ Utilizzo programmi informatici ed in particolare del software per la gestione amm.va digitale (GECODOC) □ Protocollo atti e/o provvedimenti emessi □ Archiviazione ed inserimento nel software di gestione personale, dei dati</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	sulle assenze Docenti ed ATA e predisposizione decreti e decurtazioni. □ Collaborazione e sostituzione tra gli incaricati.
Assistenti tecnici e collaboratori scolastici	ASSISTENTI TECNICI □ Svolge attività di supporto tecnico alla funzione docente relativamente alle attività didattiche e alle connesse relazioni con gli alunni □ Garantisce l'efficienza e la funzionalità dei laboratori in relazione al progetto annuale di utilizzazione didattica □ Prepara il materiale e gli strumenti per le esercitazioni pratiche garantendo l'assistenza tecnica durante lo svolgimento delle stesse □ Garantisce l'approvvigionamento periodico del materiale utile alle esercitazioni didattiche; □ Presenza al collaudo delle attrezzature □ Procede, entro il mese di giugno di ogni anno in occasione del passaggio di consegne e di cambio di affidamento di laboratorio, unitamente al Responsabile di Laboratorio, alla verifica inventariale della dotazione dei laboratori dei quali sono responsabili □ Effettua il controllo con il relativo esito, registrando su entrambe le copie del registro estratto di inventario, e controfirma unitamente al Responsabile di Laboratorio □ Supporta tutte le attività previste dal PTOF. COLLABORATORI SCOLASTICI □ Apertura e chiusura dei locali per le attività scolastiche ordinarie e per le altre attività previste nel PTOF e deliberate dal Consiglio d'Istituto □ Sorveglianza dei locali assegnati alla personale responsabilità □ Segnalazione al DSGA o alla Presidenza di eventuali danneggiamenti dei suppellettili nelle aule ad opera degli allievi □ In caso di impedimento temporaneo da parte di un destinatario di specifico ordine, i colleghi presenti dovranno assolvere alle funzioni del dipendente assente in collaborazione tra addetti dello stesso servizio, laboratorio, sede e/o piano □ Quotidiana pulizia dei locali scolastici e degli arredi anche con l'ausilio di macchine semplici, da effettuarsi, secondo l'orario di



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

servizio, prima dell'inizio delle lezioni o al termine di esse relativamente ai locali non di competenza della ditta esterna incaricata delle pulizie e nelle situazioni di necessità

- Pulizia degli spazi esterni assegnati;
- Piccola manutenzione dei beni mobili e immobili che non richieda l'uso di strumenti tecnici
- Sorveglianza sull'accesso e sul movimento nell'edificio del pubblico, durante l'orario di ricevimento
- Sorveglianza sugli studenti nelle aule, nei laboratori, in palestra, in occasione di momentanee assenze degli insegnanti
- Accompagnamento nell'ambito delle strutture scolastiche degli alunni disabili
- Piccoli spostamenti all'interno dell'istituto di arredi e suppellettili
- Servizio di centralino telefonico e uso di macchine per la duplicazione degli atti, previa autorizzazione della Presidenza
- Chiusura delle finestre delle aule e dei corridoi del piano assegnato;
- Compiti esterni (Ufficio Postale, Banca, ecc..)
- Segnalazione tempestiva in Vicepresidenza e/o Presidenza eventuali situazioni anomale, di pericolo, di rischio per la sicurezza, nonché eventuali atti di danneggiamento volontario di suppellettili, infissi e impianti di aule, laboratori, servizi e locali ad opera degli allievi
- Segnalazione tempestiva dell'assenza dei docenti nelle aule, al fine di poter predisporre le supplenze interne
- Portare ai docenti circolari, avvisi e ordini di servizio redatti dalla Presidenza, o trasmessi al telefono, anche in locali diversi da quelli assegnati per la vigilanza;
- Pulizia generale degli spazi assegnati durante il periodo di sospensione delle attività didattiche nei limiti e con le modalità previste al punto precedente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico
□ Utilizzo programmi informatici ed adempimenti relativi alla fatturazione e comunicazione



adempimenti fatture elettroniche (piattaforma certificazione crediti) nonché utilizzo software per la gestione amm.va digitale (GECODOC)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ EDUCARSI AL FUTURO, CAMPAGNA SUSTAIN-SACSA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo stipulato il 4/11/2016 (prot. n. 5658/A14 del 10/11/2016) tra IIS "RIGHI" (capofila) di Taranto con gli Istituti scolastici (prot. n. 8636 c/14/i del 4/11/2016):

-IC "Giannone" - Pulsano

-IISS "Liside" - Taranto

-1° Circolo Didattico "Maria Pia" - San Giorgio Jonico



- CPIA - Taranto
- ITES "Pitagora" - Taranto
- Liceo Ginnasio Statale "Aristosseno"- Taranto
- IC "Vico De Carolis" - Taranto
- IC "Amedeo di Savoia Aosta" - Martina Franca
- IC "Salvemini" - Taranto
- Liceo Scienze Umane "VITTORINO DA FELTRE" - Taranto

Obiettivi:

- progettare percorsi didattici per l'arricchimento e la condivisione delle competenze dei docenti, degli studenti e della comunità civile nell'ambito dell'educazione ambientale, della cittadinanza attiva e della green economy;
- aprire la scuola al territorio e collaborare in rete con istituzioni, enti e associazioni della società civile che si interessano di ambiente, tutela della salute, coesione sociale, promozione dei diritti e della partecipazione sociale, citizen science, empowerment, riconversione sostenibile dell'economia e green jobs.

L'accordo in Rete é finalizzato a condividere gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.

**❖ POLO FORMATIVO SCUOLE AMBITO 21**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo di Rete tra: (ITES "Pitagora" prot. n. 4044/C15 del 21/07/2017) Polo formativo Scuole Ambito 21. IISS "A. PACINOTTI" (capofila) di Taranto

L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche per la formazione del personale in servizio a tempo indeterminato al fine dello sviluppo delle competenze professionali e dell'arricchimento del portfolio digitale secondo le indicazioni presenti nelle linee guida nazionali del Piano di formazione dei docenti. L'accordo del 12/04/2017 ha validità triennale ed è soggetto a variazioni a seguito di indicazioni del Miur.

**❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE (ITES "Pitagora" prot. n. 34/C12 del 11/01/2017) con Liceo "ARCHITA" (capofila) di Taranto (capofila) di Taranto

L'accordo ha come oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- corsi di formazione rivolti ai docenti;
- corsi di formazione rivolti al personale ATA.

**❖ “CENTRO PER L’ISTRUZIONE DEGLI ADULTI” DI TARANTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE (ITES “Pitagora” prot. n. 5018/c30 del 23/09/2017) sottoscritto il 28/09/2017 tra CPIA 1 di Taranto (capofila) e le Istituzioni scolastiche di 2° grado della provincia di Taranto.



L'accordo è volto a favorire il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello d'istruzione degli adulti e si pone la finalità di realizzare centri di servizio nel territorio della Provincia di Taranto per il conseguimento di titoli di studio rilasciati al termine dei percorsi di studi.

Validità triennale dalla data di sottoscrizione.

❖ ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo di rete tra IC "V. ALFIERI" e gli Istituti superiori di secondo grado della provincia di Taranto (IC "V. Alfieri" prot. n. 503/A5 del 3/02/2016):

-IISS "Pacinotti"; Liceo Scienze Umane "V. da Feltre"; IISS"Archimede"; IISS "Leonardo da Vinci"; ITES"Pitagora";IPSS"Cabrini; IISS"Calò"; IISS"Righi"; Liceo Ginnasio"Aristosseno"; IISS"Mediterraneo"; IISS"G. Ferraris"; Liceo scientifico"Battaglini"; IISS"Liside"; IISS"Maria Pia"; Liceo"Archita"; IISS"Perrone". (IC "V. Alfieri" prot. n. 6379/A5 del 10/11/2016)



L'accordo di rete impegna L'IC "V. Alfieri" e le Scuole Secondarie di 2° grado del territorio sul tema dell'orientamento scolastico con l'obiettivo di individuare percorsi e proposte omogenei e unitari che favoriscano il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro e a diffondere le "buone pratiche". Si propone:

- attuazione di un servizio di accompagnamento degli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di 1° grado a quella di 2° grado;
- organizzazione di attività di aggiornamento/formazione comuni sulle tematiche dell'orientamento;
- promozione di attività di orientamento degli alunni della scuola secondaria di 1° grado verso quelle di 2° grado;
- scambio di progetti di orientamento per una maggiore diffusione di idee e informazioni;
- realizzazione di uno "sportello d'orientamento" con funzione di supporto informativo per alunni e genitori;
- partecipazione degli alunni a ministage, lezioni, laboratori presso le Scuole Secondarie di 2° grado;
- formazione di un gruppo di lavoro di docenti, per definire competenze disciplinari in uscita/entrata e per costruire strumenti di trasmissione di informazioni sugli alunni;
- realizzazione di una piattaforma comune di condivisione di dati e materiali.

❖ ROBERT BOSCH SPA MILANO: PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e Robert Bosch SPA di MILANO

Approfondimento:

CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" (prot. n. 3907/C15 del 12/07/2017) e Robert Bosch SPA di MILANO

La Convenzione impegna la Robert Bosch SPA ad accogliere dal 11/09/2017 al 22/09/2017 - a titolo gratuito - presso le sue strutture n. 4 soggetti in alternanza scuola lavoro su proposta dell'ITES "Pitagora", ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005 e dell'art. 1 commi 33-43 della L. 107/2015. Gli studenti, seguiti dal tutor interno dell'istituzione scolastica e dal tutor formativo esterno, durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti



interni previsti a tale scopo;

- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;

- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;

rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 81/2008.

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

❖ **TARANTO SPARTAN PROJECT SPA :PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e TARANTO SPARTAN PROJECT SPA di Taranto (ITES "Pitagora")

Approfondimento:



CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e TARANTO SPARTAN PROJECT SPA di Taranto (ITES "Pitagora" prot. n. 6021/C15 del 25/10/2017)

La Convenzione impegna la Taranto Spartan Project Srl ad accogliere - a titolo gratuito - presso le sue strutture la classe 4G in alternanza scuola lavoro su proposta dell'ITES "Pitagora", ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005 e dell'art. 1 commi 33-43 della L. 107/2015. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce rapporto di lavoro. Gli studenti, seguiti dal tutor interno dell'istituzione scolastica e dal tutor formativo esterno, durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro sono tenuti a:

- Svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- Rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento;
dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- Seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;

rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 81/2008.

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

**❖ IMPARANDO SUL CAMPO : PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE tra CST UIL di Taranto e ITES "Pitagora"(ITES "Pitagora)

Approfondimento:

CONVENZIONE tra CST UIL di Taranto e ITES "Pitagora"(ITES "Pitagora prot. n. 6475/C15 del 06/11/2017).

La Convenzione impegna la CST-UIL ad accogliere - a titolo gratuito - presso le sue strutture studenti in alternanza scuola lavoro su proposta dell'ITES "Pitagora", ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005 e dell'art. 1 commi 33-43 della L. 107/2015. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce rapporto di lavoro. Gli studenti, seguiti dai tutor interni dell'istituzione scolastica e dai tutor formativi esterni, durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;



- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
 - seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 81/2008.

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

❖ SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e l'UNIVERSITÀ "Aldo Moro" di BARI DIPARTIMENTO JONICO

Approfondimento:



CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e l'UNIVERSITÀ "Aldo Moro" di BARI DIPARTIMENTO JONICO.

(Dipartimento Jonico prot. n. 2326/III/14 del 16-11-2017)

(ITES "Pitagora" prot. n.6758/C15 del 17/11/2017 e prot. n. 0001045/C15 del 22/02/2017)

La Convenzione impegna il Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" di Taranto ad accogliere - a titolo gratuito - presso le sue strutture n. 20 studenti in alternanza scuola lavoro su proposta dell'ITES "Pitagora", ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005 e dell'art. 1 commi 33-43 della L. 107/2015. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce rapporto di lavoro. Gli studenti, seguiti dai tutor interni dell'istituzione scolastica e dai tutor formativi esterni, durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;

rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 81/2008. La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo



personalizzato presso il soggetto ospitante per il triennio 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020.

❖ **TRIBUNALE DI TARANTO E ORDINE DEGLI AVVOCATI: PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione ITES Pitagora-Tribunale di Taranto-Ordine degli avvocati

Approfondimento:

CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA", il TRIBUNALE di TARANTO e l'ORDINE DEGLI AVVOCATI di TARANTO.

(Ministero della Giustizia – Tribunale di Taranto del 16-11-2017 n. 0003630)

(ITES "Pitagora" prot. n. 6666/C15 del 14/11/2017)

La Convenzione impegna il Tribunale di Taranto e l'Ordine degli Avvocati di



Taranto ad accogliere - a titolo gratuito - presso le loro strutture in via Marche n. 65 studenti in Alternanza Scuola Lavoro su proposta dell'ITES "Pitagora", ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005 e dell'art. 1 commi 33-43 della L. 107/2015. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce rapporto di lavoro. Gli studenti, seguiti dai tutor interni dell'istituzione scolastica e dai tutor formativi esterni, durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
 - rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
 - mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
 - seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 81/2008.

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata biennale fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

❖ CARCERE ED INCLUSIONE: ESPERIENZE A CONFRONTO PER UNA SCUOLA DI LIBERTA'

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
---------------------------------	----------------------------



❖ **CARCERE ED INCLUSIONE: ESPERIENZE A CONFRONTO PER UNA SCUOLA DI LIBERTA'**

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<p>CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA", CASA CIRCONDARIALE "Carmelo Magli" di Taranto, U.E.P.E. (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) e Associazione di volontariato penitenziario NOI&VOI Onlus di Taranto.</p>

Approfondimento:

CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA", CASA CIRCONDARIALE "Carmelo Magli" di Taranto, U.E.P.E. (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) e Associazione di volontariato penitenziario NOI&VOI Onlus di Taranto.

(ITES "Pitagora" prot. n. 0000029 del 09/01/2018)

La Convenzione impegna la Casa Circondariale "Carmelo Magli", l'U.E.P.E. Ufficio Esecuzione Penale Esterna e l'Associazione di volontariato penitenziario NOI&VOI Onlus di Taranto ad accogliere - a titolo gratuito - presso le loro strutture n. 18 studenti della classe 4A e n. 24 studenti della classe 5E in Alternanza Scuola Lavoro su proposta dell'ITES "Pitagora", ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005 e dell'art. 1 commi 33-43 della L. 107/2015. L'accoglimento



degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce rapporto di lavoro. Gli studenti, seguiti dai tutor interni dell'istituzione scolastica e dai tutor formativi esterni, durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;

rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 81/2008.

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

❖ COMUNE DI TARANTO E PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ COMUNE DI TARANTO E PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e Comune di TARANTO

Approfondimento:

CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e Comune di TARANTO.

(ITES "Pitagora" prot. n. 0000443 del 26/01/2018)

La Convenzione impegna il Comune di Taranto ad accogliere - a titolo gratuito - presso le sue strutture n. 28 studenti della classe 3B e n. 19 studenti della classe 3E in Alternanza Scuola Lavoro su proposta dell'ITES "Pitagora", ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005 e dell'art. 1 commi 33-43 della L. 107/2015. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce rapporto di lavoro. Gli studenti, seguiti dai tutor interni dell'istituzione scolastica e dai tutor formativi esterni, durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;



rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 81/2008.

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

❖ **SISTEMA IMPRESA C.A.T. CONFCOMMERCIO DI TARANTO : PERCORSO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e SISTEMA IMPRESA C.A.T. CONFCOMMERCIO di TARANTO

Approfondimento:

CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e SISTEMA IMPRESA C.A.T. CONFCOMMERCIO di TARANTO (ITES "Pitagora" prot. n. 6667/C15 del 14/11/2017)

La Convenzione impegna la Sistema Impresa C.A.T. Confcommercio di Taranto ad accogliere - a titolo gratuito - presso le sue strutture n. 26 studenti della



classe 5A in Alternanza Scuola Lavoro su proposta dell'ITES "Pitagora", ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005 e dell'art. 1 commi 33-43 della L. 107/2015. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce rapporto di lavoro. Gli studenti, seguiti dai tutor interni dell'istituzione scolastica e dai tutor formativi esterni, durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
 - rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 81/2008.

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

**❖ LAVORARE IN ARSENALE : PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e ARSENALE MILITARE MARITTIMO di TARANTO

Approfondimento:

CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e ARSENALE MILITARE MARITTIMO di TARANTO.

(ITES "Pitagora" prot. n. 0000990/C38 del 21/02/2018)

La Convenzione impegna l'Arsenale Militare Marittimo di Taranto ad accogliere - a titolo gratuito - presso le sue strutture n. 50 studenti in Alternanza Scuola Lavoro su proposta dell'ITES "Pitagora", ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005 e dell'art. 1 commi 33-43 della L. 107/2015. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce rapporto di lavoro. Gli studenti, seguiti dai tutor interni dell'istituzione scolastica e dai tutor formativi esterni, durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di



lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;

- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 81/2008.

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

❖ **COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO: PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e COMANDO MARITTIMO SUD di TARANTO

Approfondimento:

CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e COMANDO



MARITTIMO SUD di TARANTO.

(ITES "Pitagora" prot. n. 0003089 del 16/05/2018)

La Convenzione impegna il Comando Marittimo Sud di Taranto ad accogliere - a titolo gratuito - presso le sue strutture n. 25 studenti della classe 5I in Alternanza Scuola Lavoro su proposta dell'ITES "Pitagora", ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005 e dell'art. 1 commi 33-43 della L. 107/2015. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce rapporto di lavoro. Gli studenti, seguiti dai tutor interni dell'istituzione scolastica e dai tutor esterni, durante lo svolgimento del percorso in Alternanza Scuola Lavoro sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;

rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 81/2008.

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

**❖ LEGA NAVALE ITALIANA: PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e LEGA NAVALE ITALIANA

Approfondimento:

CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e LEGA NAVALE ITALIANA.

(ITES "Pitagora" prot. n. 0003181 del 18/05/2018)

La Convenzione impegna la Lega Navale Italiana Sezione di Taranto ad accogliere - a titolo gratuito - presso le sue strutture n. 21 studenti della classe 5G in Alternanza Scuola Lavoro su proposta dell'ITES "Pitagora", ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005 e dell'art. 1 commi 33-43 della L. 107/2015. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce



rapporto di lavoro.

Gli studenti, seguiti dai tutor interni dell'istituzione scolastica e dai tutor formativi esterni, durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;

rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 81/2008.

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.



❖ **ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI (ODCEC) DI TARANTO:
PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI (ODCEC) di TARANTO

Approfondimento:

CONVENZIONE tra ITES Polo Commerciale "PITAGORA" e ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI (ODCEC) di TARANTO.

(ITES "Pitagora" prot. n. 0007153 del 07/11/2018)

La Convenzione impegna l'Ordine dei Commercialisti di Taranto ad accogliere - a titolo gratuito - presso gli studi di dottori Commercialisti n. 15 studenti della classe 5D in Alternanza Scuola Lavoro su proposta dell'ITES "Pitagora", ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005 e dell'art. 1 commi 33-43 della L. 107/2015. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce rapporto di lavoro. Gli studenti, seguiti dai tutor interni dell'istituzione scolastica e dai tutor formativi esterni, durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro sono tenuti a:



- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 81/2008.

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

❖ **CASA DELLE AGRICOLTURE: TURISMO SOSTENIBILE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione tra Ites Pitagora e Casa delle Agricolture-Società agricola Cooperativa di Castiglione D'Otranto,



❖ CASA DELLE AGRICOLTURE:TURISMO SOSTENIBILE

	Andrano(Lecce)
--	----------------

Approfondimento:

La Convenzione impegna Casa delle Agricolture-Società agricola Cooperativa di Castiglione D'Otranto, Andrano(Lecce), ad accogliere - a titolo gratuito - presso le sue strutture studenti in Alternanza Scuola Lavoro su proposta dell'ITES "Pitagora", ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005 e dell'art. 1 commi 33-43 della L. 107/2015. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento non costituisce rapporto di lavoro. Gli studenti, seguiti dai tutor interni dell'istituzione scolastica e dai tutor formativi esterni, durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti nello svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 81/2008.

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

**❖ TARANTO LEGGE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità delle istituzioni scolastiche è di contribuire, attraverso i propri P.T.O.F., alla crescita e allo sviluppo culturale e socioeconomico del proprio territorio, anche in concertazione con Enti, Istituzioni e Associazioni ivi operanti. Le scuole sottoscrittrici contribuiranno alla implementazione di percorsi comuni relativi ai seguenti ambiti di intervento:

1. formazione degli allievi e dei docenti attraverso la promozione e il rafforzamento della pratica della LETTURA per creare INCLUSIONE, consolidamento e SVILUPPO della COESIONE SOCIALE in Città e Provincia;



2. convegnistica e pubblicazioni per lo SVILUPPO CULTURALE del territorio;

3. percorsi di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.

❖ GENERAZIONE Z

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE di scopo sottoscritto il 13/12/2018 con validità annuale dal momento della sottoscrizione. Scuole partecipanti: Liceo "Aristosseno" (capofila), I.I.S.S. "Liside" Taranto, I.T.E.S. "Pitagora" Taranto, I.I.S.S. "Mediterraneo" Pulsano, I.I.S.S. "Lentini-Einstein" Mottola, I.I.S.S. "L. da Vinci" Martina Franca.

La finalità delle istituzioni scolastiche è la realizzazione del progetto "*Giovani e territorio: sperimentazione di una ricerca sulla partecipazione giovanile*" - come da Legge Regionale n. 3/2009 e nota della Regione Puglia n. 6454/2018 - attraverso un'attività di ricerca sugli adolescenti (n. 10 classi di ciascuna scuola aderente), sulle nuove generazioni dei territori jonici e sulle trasformazioni in atto nella società in cui vivono. I temi sono quelli relativi a: processi di



transizione alla vita adulta; percorsi biografici e dimensioni dei valori, degli atteggiamenti, della percezione della propria condizione, del rapporto con i genitori, con le realtà educative e di aggregazione, con le istituzioni; nuove tecnologie e nuovi linguaggi; partecipazione e impegno sociale; sviluppo sostenibile e aspettative dei giovani verso il mondo del lavoro.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COES2: "COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE"

Competenze acquisite: - Saper organizzare una UDA in gruppi di lavoro; - Saper organizzare un gruppo di lavoro di compito, di livello ed elettivo; - Saper lavorare in power point e utilizzare google drive; - Saper osservare le dinamiche di classe sotto l'aspetto dinamico e sociale; - Saper individuare comportamenti che tendono al bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DOCENTI DIGITALI



Sperimentare nuove metodologie didattiche come la flipped classroom, il Project-Based Learning, l'uso di piattaforme per la didattica digitale e trasformare le lezioni in esperienze interattive ed efficaci; strutturare le lezioni combinando risorse come video YouTube, articoli di giornale, video quiz, testi collaborativi con Google Docs, lavori di gruppo, file; creare quiz con correzione automatica; condividere e scambiare materiali e "buone pratiche" attraverso i laboratori didattici creati all'interno del corso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Autoformazione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Autoformazione

❖ FORMAZIONE TEAM PER L'INNOVAZIONE - MODULO 2

- Percorso di formazione per l'implementazione della gestione documentale digitale; - Articolazione del modulo per contenuti; - Cloud computing; - Informatica giuridica; - Piano Nazionale Scuola Digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • In presenza
Formazione di Scuola/Rete	Formazione AICA

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Formazione AICA

❖ RETE NAZIONALE "BOOK IN PROGRESS"

Cloud teaching e learning (Drive, Google Classroom, creazione e condivisione di documenti), creazione e utilizzo di video e QR Code, sistemi di condizione della Rete nazionale "Book in Progress".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Rete nazionale Book in Progress

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Percorso di formazione organizzato nell'ambito dell'accordo di rete di scopo tra ITES Polo Commerciale "Pitagora" e Liceo "Archita" di Taranto finalizzato al personale docente. Tema: approfondimento sulla "Didattica per competenze e strumenti di programmazione, verifica-valutazione delle competenze".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della rete di scopo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• In presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

❖ INCLUSIONE

Percorso di formazione organizzato nell'ambito dell'accordo di rete di scopo tra ITES Polo Commerciale "Pitagora" e Liceo "Archita" di Taranto finalizzato al personale docente. Tema: approfondimento su "BES non solo DSA. Percorso verso una scuola inclusiva".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti della Rete di scopo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • In presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ DIDATTICA DELL'ITALIANO PER COMPETENZE E LE PROVE INVALSI

Attività riguardante: - la didattica dell'Italiano per competenze e le prove Invalsi; -il quadro di riferimento della prova di Italiano; -la progettazione dipartimentale modulare; -l'Unità didattica di apprendimento (UDA); -la tabella di lettura skimming.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ IL RUOLO DI REFERENTE BES-DSA: INDICAZIONI E RIFLESSIONI



- Metafonologia; - Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA (MIUR 2011); - Apprendimento strumentale della scrittura e lettura: antecedenti cognitivi; - Didattica inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • In presenza
Formazione di Scuola/Rete	Formazione AID

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione AID

❖ IL NODO BLU NELLE SCUOLE PUGLIESI

Corso di formazione sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo. Bando MIUR 1055/2016 “Piano nazionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo”, ai sensi dell’art. 11 del D.M. prot. 663 del 01-09-2016.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Rete regionale dei 6 CTS Puglia e adesione scuole

❖ PIATTAFORME PEARSON



Formazione sulle competenze digitali e sull'uso del libro digitale interattivo. Illustrazione della piattaforma e-learning Math Lab.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"MISSIONE: PAESAGGIO. FAI VIVERE L'ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE"**

Riflessione in merito all'articolo 9 della Costituzione Italiana con i Progetti FAI. La formazione ha reso consapevoli e protagonisti dell'articolo 9 della Costituzione italiana che recita: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione". L'obiettivo, nell'ambito del curriculum verticale, è di trasmettere nelle classi i valori civili del rispetto, della legalità, della curiosità e della passione così da preparare gli studenti al futuro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Autoformazione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Autoformazione

**❖ CNR-ITD TECNOLOGIE E INCLUSIONE**

Social network, social media e inclusione; aula digitale inclusiva; mappe, video mappe e audio appunti per lo studio e il ripasso a casa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Autoformazione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Autoformazione

❖ CNR-ITD INCLUSIONE: IL VALORE DELLA DIFFERENZA

ABC didattico per l'accoglienza dell'alunno con autismo a scuola. Una scuola per tutti ma secondo ciascuno, nell'uguaglianza e nel rispetto delle diversità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Autoformazione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Autoformazione

❖ **LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA PERSONALIZZATA**

Obiettivo della formazione è sensibilizzare e fornire informazioni corrette sui DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **METODOLOGIA CLIL**

Corso di perfezionamento per l'insegnamento di discipline non linguistiche secondo la metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Autoformazione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Autoformazione

❖ **L'AGENDA 2030 E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

Economia circolare per la sostenibilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Autoformazione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Autoformazione

❖ **DIG2: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Percorso formativo sulla "Didattica e metodologie, innovazione didattica e didattica digitale, metodologie e attività laboratoriali. Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Autoformazione

❖ **NUOVI MODELLI DI FINANZA, PRODUZIONE E CONSUMO RESPONSABILE IN ITALIA**

Argomenti trattati: - Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030; - Il Goal 12 e i target da



raggiungere in Italia; - L'economia circolare e gli strumenti di LCA; - I modelli e gli strumenti di finanza responsabile; - I modelli e gli strumenti di produzione responsabile; - I modelli e gli strumenti di consumo responsabile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Autoformazione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Autoformazione

Approfondimento

L'I.T.E.S. Polo Commerciale "Pitagora" di Taranto elabora il Piano di Formazione dei docenti armonizzando le priorità nazionali e i bisogni dell'Istituto, come da Rapporto di Autovalutazione, al fine di qualificare l'ambiente di apprendimento e creare un sistema di sviluppo armonico negli aspetti della didattica, della partecipazione, dell'organizzazione e della professionalità degli insegnanti. Si tratta di un modello di formazione aperto, dinamico e strategico che si traduce in opportunità di crescita e di sviluppo per l'intera comunità educante.

Il Piano formativo di Istituto, attenendosi all'art. 1 comma 124 della l. n. 107/2015 e del Piano Formazione Miur del 3 ottobre 2016, richiamando gli



obiettivi del Piano di Miglioramento d'Istituto, considerando le esigenze formative dei docenti e competenze acquisite (curricola, corsi già frequentati, titoli posseduti), in linea con la nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile, individua i seguenti ambiti di formazione per il triennio di riferimento:

- aggiornamento disciplinare e innovazione metodologica;
- didattica per competenze e discipline coinvolte nelle Prove Nazionali INVALSI;
- competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
- competenze per una scuola inclusiva (integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; inclusione e disabilità; coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile);
- monitoraggio, valutazione e autovalutazione;
- Alternanza Scuola Lavoro;
- imprenditorialità;
- sicurezza e salute negli ambienti di lavoro.

Per quanto concerne la didattica per competenze delle discipline impegnate nelle Prove Nazionali Invalsi, il piano formativo intende realizzare:

- progettazione formativa in corrispondenza con i Quadri di riferimento generali previsti dalle prove Invalsi, dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida ministeriali;



- curricolo verticale;
- attività laboratoriali e documentazione.

Per le competenze digitali e i nuovi ambienti per l'apprendimento, si esplica in:

- promuovere la formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali;
- rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico;
- correlare l'innovazione didattico-organizzativa con le tecnologie digitali;
- promuovere l'utilizzo delle tecnologie in ambienti di apprendimento rinnovati, fisici e digitali;
- stimolare l'evoluzione dei contenuti, della loro distribuzione e produzione in rete;
- attività laboratoriali e documentazione.

La tematica dell'inclusione riguarda l'intera comunità educante, non solo in funzione della presenza di alunni diversamente abili o con DSA o con altre difficoltà evolutive, sociali e culturali, ma "come modalità quotidiana di gestione delle classi" da adottare per tutti gli studenti, nella visione dell'innalzamento della qualità di apprendimento e dello sviluppo di competenze complementari fondamentali nel percorso educativo degli studenti. Il percorso formativo, pertanto, deve tendere a:

- connettersi con le innovazioni della L. n. 107/2015 e del D.Lgs. n. 66/2017 (certificazione e diagnosi funzionale, PEI e progettazione didattica, individuazione degli strumenti di valutazione periodica e finale dei risultati);



- rafforzare la capacità dell'Istituto di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione (formazione di figure di referenti e coordinatori dell'inclusione, definizione di indicatori di qualità, analisi dei dati e verifica degli esiti a distanza);
- promuovere la relazione con le famiglie e le associazioni di settore, valorizzando la condivisione di obiettivi e le modalità di lettura e di risposta dei bisogni;
- promuovere metodologie didattiche inclusive e rafforzare la capacità inclusiva di tutti i docenti curricolari (applicazione di tecniche per favorire l'inclusione, sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione in team, integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari e tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali);
- promuovere la ricerca sulle didattiche inclusive, anche di carattere disciplinare e nelle sue connessioni interdisciplinari, per produrre risorse didattiche per i docenti, in collaborazione con università, centri di ricerca e associazioni di settore;
- sostenere lo sviluppo di una cultura dell'inclusione nella scuola, in collaborazione con le istituzioni, gli enti socio-sanitari e altri attori del territorio per una piena assunzione dei progetti di vita degli studenti disabili;
- promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi.

Con l'emanazione del D.P.R. n. 80/2015 e della L. n. 107/2015, il concetto di valutazione ha ampliato la sua portata comprendendo la qualificazione



dell'intero servizio scolastico, la valorizzazione delle professionalità, degli apprendimenti e delle competenze degli studenti. Tale processo si lega strettamente all'idea di responsabilità, di sviluppo e miglioramento dell'intera organizzazione della scuola, per cui risulta necessario:

- formare docenti con adeguate competenze valutative, in relazione alla funzione formativa e di sostegno ai processi di apprendimento degli studenti;
- mettere a punto piani di miglioramento secondo gli esiti raggiunti;
- costruire strumenti e criteri di analisi della qualità dell'insegnamento, come pratica formativa per elevare gli standard didattici;
- sviluppare strumenti di controllo per monitorare i processi organizzativi e didattici.

A proposito della sicurezza e salute negli ambienti di lavoro, si promuovono forme di sensibilizzazione e formazione rivolte al personale e agli studenti per porre la massima attenzione in merito alle nozioni e alle misure di base legate alla prevenzione e protezione da eventuali rischi e pericoli connessi agli ambienti scolastici.

I percorsi formativi di Istituto sono implementati in presenza e con modalità a distanza (on line), mentre le iniziative proposte a livello ministeriale e da altri soggetti (Università, scuole, reti di scuole, Enti, Federazioni, Associazioni accreditate, etc.), valide e coerenti all'arricchimento professionale e con la mission della scuola, sono diffuse tra il personale in servizio.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ PAGO IN RETE**

Descrizione dell'attività di formazione	Piattaforma per i pagamenti telematici del MIUR
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA SICUREZZA INFORMATICA NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE: UN PROCESSO IN CONTINUA EVOLUZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza servizi on line
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Passaggio dalla gestione cartacea a quella digitale degli atti amministrativi
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza degli ambienti di lavoro e del personale dipendente
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ RICOSTRUZIONE E PROGRESSIONE DELLA CARRIERA DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Ricostruzione e progressione della carriera del personale dipendente
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PERSONALE APPARTENENTE AL PROFILO "COLLABORATORI SCOLASTICI" TRANSITATO NEL PROFILO "ASSISTENTE TECNICO"

Descrizione dell'attività di formazione	Passaggio di profilo: mansioni e compiti
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

Approfondimento

Lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane deve passare da un investimento dedicato allo sviluppo professionale sia dei collaboratori scolastici che del personale tecnico e amministrativo della scuola.

In quest'ottica, la formazione del personale ATA diventa una delle leve strategiche per la piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il successo formativo degli studenti e per un miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione.

Occorre evitare percorsi formativi che tendano ad "isolare" il personale ATA rispetto al resto della comunità scolastica, competenze troppo segmentate e promuovere invece percorsi capaci di attribuire al personale ATA un ruolo



determinante all'interno della comunità scolastica.

A tal fine, è necessario progettare insieme con il Dirigente scolastico e al personale docente le migliori soluzioni per innovare l'organizzazione e il profilo professionale.

Un'attenzione particolare viene rivolta ai percorsi di formazione, allo sviluppo e qualificazione della professionalità del Direttore dei servizi generali ed amministrativi, in relazione alla complessità delle nuove e maggiori competenze che oggi richiede la gestione dei servizi e del personale, nonché il funzionamento della scuola. Il miglioramento nell'area amministrativa si esplicherà sia nel ricercare il pieno assolvimento degli obblighi di legge sia nel rendere i servizi più facilmente fruibili dall'utenza .

Gli argomenti dei corsi per l'area A riguardano:

- gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica;
- l'accoglienza e la vigilanza;
- l'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità;
- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del I primo soccorso.

Gli argomenti dei corsi per l'area B (profilo amministrativo) riguardano:

- gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica;
 - i contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli alla luce delle novità;
- normative in materia di digitalizzazione dei servizi amministrativi;



- la gestione delle relazioni interne ed esterne;
- il coordinamento del personale.

Gli argomenti dei corsi per l'area B (profilo tecnico) riguardano:

- gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica;
- la funzionalità e la sicurezza dei laboratori;
- la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica;
- il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza;
- la collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica;
- la collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa.